

Relazione

SEMESTRALE AL
30.06.2009



Aeroporto
di Firenze

Indice

Cariche sociali della Capogruppo	1
L'azionariato della Capogruppo	2
Macrostruttura societaria del Gruppo	3
1. Highlights	4
 Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2009	
2. Notizie di carattere generale	5
2.1 Lo sviluppo infrastrutturale dell'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze	5
2.2 Quadro normativo	5
2.3 Ulteriori informazioni	8
2.4 L'andamento del traffico aereo sull'Amerigo Vespucci di Firenze	9
3. Analisi dei risultati reddituali consolidati	11
3.1 I ricavi "Aeronautici"	12
3.2 I ricavi "Non Aeronautici"	14
3.3 I costi operativi e gestionali	16
4. Analisi della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	18
5. Analisi dei flussi finanziari	20
6. Informativa per settori operativi	21
7. L'organizzazione	23
8. La privacy	24
9. Gli investimenti	24
10. Altre informazioni	25
10.1 Le partecipazioni	25
10.2 Partecipazioni dei "soggetti rilevanti"	25
10.3 Rapporti con società consociate e correlate	25
10.4 Partite intercompany	27
10.5 Valore del titolo della Capogruppo	28
10.6 Ambiente e sicurezza sul lavoro	28
11. Fattori di rischio	29
12. Principali informazioni sulle società del Gruppo	29
13. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2009	30
14. Prevedibile evoluzione della gestione	31
 Bilancio Semestrale Consolidato al 30 giugno 2009	
Conto economico consolidato	32
Conto economico complessivo consolidato	33
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	34
Rendiconto finanziario consolidato	35
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	36
 Note illustrative al Bilancio Semestrale Consolidato al 30 giugno 2009	
Attestazione del Bilancio Semestrale Consolidato	79
Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del Bilancio Consolidato Semestrale	80

Cariche sociali della Capogruppo

alla data di approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2009

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Michele Legnaioli

Amministratore Delegato

Fabio Battaglia

Consiglieri

Piero Antinori	Maurizio Magnabosco
Alberto Cammilli	Aldo Napoli
Aldighiero Fini	Carlo Panerai
Carlo Longo	Saverio Panerai
Maurizio Magnabosco	Ivano Pippobello
Francesco Marinari	Gianni Rossi
Mario Mauro	Paolo Roverato

Collegio Sindacale

Presidente

Carla Rosina Landucci

Sindaci Effettivi

Matteo Caratozzolo	Marco Seracini
Luigi Fici	Luca Tesi

Sindaci Supplenti

Paolo Biancalani	Alessandro Braja
------------------	------------------

Segretario CdA

Beniamino Domenichelli Papini

**Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili
ai sensi della legge 262/2005**

Marco Gialletti

Società di Revisione Contabile

Deloitte & Touche SpA

L'azionariato della Capogruppo

Cariche sociali

A seguito delle dimissioni rassegnate in data 29 agosto 2008 dal Consigliere Sig. Roversi Monaco, in conformità con quanto previsto all'art. 10, comma 2, lettera b) dello statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione del 7 novembre 2008, ai sensi di quanto previsto all'art. 2386 del codice civile, con l'approvazione del Collegio Sindacale, ha deliberato all'unanimità di nominare per cooptazione come Consigliere di AdF il Sig. Maurizio Montagnese che ha accettato. L'Assemblea di AdF tenutasi in data 27 aprile 2009 ha confermato la nomina del Consigliere Sig. Maurizio Montagnese.

Con comunicazione del 25 giugno 2009, il Consigliere di Amministrazione Sig.ra Tea Albini ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione di AdF - Aeroporto di Firenze SpA.

Infine si segnala che AdF, a seguito dell'abrogazione dell'art. 2450 del codice civile, con apposito ricorso dinanzi al TAR della Toscana, ha chiesto l'annullamento, previa sospensione, dei decreti di nomina di un sindaco ciascuno da parte del Ministero dei Trasporti e del Ministero dell'Economia. Il TAR della Toscana, in data 23 maggio 2007, ha respinto l'istanza di sospensione degli atti impugnati. L'udienza di merito non è ancora stata fissata.

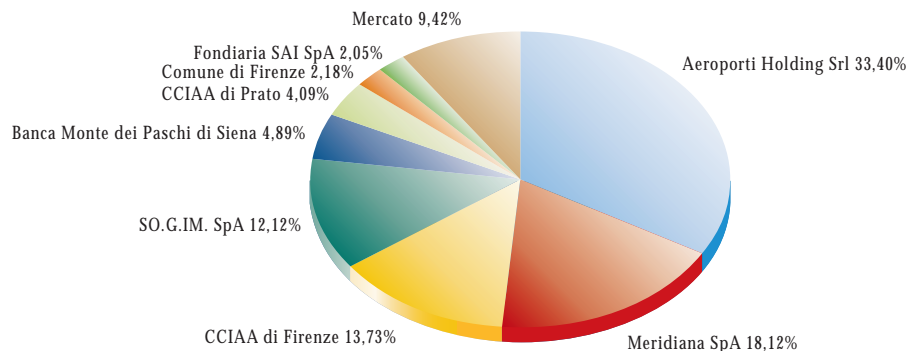
I patti parasociali

Il 5 gennaio 2007 Aeroporti Holding Srl e SO.G.IM. SpA che, a quella data, rispettivamente detenevano il 31,1% e il 12,1% del capitale sociale di Aeroporto di Firenze SpA, hanno sottoscritto un patto parasociale (sindacato di voto e di consultazione) della durata di tre anni.

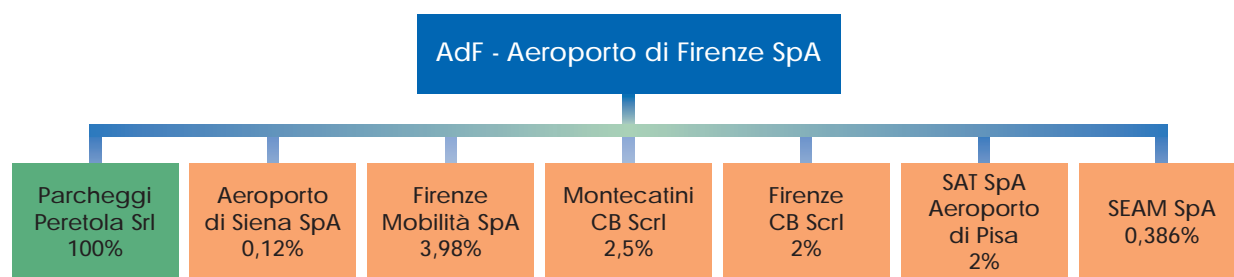
Aeroporti Holding Srl e SO.G.IM. SpA, con apposito avviso, hanno reso noto che, per l'intervenuta disdetta di entrambe le parti, comunicata alla Società in data 9 giugno 2009, il suddetto patto parasociale cesserà di avere efficacia a far data dal 5 gennaio 2010.

In data 30 ottobre 2008 gli azionisti pubblici, CCIAA di Firenze, CCIAA di Prato e il Comune di Firenze, che rispettivamente detengono il 13,73%, il 4,09% e il 2,18% del capitale sociale di Aeroporto di Firenze SpA, hanno rinnovato il patto parasociale (obblighi di preventiva consultazione per l'esercizio del diritto di voto negli organi della società AdF e limiti al trasferimento delle azioni in esso sindacate) a decorrere dalla sua scadenza (31 ottobre 2008) per ulteriori due anni.

Si riporta infine di seguito un prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che alla data del 30 giugno 2009, partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto della Capogruppo rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120, D.Lgs. 58/1998.



Macrostruttura societaria del Gruppo



- Società Capogruppo
- Società controllata
- Società terze

Consolidamento integrale

(euro)

	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	%
AdF - Aeroporto di Firenze SpA	Firenze	9.034.753	32.484.959	Capogruppo
Parcheggi Peretola Srl	Firenze	50.000	934.599	100

3

Il 30 settembre 2008 AdF ha acquisito dal socio di minoranza SCAF Srl il 49% del capitale sociale della Parcheggi Peretola Srl raggiungendo una quota pari al 100%.

La partecipazione nel capitale sociale di Aeroporto di Siena SpA è passata dall'1,9% allo 0,12% nel corso del 2008 a seguito dell'aumento di capitale sociale riservato e sottoscritto dal nuovo socio privato di controllo Galaxy Sarl.

1. Highlights

Risultati economici consolidati al 30 giugno 2009

- › **Ricavi** pari a 17.003 migliaia di euro, in diminuzione di 1.506 migliaia di euro rispetto a 18.509 migliaia di euro dello stesso periodo del 2008.
- › **MOL** pari a 4.766 migliaia di euro, in diminuzione di 946 migliaia di euro rispetto a 5.712 migliaia di euro dello stesso periodo del 2008.
- › **Risultato operativo** pari a 2.589 migliaia di euro, in diminuzione di 1.160 migliaia di euro rispetto a 3.749 migliaia di euro dello stesso periodo del 2008.
- › **Risultato ante imposte** pari a 2.352 migliaia di euro, in diminuzione di 1.248 migliaia di euro rispetto a 3.600 migliaia di euro dello stesso periodo del 2008.
- › **Utile di periodo** pari a 1.224 migliaia di euro, al netto delle imposte di competenza, contro un utile di periodo di 2.096 migliaia di euro del primo semestre 2008, con un calo di 872 migliaia di euro.
- › **Indebitamento netto** pari a 11.363 migliaia di euro al 30 giugno 2009, rispetto a 8.433 migliaia di euro al 31 dicembre 2008.

Investimenti al 30 giugno 2009

- › Nel corso del primo semestre 2009 sono stati effettuati investimenti per complessivi 1.694 migliaia di euro.

Il traffico

- › A partire dal 14 gennaio Meridiana opera con 3 aeromobili A319 a base, rispetto ai 4 utilizzati in precedenza, diminuendo così le destinazioni offerte (cancellazione delle destinazioni Praga, Budapest e Berlino). A partire dal 1° giugno Meridiana ha ripreso a operare i voli per Olbia e Palermo.
- › Dal 29 marzo 2009 Lufthansa opera 6 frequenze giornaliere sulla destinazione Francoforte, per un totale di quarantadue frequenze settimanali, e trentaquattro frequenze la settimana sulla destinazione Monaco.
- › Dal 29 marzo 2009, la compagnia Blue Panorama ha iniziato a operare il sabato voli charter per Marsa Alam (Egitto). Ad agosto verrà operato sempre il sabato anche un collegamento con Sharm el Sheik.
- › Dal 30 marzo 2009 Cimber Sterling, compagnia aerea danese che ha acquisito alcuni assets del fallito vettore Sterling, ha riattivato il collegamento con Copenaghen precedentemente operato da Sterling.
- › Dal 30 marzo il vettore Swiss ha aperto due dei tre voli giornalieri alla merce aerea e a partire dal 28 aprile 2009 anche il vettore Lufthansa ha aperto due voli giornalieri per Francoforte alla merce aerea. Entrambi i vettori effettueranno servizio sia in import che in export.

Patti parasociali della Capogruppo

- › Il 5 gennaio 2007 Aeroporti Holding Srl e SO.G.IM. SpA che, a quella data, rispettivamente detenevano il 31,1% e il 12,1% del capitale sociale di Aeroporto di Firenze SpA, hanno sottoscritto un patto parasociale (sindacato di voto e di consultazione) della durata di tre anni. Aeroporti Holding Srl e SO.G.IM. SpA, con apposito avviso, hanno reso noto che, per l'intervenuta disdetta di entrambe le parti, comunicata alla Società in data 9 giugno 2009, il suddetto patto parasociale cesserà di avere efficacia a far data dal 5 gennaio 2010.

Evoluzione della gestione

- › La contrazione della domanda di traffico, causata dalla crisi economico-finanziaria globale, lascia prevedere un 2009 in rallentamento rispetto ai risultati del 2008. Nonostante questo, il Gruppo AdF proseguirà con gli investimenti già deliberati e necessari allo sviluppo dell'aeroporto per adeguarlo alla domanda di traffico di medio periodo, pianificando l'ampliamento dell'aerostazione e introducendo nuove attività e servizi ai passeggeri ad alto valore aggiunto, nel rispetto dell'impatto che lo stesso ha con il territorio circostante.

Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2008

La presente Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2009 (di seguito "Relazione semestrale") è stata redatta ai sensi del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla CONSOB.

La presente relazione semestrale è stata predisposta nel rispetto dei principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34 - Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008 a eccezione di quanto descritto nelle Note illustrative - paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009".

I valori economici e finanziari nei prospetti e nella relazione sono riportati in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

2. Notizie di carattere generale

2.1 Lo sviluppo infrastrutturale dell'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze

Si rammenta come, in data 22 gennaio 2008, si sia concluso nei tempi previsti, il concorso di idee, indetto per l'ideazione del concept architettonico esterno dell'aerostazione dell'aeroporto "Amerigo Vespucci". AdF ha annunciato che il progetto vincitore del concorso di idee è risultato quello presentato dal raggruppamento costituito da Pascall+Watson Architects Limited - Ausglobe Formula SpA, il quale vanta una notevole esperienza in ambito aeroportuale.

In data 27 aprile 2009 si è tenuta la Conferenza dei Servizi che ha espresso parere favorevole sul progetto di ampliamento del terminal passeggeri, la cui formalizzazione seguirà prossimamente secondo le dovute tempistiche amministrative.

Nel corso dei primi mesi del 2009 sono peraltro proseguiti una serie di interventi infrastrutturali propedeutici all'ampliamento e alla riconfigurazione del terminal, meglio descritti all'interno del paragrafo 9 di tale Relazione.

Si rammenta infine come, con comunicazione pervenuta in data 30 giugno 2009, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale delle OOPP, in conformità con quanto concluso nell'ambito della Conferenza dei Servizi del 27 aprile 2009, ha emesso il provvedimento ex art. 81, D.P.R. n. 616/1977, acclarando la conformità del progetto di ampliamento del terminal passeggeri dell'aeroporto di Firenze. A seguito di detto provvedimento la Capogruppo ha pubblicato il relativo bando di gara, sul GUUE del 9 luglio 2009 e sulla GURI del 13 luglio 2009, le cui offerte dovranno pervenire nella metà di settembre 2009.

2.2 Quadro normativo

Legge 2 dicembre 2005 n. 248/2005 di conversione del D.L. n. 203/2005 recante: "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria"

Il 2 dicembre 2005 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge n. 248, legge di conversione con modificazioni del D.L. 203/2005, la quale contiene, tra l'altro, talune disposizioni (complessivamente note come "Requisiti di sistema") inerenti le società di gestione aeroportuale e il regime di corrispettivi di quest'ultime. In particolare le disposizioni dei requisiti di sistema stabiliscono i criteri di calcolo dei diritti aeroportuali (art. 11-*nonies*), nonché altre norme che comportano una significativa riduzione dei ricavi delle società di gestione aeroportuale.

Alla legge 248/2005 hanno fatto seguito alcuni atti amministrativi attuativi e interpretativi della legge 248/2005 medesima.

AdF ha impugnato davanti al TAR del Lazio i provvedimenti attuativi della legge 248/2005 contenente misure sui cd. "requisiti di sistema", che si ritengono illegittimi e dannosi per la società di gestione aeroportuale. Analoga iniziativa è stata intrapresa da numerose altre società di gestione. Il TAR del Lazio, con sentenza depositata il 4 giugno 2007, ha respinto il ricorso. La sentenza di primo grado è stata impugnata, nel novem-

bre 2007, senza istanza di sospensiva, innanzi al Consiglio di Stato censurando la decisione impugnata sotto diversi profili (le norme contenute nella legge 248/2005, ad avviso della ricorrente, costituiscono un'indebita forma di aiuto di Stato contraria ai principi comunitari in materia, violazione del principio di libertà dell'iniziativa economica sancito nella Costituzione, illegittimità dell'iter legislativo seguito per l'adozione degli atti impugnati) e, per l'effetto chiedendo l'annullamento dei provvedimenti impugnati e la condanna delle parti resistenti al risarcimento dei danni riservandoci di provarli nel quantum nel corso del procedimento.

In data 22 settembre 2007 è stata pubblicata la **deliberazione n. 38/2007 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica**, con la quale, sulla base delle previsioni della legge n. 248/2005, è stata approvata la direttiva in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva. Il più importante principio introdotto dalla delibera CIPE n. 38/2007 è costituito dall'abbattimento dei costi regolamentati del 50% del margine commerciale (principio del "single till"). I costi unitari dei prodotti regolamentati ai fini della determinazione del corrispettivo unitario, esclusivamente per i diritti aeroportuali, sono diminuiti di "una quota pari al 50% del margine conseguito dal gestore aeroportuale per i servizi non soggetti a regolazione economica svolti nell'ambito del sedime". La direttiva fissava in 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale il termine entro il quale ENAC era tenuto a elaborare linee guida recanti criteri applicativi della medesima direttiva. A tal fine si fa presente come l'ENAC abbia pubblicato sul proprio sito web il 7 aprile 2008 il testo definitivo delle suddette linee guida applicative della delibera CIPE n. 38/2007. La suddetta delibera CIPE n. 38/2007 è stata impugnata da AdF innanzi al TAR del Lazio, con ricorso notificato il 20 novembre 2007 e depositato in data 5 dicembre 2007. Nel suddetto ricorso, ferma restando la riproposizione di tutte le censure relative alla legge 248/2005 (e ai relativi provvedimenti attuativi della stessa) già esposte nel ricorso in appello dinanzi al Consiglio di Stato, AdF si è soffermata sugli specifici vizi di legittimità contenuti nella delibera CIPE nella parte attuativa della legge 248/2005 medesima con specifico riferimento all'introduzione del meccanismo del single till sopra descritto, chiedendo, per l'effetto, l'annullamento della delibera CIPE n. 38/2007 e ogni atto precedente e successivo, comunque connesso con tale delibera, e la condanna delle parti resistenti al risarcimento dei danni subiti e subendi da liquidarsi nella misura che sarà accertata nel corso del giudizio.

Nelle more del perfezionamento dell'iter procedimentale avviato dall'Amministrazione per la quantificazione dei diritti aeroportuali sulla base del mutato quadro normativo di riferimento è però intervenuta la sentenza n. 51 del 27 febbraio 2008, con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 11-*nonies* della legge n. 248/2005, nella parte in cui non prevede che, prima dell'adozione della delibera CIPE, sia acquisito il parere della Conferenza Unificata nonché dell'art. 11-*undecies*, comma 2 della legge n. 248/2005, nella parte in cui, con riferimento ai piani di intervento infrastrutturale, non prevede che sia acquisito il parere della regione interessata.

AdF, pertanto, ritenendo che la suddetta pronuncia della Corte Costituzionale travolga le previsioni della delibera CIPE n. 38/2007 e con essa le linee guida sopra riferite pubblicate sul sito di ENAC in data 7 aprile 2008, ha impugnato dinanzi al TAR del Lazio, con apposito ricorso depositato il 17 giugno 2008, anche le suddette linee guida chiedendo l'annullamento delle stesse e di ogni atto precedente e successivo e la condanna delle parti resistenti al risarcimento dei danni subiti e subendi. AdF, inoltre, sempre in data 18 giugno 2008, nell'ambito del procedimento di impugnazione della delibera CIPE n. 38/2007, ha depositato motivi aggiuntivi con i quali è stato chiesto l'annullamento delle linee guida, peraltro già autonomamente impugnate con l'apposito ricorso sopra descritto.

Infine, si fa presente che, al fine di ottemperare a quanto indicato nella sentenza della Corte Costituzionale suddetta (n. 51/2008), il CIPE ha emesso una nuova delibera (n. 51/2008) che è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 128 del 3 giugno u.s. AdF, con apposito ricorso depositato in data 5 agosto 2008, ha chiesto al TAR del Lazio, previo rinvio delle questioni interpretative sollevate alla Corte di Giustizia delle Comunità Europee e previa adozione di un'ordinanza di rinvio alla Corte Costituzionale per la declaratoria di illegittimità costituzionale della legge 2 dicembre 2005, n. 248, di annullare la deliberazione del CIPE n. 51/2008 nel testo modificato a seguito del parere reso dalla Conferenza Unificata, in relazione alla pronuncia della Corte Costituzionale n. 51/2008 e ogni atto precedente e successivo, comunque connesso con tali provvedimenti, condannando altresì le parti resistenti al risarcimento dei danni subiti e subendi da liquidarsi nella misura che sarà accertata nel corso del giudizio o, anche, in via equitativa.

Da ultimo, con il decreto interministeriale del 10 dicembre 2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 gennaio 2009 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dando conto dei passaggi procedurali medio tempore intervenuti, ha approvato il testo definitivo delle linee guida, predisposte dall'ENAC e ha contestualmente abrogato il testo del precedente decreto interministeriale n. 41/T del 14 febbraio 2008. AdF, con motivi aggiunti al ricorso già incardinato avverso le linee guida pubblicate il 7 aprile 2008, ha impugnato anche il decreto del 10 dicembre 2008, unitamente alle linee guida nel testo definitivamente approva-

to, censurandone non solo i vizi procedimentali, ma altresì i vizi di merito, e chiedendo la condanna delle amministrazioni responsabili all'integrale risarcimento dei danni patiti, nella misura corrispondente alle minori entrate percepite, oltre a rivalutazione e interessi, e alle relative ricadute sul piano di sviluppo e di investimento della Società.

Con atto di citazione notificato in data 25/30 ottobre 2007, AdF ha convenuto in giudizio, dinanzi al Tribunale di Roma, il Ministero dei Trasporti, per ottenere la condanna dell'Amministrazione al risarcimento dei danni patiti a causa del **mancato adeguamento annuale dei diritti aeroportuali in misura commisurata al tasso di inflazione programmata**, ai sensi dell'art. 2, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sino alla sua abrogazione, disposta dall'art. 11-*nonies*, comma 2, del decreto legge n. 203/2005, convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, e degli ulteriori danni che continua a patire in considerazione del mancato introito, anche nel periodo successivo all'abrogazione de qua, dei diritti aeroportuali, i quali avrebbero dovuto essere adeguati, da ultimo, al tasso di inflazione programmato per il 2005.

Fermo restando quanto sopra, si segnala che AdF, in data 22 ottobre 2008, ha altresì promosso dinanzi al TAR del Lazio apposito ricorso avverso il decreto di attuazione alle previsioni normative sull'adeguamento dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione. In particolare con tale ricorso AdF sostiene che la ratio legis sottesa all'art. 21-*bis* del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31 (e successivamente modificato dal D.L. 30 dicembre 2008, n. 207) che sancisce l'obbligo di aggiornare i diritti al tasso di inflazione, è quella di permettere alle società di gestione aeroportuale, in attesa dell'entrata a regime della nuova disciplina recata dal novellato art. 10, comma 10 della legge 537/1993, di compensare gli effetti negativi dell'inflazione sui diritti aeroportuali, mantenendoli stabili rispetto alla perdita di potere di acquisto della moneta. In virtù di quanto sopra, segnaliamo che, ad avviso della ricorrente, conformemente alla ratio legis sopra riferita, l'aumento dei diritti aeroportuali non avrebbe dovuto essere effettuato dal ministro competente tenendo conto solo del tasso di inflazione previsto per l'anno corrente (pari all'1,7%), bensì su un valore che permettesse il recupero complessivo della perdita monetaria patita dall'ultimo aumento tariffario a regime risalente al 2000, calcolato in base al prodotto dei tassi di inflazione programmati anno per anno. Per l'effetto AdF ha chiesto, senza istanza di sospensiva, al TAR del Lazio di annullare il suddetto decreto ministeriale, nonché di accertare l'entità economica del pregiudizio subito a causa dell'omesso, tardivo e parziale aumento dei diritti aeroportuali (calcolato tenendo conto del tasso di inflazione programmata per gli anni dal 2001 al 2008) e, conseguentemente, di condannare l'Amministrazione resistente all'integrale risarcimento dei danni patiti, nella misura corrispondente alle minori entrate percepite a titolo di diritti di imbarco passeggeri, diritti di approdo e partenza e diritti di sosta e ricovero, oltre rivalutazione e interessi.

AdF, nell'ambito del ricorso avverso il decreto sull'adeguamento dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione, ha altresì depositato appositi motivi aggiunti relativi alla nota ENAC del 24 ottobre 2008 avente a oggetto "Decreto 21 luglio 2008 - Aggiornamento dei diritti aeroportuali" e al parere reso dal Consiglio di Stato. Con tali motivi aggiunti, ferme restando le argomentazioni già fatte valere nel ricorso principale sopra descritto, AdF contesta l'impostazione di base e la metodologia di calcolo utilizzata da ENAC in detta nota. Contesta in particolare, a tal riguardo, che ENAC, da una parte non ha illegittimamente coinvolto i gestori aeroportuali nel procedimento e, nel merito, che la stessa ENAC, al fine di mantenere realmente invariato l'equilibrio economico-finanziario del gestore, avrebbe dovuto applicare l'inflazione sulla misura "piena" dei diritti stabilita dal D.M. 140/T del 2000, mentre invece ad avviso di AdF ha nuovamente e illegittimamente tenuto conto anche dell'abbattimento dei diritti aeroportuali in misura pari al controvalore della riduzione del 75% del canone provvisorio del 2008 calcolato sui dati di traffico 2006. Infine, per quanto concerne il parere del Consiglio di Stato, oltre che contestarlo nel merito, AdF ha, altresì, contestato che lo stesso non avrebbe dovuto essere reso in quanto afferente una questione già sottoposta alla cognizione del giudice ordinario e del TAR (e come tale l'attività consultiva del Consiglio di Stato sarebbe preclusa).

Royalty carburante

Con la sentenza n. 1416/2009, il Consiglio di Stato ha accolto l'appello di Assaereo avverso la sentenza del TAR del Lazio n. 11154 del 12 gennaio 2007, con la quale il Tribunale di prime cure aveva respinto il ricorso dei vettori aerei contro il provvedimento con il quale ENAC aveva accertato il limite di connessione al costo delle cd. royalty carburante.

L'impugnativa concerneva le contestazioni mosse al metodo utilizzato da ENAC al fine di pervenire alla determinazione dei valori-soglia di legittimità delle royalty, nonché la sussistenza del potere di ENAC di rinunciarsi in ordine alla misura delle predette royalty. In proposito, il Collegio ha censurato il metodo seguito in concreto da ENAC per lo svolgimento dell'indagine, ritenendo, tra l'altro, incongrua la mancata considerazione dell'abbattimento al 75% dei canoni demaniali dovuti dai gestori; non corretta, da un punto di vista logico-concettuale, la fissazione delle royalty per metro cubo di carburante erogato, in carenza di una

dimostrazione del fatto che i costi variabili dei gestori crescano in misura proporzionale ai predetti quantitativi; irragionevole la fissazione di un limite unico nel caso di aeroporti differenti ma appartenenti al medesimo sistema aeroportuale. Fermo restando quanto sopra, deve peraltro considerarsi come dato positivo il fatto che il Consiglio di Stato abbia implicitamente confermato che non è affatto preclusa dall'attuale quadro normativo la possibilità per i gestori aeroportuali di richiedere il pagamento delle royalty, nel limite in cui le stesse risultino effettivamente connesse ai costi dagli stessi sostenuti e che nulla osta in linea di principio a che ENAC eserciti il proprio potere di vigilanza attraverso un preventivo accertamento in ordine al limite della connessione al costo tra quanto richiesto dal gestore aeroportuale alle compagnie petrolifere e i costi sostenuti dal medesimo gestore per la fornitura di tali beni e servizi, purché disponga di dati concreti e attendibili immediatamente riferibili alla struttura dei costi oggetto di vigilanza.

2.3 Ulteriori informazioni

Finanziamenti pubblici

In data 17 aprile 2008, nel quadro degli interventi di finanziamento previsti dalla Regione Toscana a beneficio degli aeroporti toscani da erogare attraverso i fondi del CIPE (delibera n. 1033 del 27 dicembre 2007), AdF ha presentato domanda di finanziamento per il progetto di "Ampliamento piazzale ovest di sosta aeromobili", la cui realizzazione risulta inserita nell'ambito degli interventi di ammodernamento e potenziamento dell'aeroporto di Firenze, previsti dal Piano di sviluppo aeroportuale. L'intervento prevede la realizzazione di un'area da adibire alla sosta degli aeromobili per consentire l'imbarco/sbarco dei passeggeri. La nuova area permetterà la sosta contemporanea di ulteriori 5 aeromobili della classe A319 e la riprotezione degli altri velivoli dell'aviazione generale.

In data 22 dicembre 2008 la Giunta Regionale della Toscana ha definito gli obiettivi operativi per lo sviluppo del sistema aeroportuale toscano, inserendo anche l'intervento di cui sopra sull'aeroporto di Firenze, e ha dato avvio alla procedura per la notifica degli aiuti alla Commissione Europea, il cui iter è tuttora in corso di conclusione.

La situazione Alitalia

A seguito dell'ammissione di Alitalia, alla procedura di Amministrazione Straordinaria, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 270/1999, è stata preclusa la possibilità di iniziare o proseguire azioni esecutive individuali, anche speciali sui beni dei soggetti ammessi alla procedura di amministrazione straordinaria.

AdF, compatibilmente con la normativa di riferimento applicabile al caso di specie, ha posto in essere apposite azioni volte a tutelare i propri interessi creditori vantati nei confronti di Alitalia medesima. In particolare, in data 13 novembre 2008 ha depositato la domanda di ammissione al passivo di Alitalia Linee Aeree SpA in a.s. per un credito totale, calcolato al 25 ottobre 2008, di 1.480.662 euro, di cui 365.221 euro in prededuzione, 378.203 euro in privilegio e 737.238 euro in chirografo.

Si segnala, infine, che, a decorrere dal 13 gennaio 2009, è in vigore il nuovo network CAI che opera da Firenze per Roma Fiumicino 27 voli settimanali.

Fallimento Sterling Airlines

In data 29 ottobre 2008 Sterling Airlines ha annunciato il fallimento dovuto fondamentalmente, come si legge in una nota, al rincaro del prezzo del petrolio accompagnato da una diminuzione della domanda e dalla crisi finanziaria che ha investito l'Europa nel corso degli ultimi mesi.

Sterling Airlines operava collegamenti tra l'aeroporto di Firenze e la Scandinavia. In data 26 novembre 2008, nel rispetto dei termini di legge, è stata depositata la domanda di insinuazione al passivo di Sterling per l'importo complessivo di 389.784 euro.

2.4 L'andamento del traffico aereo sull'Amerigo Vespucci di Firenze

Si espongono di seguito i principali fattori che hanno influenzato i dati di traffico al 30 giugno 2009:

- a partire dal 14 gennaio 2009 Meridiana opera con 3 aeromobili A319 a base, rispetto ai 4 utilizzati in precedenza, diminuendo così le destinazioni offerte (cancellazione delle destinazioni Praga, Budapest e Berlino). A partire dal 1° giugno 2009 Meridiana ha ripreso a operare i voli per Olbia e Palermo;
- a partire dal 29 marzo 2009 Lufthansa opera 6 frequenze giornaliere sulla destinazione Francoforte, per un totale di quarantadue frequenze settimanali, e trentaquattro frequenze la settimana la destinazione Monaco;
- a partire dal 29 marzo 2009, la compagnia Blue Panorama ha iniziato a operare il sabato voli charter per Marsa Alam (Egitto). Ad agosto verrà operato sempre il sabato anche un collegamento con Sharm el Sheik;
- a partire dal 30 marzo 2009 Cimber Sterling, compagnia aerea danese che ha acquisito alcuni assets del fallito vettore Sterling, ha riattivato il collegamento con Copenaghen precedentemente operato da Sterling;
- a partire dal 30 marzo il vettore Swiss ha aperto due dei tre voli giornalieri alla merce aerea e a partire dal 28 aprile 2009 anche il vettore Lufthansa ha aperto due voli giornalieri per Francoforte alla merce aerea. Entrambi i vettori effettueranno servizio sia in import che in export.

In questo scenario, il traffico sull'“Amerigo Vespucci” alla data del 30 giugno 2009 ha fatto registrare i volumi indicati nella tabella che segue.

Dati di traffico

	30.06.2009	30.06.2008	Var. %
Passeggeri commerciali	800.491	963.950	(16,96)
Nazionali (Linea+Charter)	182.121	292.082	(37,65)
Internazionali (Linea+Charter)	618.370	671.868	(7,96)
Passeggeri aviazione generale	4.941	5.950	(16,96)
Totale passeggeri	805.432	969.900	(16,96)
Movimenti commerciali	12.120	14.649	(17,26)
Nazionali (Linea+Charter)	2.120	4.001	(47,01)
Internazionali (Linea+Charter)	9.998	10.648	(6,10)
Cargo	2	-	200,00
Movimenti aviazione generale	3.049	3.304	(7,72)
Totale movimenti	15.169	17.953	(15,51)
Tonnellaggio			
Tonnellaggio commerciale	570.474	694.548	(17,86)
Tonnellaggio aviazione generale	28.157	36.526	(22,91)
Totale tonnellaggio	598.631	731.074	(18,12)
Merce via superficie (kg)	386.266	924.994	(58,24)
Merce via aerea (kg)	110.198	43.463	153,54
Totale merce (kg)	496.464	968.457	(48,74)

Inoltre si riportano di seguito alcune informazioni statistiche aggiuntive sul traffico dello scalo al 30 giugno 2009:

- il fattore di carico medio al 30 giugno 2009 è stato pari al 65,5%, con un aumento rispetto all'anno precedente dello 0,7%;
- i posti totali offerti in partenza al 30 giugno 2009 sono stati pari a 602.761, con una diminuzione rispetto all'anno precedente del 17,2%.

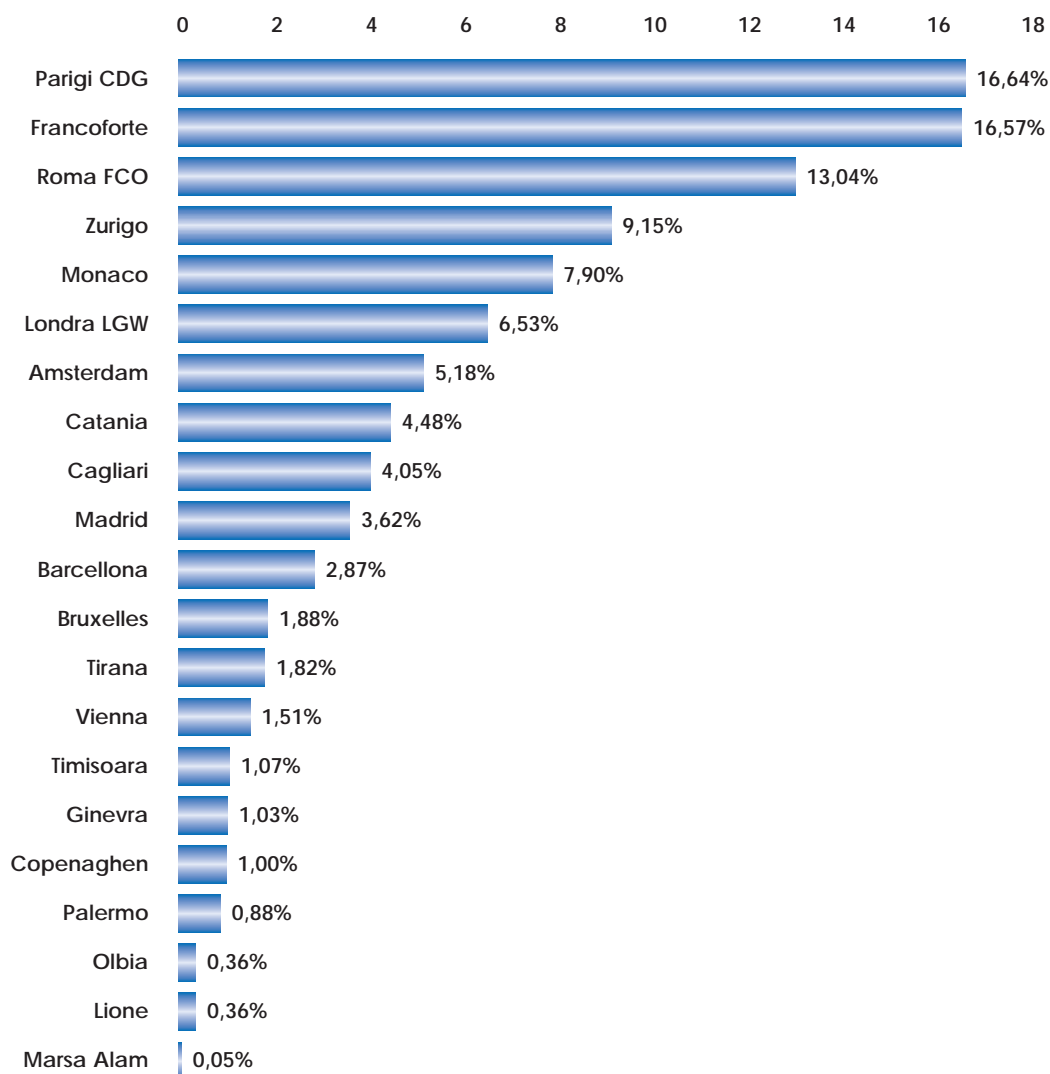
I collegamenti operati con voli di linea/charter regolari nel corso del primo semestre 2009 sono stati:

Nazionali: Catania, Palermo, Roma Fiumicino, Cagliari e Olbia.

Comunitari e internazionali: Amsterdam, Barcellona, Bruxelles, Copenaghen, Francoforte, Ginevra, Karup, Lione, Londra Gatwick, Madrid, Marsa Alam, Monaco, Parigi, Timisoara, Tirana, Vienna e Zurigo.

Nel grafico sottostante sono indicati i volumi di traffico passeggeri suddivisi per destinazione al 30 giugno 2009.

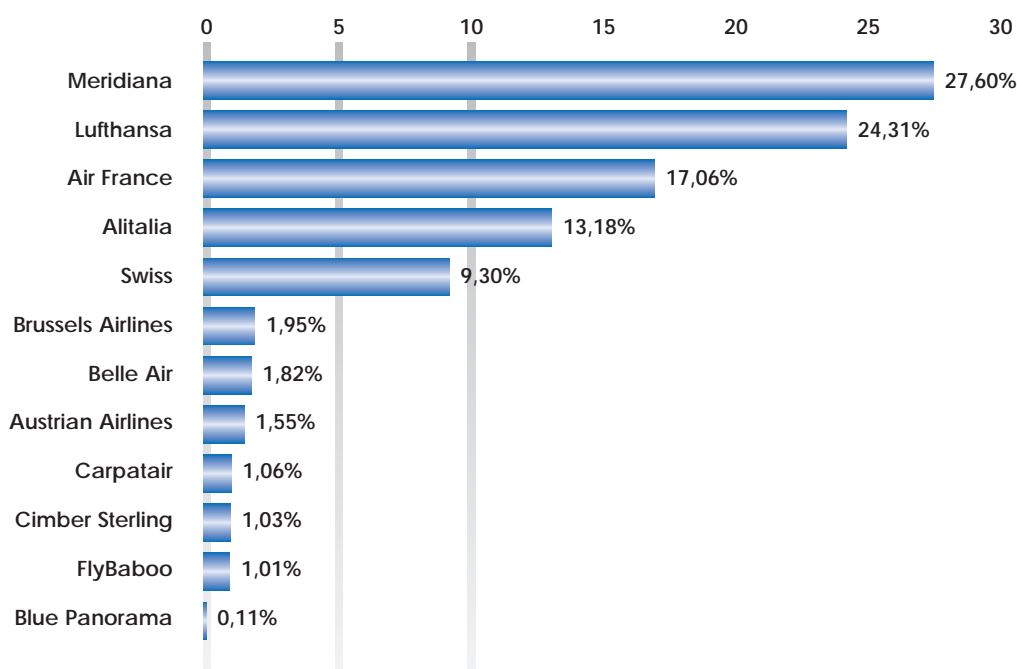
Traffico per destinazione



Le compagnie aeree che hanno operato regolarmente sull'aeroporto di Firenze nel periodo in esame sono: Air France, Alitalia - Compagnia Aerea Italiana, Austrian Airlines, Belle Air, Blue Panorama, Brussels Airlines, Carpatair, FlyBaboo, Lufthansa, Meridiana, Cimber Sterling e Swiss.

Di seguito sono indicati i volumi di traffico passeggeri suddivisi per vettore al 30 giugno 2009.

Traffico per compagnia



3. Analisi dei risultati reddituali consolidati

11

Si riassumono di seguito i dati economici consolidati al 30 giugno 2009 comparati con quelli dello stesso periodo del 2008.

Si ritiene opportuno evidenziare come i risultati reddituali del Gruppo si inseriscano nella fase di recessione economica tuttora in atto, in particolare:

- nel corso del primo semestre 2009 l'andamento del traffico aereo del sistema Italia ha registrato un sensibile calo sia dei passeggeri (-7,6%) sia dei movimenti (-8,8%) rispetto al corrispondente periodo del 2008;
- è inoltre rilevante segnalare come l'andamento del Prodotto Interno Lordo stimato (OCSE) per il nostro Paese preveda una diminuzione del 5,5% su base annua rispetto al 2008.

Il Bilancio Semestrale Consolidato al 30 giugno 2009 presenta un Margine Operativo Lordo di 4.766 migliaia di euro, in diminuzione di 946 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2008, a motivo della contrazione del traffico registrata presso lo scalo e collegata alla diminuzione della domanda di trasporto aereo causata dalla crisi economico-finanziaria globale.

Gli ammortamenti del primo semestre 2009 sono pari a 1.789 migliaia di euro, in diminuzione di circa 56 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2008.

Per quanto concerne gli interventi in corso ed entrati in funzione nel periodo in esame, viene data una descrizione più approfondita degli stessi all'interno del paragrafo "Investimenti".

Si evidenzia inoltre come nel bilancio del primo semestre 2009 siano stati inseriti accantonamenti al fondo svalutazione crediti per 251 migliaia di euro. Di questi si ricorda l'accantonamento iscritto in relazione all'eventualità di un minore incasso delle fatture emesse dalla Capogruppo nei confronti dei vettori operanti presso lo scalo quale ribaltamento dei maggiori costi sostenuti durante lo svolgimento delle operazioni notturne, in seguito alla soppressione delle maggiorazioni notturne dei diritti di approdo e decollo sancita dalla legge 248/2005. Si fa presente poi come la Capogruppo abbia effettuato un accantonamento tenendo conto del rallentamento degli incassi da uno dei principali clienti vettore aereo, collegato alle differenti interpretazioni del contratto in vigore e in corso di rivisitazione.

Inoltre sono presenti accantonamenti a fondo rischi e oneri per 137 migliaia di euro relativi all'eventualità del rinnovo retroattivo a far data dal 1° gennaio 2008 del contratto collettivo nazionale, scaduto il 31 dicembre 2007 e tuttora in fase di discussione tra le parti.

Il risultato ante imposte consolidato del primo semestre 2009 ammonta a 2.352 migliaia di euro, in diminuzione di 1.248 migliaia di euro rispetto al risultato dello stesso periodo del 2008.

Le imposte di competenza dei primi sei mesi del 2009, a livello di Gruppo, ammontano a 1.128 migliaia di euro, inferiori di 376 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, fondamentalmente per il minor risultato economico di periodo registrato.

L'utile consolidato di periodo, al netto delle imposte di competenza, ammonta a 1.224 migliaia di euro, rispetto a un utile di 2.096 migliaia di euro registrato nel primo semestre 2008, con una diminuzione complessiva di 872 migliaia di euro.

Si analizzano di seguito le voci del conto economico del Gruppo AdF che hanno influenzato i risultati reddituali del semestre in esame¹.

(migliaia di euro)

	1° semestre 2009 Consolidato	1° semestre 2008 Consolidato	Variazione 2009-2008
Ricavi	17.003	18.509	(1.506)
Ricavi aeronautici: diritti aeroportuali	3.948	4.553	(605)
Ricavi aeronautici: sicurezza	1.449	1.747	(298)
Ricavi aeronautici: handling	5.065	5.277	(212)
Ricavi aeronautici: infrastrutture centralizzate	1.450	1.770	(320)
Ricavi aeronautici: riaddebito maggiori costi attività notturne	131	158	(27)
Ricavi non aeronautici	4.926	4.595	331
Variazione rimanenze finali	(151)	(82)	(69)
Altri ricavi e proventi della gestione	185	491	(306)
Costi	6.228	6.082	146
Materiali di consumo e merci	630	384	246
Costi per servizi	4.611	4.736	(125)
Canoni, noleggi e altri costi	317	356	(39)
Oneri diversi di gestione	670	606	64
Valore aggiunto	10.775	12.427	(1.653)
Costo del personale	6.009	6.715	(706)
MOL	4.766	5.712	(946)
Ricavi totali (%)	28,0	30,9	
Ammortamenti e svalutazioni	1.789	1.845	(56)
Stanziamenti a fondo rischi su crediti	251	118	132
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	137	-	137
Risultato operativo	2.589	3.749	(1.160)
Proventi finanziari	42	84	(42)
Oneri finanziari	279	233	46
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Risultato ante imposte	2.352	3.600	(1.248)
Imposte sul reddito	1.128	1.504	(376)
Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	-	-	-
Utile (perdita) di periodo	1.224	2.096	(872)
Utile (perdita) di terzi	-	137	(137)
Utile (perdita) dei soci della controllante	1.224	1.959	(735)
Utile base per azione (euro)	0,14	0,22	
Utile diluito per azione (euro)	0,14	0,22	

12

3.1 I ricavi "Aeronautici"

I ricavi aeronautici del Bilancio Semestrale Consolidato al 30 giugno 2009 ammontano a 12.043 migliaia di euro e sono diminuiti di 1.462 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato nello stesso periodo del 2008, passando da un'incidenza percentuale del 75% a una del 71% sui ricavi complessivi, al netto degli altri ricavi e proventi e della variazione delle rimanenze finali di merci, come dettagliato nel successivo prospetto.

(1) Si fa presente che, per una migliore comprensione degli andamenti economici di periodo (come già indicato nei prospetti del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008), a seguito della firma dell'atto di transazione perfezionato in data 23 ottobre 2008 con l'ex subconcessionario duty free presso lo scalo, che ha sancito lo stralcio dei crediti relativi a tutte le penali fatturate dal 7 maggio 2007 al 30 settembre 2008, gli importi delle medesime penali, iscritti in altri ricavi e proventi, siano stati esposti direttamente al netto degli importi dei relativi accantonamenti a fondo svalutazione crediti, oggetto di riclassificazione, per un valore pari a 1.020 migliaia di euro al 30 giugno 2008.

Il prospetto che segue riepiloga i ricavi aeronautici e le variazioni tra i due periodi presi in esame.

(migliaia di euro)

	1° sem. 2009 Consolidato	% ricavi	1° sem. 2008 Consolidato	% ricavi	Variazione 2009-2008
Aeronautici	12.043	71	13.505	75	(1.462)
di cui:					
Diritti totali	3.948		4.553		(605)
Diritti di imbarco passeggeri	2.562		3.022		(460)
Diritti di approdo/partenza	1.198		1.453		(255)
Diritti di sosta	57		77		(20)
Diritti per assistenza PRM	129		-		129
Diritti di cargo	2		1		1
Totali corrispettivi sicurezza	1.449		1.747		(298)
Corrispettivi sicurezza passeggeri	705		850		(145)
Corrispettivi sicurezza bagagli stiva	744		897		(153)
Riaddebito maggiori costi attività notturne	131		158		(27)
Handling	5.065		5.277		(212)
Infrastrutture centralizzate	1.450		1.770		(320)

Si rammenta in questa sede come ENAC, con nota n. 4072/DIRGEN/DG, abbia comunicato di aver rideterminato i diritti aeroportuali previsti dalla legge n. 324 del 5 maggio 1976, sulla base dell'atto di indirizzo del Ministro Lunardi del 30 dicembre 2005, disponendo "nuove misure dei diritti", con l'eguale riduzione degli stessi e del canone di concessione aeroportuale, in misura pari all'importo del 75% del canone di concessione medesimo, fino alla data di introduzione del sistema di determinazione dei diritti aeroportuali ex art. 11-*nonies*.

AdF ha fatturato i diritti aeroportuali nella nuova misura disposta da ENAC nella sopra citata nota, con decorrenza 1° gennaio 2006 per i diritti di approdo e partenza, sosta e ricovero e 1° febbraio 2006 per i diritti di imbarco passeggeri.

Si sottolinea al contempo che l'applicazione di tali diritti non costituisce per AdF in alcun modo acquiescenza totale e/o parziale all'atto di indirizzo del Ministro Lunardi e alle successive note ENAC. L'applicazione dei sopra citati importi avrà, peraltro, efficacia meramente transitoria fino all'emanazione dei decreti di cui all'art. 11-*nonies* della legge 248/2005, ovvero fino al raggiungimento dell'importo risultante dalla riduzione del canone demaniale ex comma 1, art. 11-*decies* della legge 248/2005.

Si ricorda come AdF e altre società aeroportuali abbiano proposto ricorso avverso al provvedimento sopra descritto. Il TAR del Lazio, con sentenza n. 5142/2007, ha respinto i suddetti ricorsi. A tutela degli interessi dei soci e della Società, AdF (così come altre società di gestione aeroportuale) ha impugnato la sentenza di primo grado innanzi al Consiglio di Stato in data 28 novembre 2007.

Si fa presente inoltre, in questa sede, come, con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21 luglio 2008 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 247 del 21 ottobre 2008), sia stato disposto che "la misura dei diritti aeroportuali di cui al decreto ministeriale n. 140/T del 14 novembre 2000, modificata sulla base di quanto disposto dall'art. 11-*decies* della legge 2 dicembre 2005, n. 248, sia aggiornata per tener conto dell'inflazione programmata relativa all'anno 2008 che, nel documento di programmazione economico e finanziaria, è prevista pari all'1,7%". Tali diritti sono stati fatturati nella nuova misura a far data dal 20 novembre 2008.

I ricavi aeronautici generati dal traffico passeggeri

a) Diritti di imbarco passeggeri: nel periodo in esame questi ricavi ammontano a 2.562 migliaia di euro, con un calo di 460 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; la variazione è dovuta essenzialmente al calo del traffico aeroportuale collegato alla diminuzione della domanda di trasporto aereo quale effetto della crisi economico-finanziaria globale tuttora in corso.

b) Corrispettivi di sicurezza aeroportuale: AdF ha fatturato nel corso del primo semestre 2009 ricavi da sicurezza per 1.449 migliaia di euro, dei quali 705 migliaia di euro relativi al controllo dei passeggeri in partenza e del bagaglio a mano e 744 migliaia di euro relativi al controllo radiogeno dei bagagli da stiva.

La variazione rispetto allo stesso periodo del 2008, negativa per 298 migliaia di euro, è dovuta all'andamento del traffico nella componente passeggeri di periodo collegato alla diminuzione della domanda di trasporto aereo quale effetto della crisi economico-finanziaria globale tuttora in corso.

Si ricorda come ENAC, in data 31 maggio 2007, abbia concluso l'istruttoria con AdF finalizzata a verificare l'allineamento ai costi delle tariffe attualmente praticate da tutte le società di gestione aeroportuale relative alla sicurezza, in seguito all'entrata in vigore dal novembre 2006 delle misure restrittive per i controlli del

bagaglio al seguito, per prevenire rischi di potenziali azioni terroristiche intercettate nel Regno Unito, e all'entrata in vigore delle maggiori misure, quali il quarto uomo per ogni varco, dal 1° luglio del 2007. L'esito dell'istruttoria di cui sopra è stato il mantenimento, tuttora applicato, delle attuali tariffe praticate da AdF per lo svolgimento dei controlli di sicurezza sul passeggero e bagaglio al seguito e sul 100% del bagaglio da stiva.

c) Diritti per assistenza PRM: a far data dal 26 luglio 2008 AdF fattura un corrispettivo pari a 0,33 euro a passeggero in partenza, correlato ai costi di gestione sostenuti, quale remunerazione per lo svolgimento obbligatorio dei servizi di assistenza speciale ai passeggeri a ridotta mobilità. L'importo fatturato alla data del 30 giugno 2009 è pari a 129 migliaia di euro.

I ricavi generati dal tonnellaggio, dai movimenti degli aeromobili e dalle merci

a) Diritti di approdo, partenza, sosta e diritti merci: questi ricavi nel primo semestre 2009 ammontano a 1.257 migliaia di euro, in diminuzione di 274 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2008, a motivo dell'andamento del traffico registrato nel periodo in esame, come meglio dettagliato all'interno della sezione 2.4.

b) Ricavi da riaddebito maggiori costi attività notturne: AdF ha riaddebitato ai vettori tali maggiori costi sostenuti per lo svolgimento delle attività notturne, rispetto all'operatività diurna, certificati e preventivamente comunicati a ENAC e Comitato degli utenti, in seguito alla soppressione delle maggiorazioni sui diritti di approdo e decollo a far data dal 1° gennaio 2006, ex legge 248/2005. Tali ricavi ammontano, nel corso del primo semestre 2009, a 131 migliaia di euro, in calo di 27 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2008. È tuttora in corso l'istruttoria di ENAC relativa alla connessione ai costi di tali importi fatturati, stanti le contestazioni in merito intervenute da parte dei vettori aerei. AdF ha comunque provveduto a iscrivere apposito accantonamento a fondo svalutazione crediti secondo le stime di non recuperabilità di tali importi.

c) Ricavi dai servizi di assistenza a terra (handling): il fatturato nel primo semestre 2009, legato ai servizi di assistenza a terra degli aeromobili e dei passeggeri, ammonta a 5.065 migliaia di euro, sostanzialmente in linea rispetto al corrispondente periodo del 2008, trainato dall'applicazione di tariffe di miglior favore per AdF, previste nei contratti in vigore laddove sia registrato, come nel semestre in esame, un calo del traffico movimentato per cause imputabili ai vettori.

d) Ricavi da infrastrutture centralizzate: tali proventi ammontano nel primo semestre 2009 a 1.450 migliaia di euro, in calo di 320 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato ai vettori nel corrispondente periodo dell'anno precedente; tale variazione deriva dall'andamento negativo del traffico di periodo registrato, rispetto al primo semestre 2008, e collegato alla diminuzione della domanda di trasporto aereo quale effetto della crisi economico-finanziaria globale tuttora in corso.

3.2 I ricavi "Non Aeronautici"

Nel primo semestre 2009 tali ricavi sono stati a livello consolidato pari a 4.926 migliaia di euro, registrando un incremento di 331 migliaia di euro rispetto al valore di 4.595 migliaia di euro del corrispondente periodo del 2008, passando peraltro da un'incidenza del 25% a una del 29% sul totale dei ricavi, al netto degli altri ricavi e proventi e delle rimanenze finali di merci.

Il prospetto che segue riepiloga le diverse tipologie di ricavi non aeronautici e le variazioni intercorse fra i due periodi presi in esame.

	1° sem. 2009 Consolidato	% ricavi	1° sem. 2008 Consolidato	% ricavi	Variazione 2009-2008
Non Aeronautici	4.926	29	4.595	25	331
di cui:					
Subconcessioni	985		1.101		(116)
ARC	1.141		404		737
Autonoleggi	264		295		(31)
Parcheggi	1.079		1.155		(76)
Pubblicità e promozioni	552		793		(241)
Biglietteria	188		118		70
Sala VIP	93		99		(6)
Property	489		506		(17)
Utenze	135		124		11

Per una migliore comprensione dell'andamento dei ricavi non aeronautici di periodo, se ne riporta di seguito una descrizione delle principali componenti.

Le **subconcessioni**: tali ricavi ammontano nel primo semestre 2009 a 985 migliaia di euro, in decremento di 116 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2008 nonostante il deciso calo di traffico registrato in particolare nella componente passeggeri, testimonianza dello sforzo prodotto con i subconcessionari orientato a politiche di marketing efficaci in termini di recupero del fatturato.

Si ricorda inoltre come nella voce subconcessioni del primo semestre 2009 siano ricompresi sia i ricavi da subconcessione di attività commerciali ubicate nelle aree terminali, in particolare delle attività di retail e di ristorazione per complessivi 695 migliaia di euro, che i ricavi da subconcessioni di attività aeronautiche, quali catering per 36 migliaia di euro, fueling per 103 migliaia di euro, gestione e movimentazione merci per 2 migliaia di euro e handling aviazione generale per 70 migliaia di euro.

Si rammenta come il primo cliente tra i subconcessionari sia Autogrill, con ricavi da provvigioni nel primo semestre 2009 pari a 202 migliaia di euro, oltre ai ricavi da ribaltamento di utenze pari a 20 migliaia di euro. I ricavi da **Airport Retail Corner (ARC)**: tali proventi sono stati nel corso del primo semestre 2009 pari a 1.141 migliaia di euro, registrando un aumento di 737 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2008, grazie all'inaugurazione del secondo punto vendita, l'ARC All beauty, ubicato al primo piano dell'aerostazione passeggeri, avvenuta il 14 agosto 2008.

Si ricorda come tali ricavi riguardino un'iniziativa che prevede la gestione di due punti vendita food e fashion, in particolare di prodotti toscani, e la cui attività è indirizzata e coordinata da AdF attraverso la stipula di accordi di fornitura, cornerizzazione e advertising con primari brand di settore e con il ricorso a un operatore esterno per la gestione delle casse e del magazzino centrale.

Si ricorda inoltre come, alle vendite dirette, corrisponda per il Gruppo, nel primo semestre 2009: un costo per l'acquisto delle merci da rivendere pari a 478 migliaia di euro, un costo per il servizio di gestione delle casse e del magazzino centrale pari a 238 migliaia di euro, spese generali legate alla gestione del punto vendita (es. spese per adempimenti doganali, per stoccaggio della merce e promozione dei punti di vendita attraverso strumenti di retail marketing) per 24 migliaia di euro. Infine si registrano rimanenze finali di merci pari a 432 migliaia di euro, con una variazione negativa nel primo semestre 2009 pari a 151 migliaia di euro, legata prevalentemente alla vendita promozionale di una parte del magazzino acquisito nel corso del 2008 dall'ex subconcessionario duty free presso lo scalo, a seguito della stipula dell'atto di transazione con lo stesso soggetto. Gli **autonoleggi**: tali ricavi ammontano nel primo semestre 2009 a 264 migliaia di euro, registrando un decremento di 31 migliaia di euro rispetto al valore di 295 migliaia di euro registrato nel corrispondente periodo del 2008; tale decremento è legato in modo preponderante all'andamento del traffico passeggeri registrato nel corso del primo semestre 2009.

I **parcheggi**: i ricavi da parcheggi maturati nel corso del primo semestre 2009 sono pari a 1.079 migliaia di euro e hanno registrato un decremento di 76 migliaia di euro rispetto al valore di 1.155 migliaia di euro consuntivato nel corrispondente periodo del 2008, fondamentalmente a motivo del decremento complessivo dei passeggeri di periodo.

Si ricorda la presenza, tra i conti dei periodi posti a confronto dei ricavi da parcheggi, della controllata Parcheggi Peretola Srl, per un importo complessivo nel primo semestre 2009 pari a 611 migliaia di euro.

La **pubblicità e promozioni**: tali proventi ammontano nel primo semestre 2009 a 552 migliaia di euro e sono in decremento di 241 migliaia di euro rispetto a 793 migliaia di euro maturati nel primo semestre 2008, a causa della crisi economico-finanziaria globale che sta influenzando anche il mercato pubblicitario.

La **biglietteria**: questi ricavi per il primo semestre 2009 ammontano a 188 migliaia di euro, registrando un incremento pari a 70 migliaia di euro rispetto a 118 migliaia di euro maturati nel primo semestre 2008; tale variazione positiva risente dei ricavi incrementali derivanti dalla gestione diretta della biglietteria per conto del vettore Air France avviata dallo scorso 1° luglio 2008. Si rammenta come, a far data dal 1° giugno 2009, l'attività di biglietteria presso lo scalo è stata affidata al soggetto aggiudicatario della relativa gara a trattativa privata plurima, nell'ottica di concentrare la gestione AdF in servizi ritenuti a maggior valore aggiunto e nell'ottica di garantire un elevato livello qualitativo attraverso il subentro di un operatore specializzato in materia. Tutto il personale AdF precedentemente impiegato in attività di biglietteria è stato reimpiegato in altri settori equipollenti.

La **sala VIP**: questi ricavi per il primo semestre 2009 ammontano a 93 migliaia di euro, risultando sostanzialmente in linea rispetto a quanto fatturato nel primo semestre 2008.

Le **property**: tali proventi nel corso del primo semestre 2009 sono stati complessivamente pari a 489 migliaia di euro, sostanzialmente in linea rispetto a quanto fatturato nel primo semestre 2008.

Le **utenze**: i ricavi da riaddebito utenze ammontano nel primo semestre 2009 a 135 migliaia di euro, rispetto al valore di 124 migliaia di euro registrato nel corrispondente periodo del 2008, quindi anch'essi sostanzialmente in linea rispetto a quanto fatturato nel primo semestre 2008.

Per una migliore comprensione degli andamenti economici di periodo, si ricorda che, a seguito della firma dell'atto di transazione con l'ex subconcessionario duty free perfezionato in data 23 ottobre 2008, che ha tra l'altro sancito lo stralcio dei crediti relativi a tutte le penali fatturate dal 7 maggio 2007 al 30 settembre 2008 per indebita occupazione degli spazi, gli importi delle medesime penali, iscritti in altri ricavi e proventi nel primo semestre 2008, siano stati esposti direttamente al netto degli importi dei relativi accantonamenti a fondo svalutazione crediti, oggetto di riclassificazione, per valori rispettivamente pari a 1.020 migliaia di euro. Si ricorda, infine, la classificazione delle sopravvenienze attive tra il valore della produzione in applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

3.3 I costi operativi e gestionali

Tali costi ammontano complessivamente nel primo semestre 2009 a livello consolidato a 6.228 migliaia di euro, registrando un incremento di 146 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2008, come meglio specificato nella tabella riportata a margine.

(migliaia di euro)

	1° semestre 2009 Consolidato	1° semestre 2008 Consolidato	Variazione 2009-2008
Totale costi della produzione	6.228	6.082	146
Costi per servizi di cui:	4.611	4.736	(125)
<i>a) servizi di sicurezza e commerciali</i>			
- servizi di sicurezza passeggeri e bagagli stiva	556	682	(126)
- gestione sala VIP	38	37	1
- gestione punti vendita ARC	262	120	142
- altre spese commerciali	21	367	(346)
Totale servizi di sicurezza e commerciali	877	1.206	(329)
<i>b) servizi operativi</i>			
- manutenzioni	821	655	166
- pulizie	133	139	(6)
- altre prestazioni tecniche e operative	636	650	(14)
- sistemi informativi	155	107	48
- consulenze e incarichi	264	201	63
- addestramento e formazione	72	58	14
- selezione	11	56	(45)
- sponsorizzazioni	68	84	(16)
- spese pubblicitarie	99	136	(37)
Totale servizi operativi	2.259	2.086	173
<i>c) servizi diversi</i>			
- spese per gli organi statutari	486	479	7
- premi assicurativi	173	177	(4)
- utenze	680	638	42
- altre spese e prestazioni	136	150	(14)
Totale servizi diversi	1.475	1.444	31
Canoni, noleggi e altri costi			
Canone di concessione e altri costi	183	196	(13)
Noleggi (apparati HBS/auto aziendali)	134	160	(26)
Totale canoni, noleggi e altri costi	317	356	(39)
Materiali di consumo e merci	630	384	246
Oneri diversi di gestione	670	606	64

Si forniscono di seguito le informazioni e i commenti utili a spiegare le variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2009 relativamente alle principali voci di costo.

Costi per servizi: tali costi ammontano complessivamente nel primo semestre 2009 a 4.611 migliaia di euro, con un decremento di 125 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2008, dovuto ai seguenti accadimenti:

a) servizi di sicurezza e commerciali risultano pari a 877 migliaia di euro, con un decremento di 329 migliaia di euro rispetto a quanto consuntivato nel primo semestre 2008. In particolare, tale variazione risulta costituita da:

- *servizi di sicurezza passeggeri e bagagli da stiva*, nel primo semestre 2009 pari a 556 migliaia di euro, in calo di 126 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2008, a causa soprattutto della diminuzione registrata nella componente passeggeri che ha consentito un minor utilizzo di varchi di sicurezza;
- la *gestione sala VIP Masaccio* ha determinato costi per un importo di 38 migliaia di euro, sostanzialmente in linea con quanto registrato nel primo semestre 2008;
- la *gestione punti vendita ARC* ha determinato costi operativi per 262 migliaia di euro nel corso del primo semestre 2009, in crescita di 142 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2008, a motivo dell'apertura del secondo punto vendita ARC All beauty nell'agosto del 2008;
- le *altre spese commerciali*, pari a 21 migliaia di euro nel primo semestre 2009, hanno registrato un decremento di 346 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, dovuto soprattutto alla maturazione di minori contributi di marketing applicati ai nuovi voli operati dai vettori sullo scalo di Firenze, per il combinato effetto del calo di traffico registrato e dell'esaurirsi del piano quinquennale di incentivazione di alcune rotte, giunte al loro quinto anno dalla relativa attivazione;

b) i servizi operativi, nel corso del primo semestre 2009, hanno generato costi per complessivi 2.259 migliaia di euro, rispetto a 2.086 migliaia di euro dello stesso periodo del 2008, con una variazione netta in aumento di 173 migliaia di euro, così dettagliata:

- le *manutenzioni*, pari a 821 migliaia di euro nel primo semestre 2009, hanno registrato un incremento di 166 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2008, a motivo di un ciclo di manutenzioni programmate su infrastrutture e mezzi aziendali della Capogruppo;
- le *altre prestazioni tecniche e operative*, pari a 636 migliaia di euro nel primo semestre 2009, hanno registrato un decremento pari a 14 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2008, determinato in modo preponderante dalla razionalizzazione di alcuni servizi a seguito del calo registrato nella componente passeggeri;
- le spese per *sistemi informativi*, pari a 155 migliaia di euro nel primo semestre 2009, hanno fatto registrare un incremento pari a 48 migliaia di euro rispetto al 2008, legato fondamentalmente all'implementazione di nuovi e più efficienti sistemi informatici gestionali quali quello relativo ai parcheggi aperti al pubblico nonché quello relativo all'attività di handling;
- le *consulenze e incarichi*, pari a 264 migliaia di euro nel primo semestre 2009, hanno fatto registrare un incremento pari a 63 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2008, legato fondamentalmente alla contabilizzazione di consulenze di natura legale attinenti a contenziosi in corso, quali ad esempio l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria di Alitalia e il fallimento di Sterling, oltre a consulenze non ripetibili quali quella relativa all'aggiornamento delle procedure in tema di market abuse;
- la *selezione* ha determinato costi pari a 11 migliaia di euro nel primo semestre 2009, in calo di 45 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2008, nel quale era stato profuso un importante impegno di AdF verso l'introduzione di figure professionali a più alto valore aggiunto;
- le *sponsorizzazioni*, legate fondamentalmente a interventi di promozione e sviluppo del territorio, nel corso del primo semestre 2009 sono state pari a 68 migliaia di euro e hanno generato minori costi per 16 migliaia di euro rispetto al 2008;
- le *spese pubblicitarie*, nel corso del primo semestre 2009, sono state pari a 99 migliaia di euro e hanno generato minori costi per 37 migliaia di euro rispetto al 2008 a motivo della contrazione dell'attività legata alla crisi economico-finanziaria in corso;

c) servizi diversi, nel primo semestre 2009 ammontano complessivamente a 1.475 migliaia di euro, con un incremento di 31 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2008; tale variazione deriva in particolare dai maggiori costi per utenze, per 42 migliaia di euro, nel corso del primo semestre 2009 e trainati dall'aumento dei volumi consumati rispetto al primo semestre 2008.

Canoni, noleggi e altri costi sono stati complessivamente pari a 317 migliaia di euro nel primo semestre 2009, in diminuzione di 39 migliaia di euro rispetto a quanto speso nel primo semestre 2008, e risultano così dettagliati:

- minori costi per il *canone di concessione e di sicurezza* per un importo di 13 migliaia di euro nel primo semestre 2009 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in quanto il relativo ammontare è legato a unità di traffico registrate in calo durante il periodo in esame;
- minori costi per *noleggi* per 26 migliaia di euro nel primo semestre 2009, fondamentalmente dovuti alla minore necessità di noleggio di mezzi operativi, a causa della contrazione del traffico in corso.

Materiali di consumo e merci ammontano nel primo semestre 2009 a 630 migliaia di euro, registrando un aumento di 246 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Si ricorda come tale variazione sia dovuta in massima parte alla presenza, tra i conti del primo semestre 2009, degli acquisti necessari per garantire l'operatività del nuovo punto di vendita ARC All beauty inaugurato nella seconda metà del 2008.

Oneri diversi di gestione alla chiusura del primo semestre 2009 sono stati pari a 670 migliaia di euro, 64 migliaia di euro in più rispetto al primo semestre 2008.

Si fa presente come, nell'ambito di tale componente di costo, siano ricomprese le quote di competenza del primo semestre 2009 dei contributi associativi che AdF versa a enti, associazioni di categoria e non, quali ad esempio Assoclearance, Associazione Industriali di Firenze, Assaeroporti e ACI Europe, dei contributi erogati alle società partecipate, della TIA - Tassa di Igiene Ambientale, oltre a tasse e imposte varie, la massima parte dei quali è costituita dal pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità in gestione diretta.

Le altre variazioni derivano dal normale andamento della gestione.

4. Analisi della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

La situazione patrimoniale-finanziaria consolidata mostra le voci di Bilancio Consolidato Semestrale alla chiusura del 30 giugno 2009 comparate con quelle del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008.

Per quanto concerne le attività immateriali è importante menzionare l'iscrizione in tale categoria della differenza di consolidamento pari a 2.777 migliaia di euro, emergente in sede di consolidamento del patrimonio netto della controllata Parcheggi Peretola Srl. Tale posta, avente vita utile indefinita, non è assoggettata ad ammortamento sistematico, ma, piuttosto, sottoposta a verifica annuale di recuperabilità (*impairment test*). Il metodo utilizzato per l'effettuazione dell'*impairment test* è l'attualizzazione, al tasso pari al costo medio ponderato del capitale, dei flussi di cassa che si prevede la controllata genererà nell'arco della concessione con il Comune di Firenze (termine 2070) per la gestione di 640 posti auto antistanti il terminal passeggeri. Si evidenzia inoltre la presenza fra le attività non correnti, per 1.250 migliaia di euro, del diritto di superficie che la controllata Parcheggi Peretola Srl vanta su un terreno di proprietà della Capogruppo, sulla quale insistono un parcheggio e una palazzina annessa.

La voce "Partecipazioni" ha registrato nel primo semestre 2009 un incremento pari a 302 migliaia di euro relativo all'adeguamento al fair value del 2% della SAT - Aeroporto di Pisa. Si segnala infatti come tale partecipazione sia valutata al fair value, adottando la quotazione del relativo titolo al 30 giugno 2009, da cui emerge un maggior valore rispetto al 31 dicembre 2008 iscritto a rettifica della relativa riserva nel patrimonio netto.

Per quanto riguarda la voce "Crediti commerciali", rispetto al 31 dicembre 2008, essa ha registrato un incremento di 3.060 migliaia di euro, dovuto fondamentalmente al rallentamento degli incassi da uno dei principali clienti vettore aereo, collegato alle differenti interpretazioni del contratto in vigore e in corso di rivisitazione. L'eventuale importo in contestazione, che ha generato il rallentamento di tutti i pagamenti, è stato accantonato a fondo svalutazione crediti da parte della Capogruppo.

Si segnala infine l'importo delle "Passività finanziarie correnti" di 12.395 migliaia di euro, corrispondente alle linee di credito, concesse a breve termine ad AdF e successivamente rinnovate e incrementate, per sostenere, in seguito all'assorbimento della propria liquidità, gli investimenti effettuati sulla pista di volo e sui sistemi terminali nel 2006 e l'acquisto del 49% della Parcheggi Peretola Srl e del 2% della SAT - Aeroporto di Pisa nel 2008. Infine si fa presente come tutti i finanziamenti sopra esposti siano stati prorogati alla data di approvazione del presente bilancio semestrale e che la Società sta lavorando con i principali istituti di credito per una riconversione degli stessi a medio-lungo termine in modo da far fronte agli eventuali rischi connessi con il mercato finanziario globale.

Le altre variazioni evidenziate derivano dal normale andamento della gestione.

Stato patrimoniale consolidato - IAS

(migliaia di euro)

	30.06.2009 Consolidato	31.12.2008 Consolidato	Variazione 2009-2008	30.06.2008 Consolidato
Attività non correnti				
Attività immateriali				
Avviamento e differenza attiva di consolidamento	2.777	2.777	-	358
Attività immateriali a vita definita di proprietà	557	563	(6)	642
Attività immateriali a vita definita in locazione finanziaria	-	-	-	16
	3.334	3.340	(6)	1.016
Attività materiali				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	35.574	35.679	(105)	34.391
Beni in locazione finanziaria	21	27	(6)	32
	35.595	35.706	(111)	34.423
Diritto di superficie				
Diritto di superficie Parcheggio Peretola Srl	1.250	1.261	(11)	1.271
	1.250	1.261	(11)	1.271
Altre attività non correnti				
Partecipazioni	2.372	2.070	302	374
Titoli e crediti finanziari	-	-	-	-
Crediti vari e altre attività non correnti	4.510	4.337	173	3.655
	6.882	6.407	475	4.029
Totale attività non correnti	47.061	46.714	347	40.739
Attività correnti				
Rimanenze di magazzino	432	583	(151)	32
Crediti commerciali	10.734	7.674	3.060	10.316
Altri crediti	3.903	3.975	(72)	3.304
Titoli diversi dalle partecipazioni e crediti finanziari	-	-	-	-
Cassa e altre disponibilità liquide	1.245	2.535	(1.290)	2.250
Totale attività correnti	16.314	14.767	1.547	15.902
Attività cessate/destinate a essere cedute				
Di natura finanziaria	-	-	-	-
Di natura non finanziaria	-	-	-	-
Totale attività destinate a essere cedute	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	63.375	61.481	1.894	56.641
Patrimonio netto				
Capitale sociale	9.035	9.035	-	9.035
Riserve di capitale	20.379	18.534	1.845	18.835
Riserve di copertura e traduzione	1.726	1.726	-	1.726
Utili portati a nuovo	581	220	361	401
Utile (perdita) dei soci della controllante	1.224	3.303	(2.079)	1.959
Patrimonio netto della controllante	32.945	32.818	127	31.956
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	434
Totale patrimonio netto	32.945	32.818	127	32.390
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti	213	212	1	396
TFR e altri fondi relativi al personale	2.921	2.913	8	2.837
Fondo imposte differite	61	67	(6)	96
Fondi per rischi e oneri futuri	1.028	855	173	820
Debiti vari e altre passività non correnti	-	-	-	-
Totale passività non correnti	4.223	4.047	176	4.149
Passività correnti				
Passività finanziarie correnti	12.395	10.756	1.639	6.583
Debiti commerciali	7.630	8.368	(738)	7.007
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	6.182	5.492	690	6.512
Totale passività correnti	26.207	24.616	1.591	20.102
Passività cessate/destinate a essere cedute				
Di natura finanziaria	-	-	-	-
Di natura non finanziaria	-	-	-	-
Totale passività destinate a essere cedute	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ	30.430	28.663	1.767	24.251
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	63.375	61.481	1.894	56.641

5. Analisi dei flussi finanziari

Il rendiconto finanziario consolidato sotto riportato è stato costruito seguendo il metodo indiretto ai sensi dello IAS 7 ed evidenzia le principali determinanti della variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti intercorse nei periodi in esame.

Come si evince, al 30 giugno 2009 il flusso di cassa della gestione risulta negativo per 1.249 migliaia di euro, a seguito del completo assorbimento dell'autofinanziamento prevalentemente motivato dal rallentamento degli incassi da uno dei principali clienti vettore aereo, come già evidenziato nella sezione precedente.

Rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2009

(migliaia di euro)

	30.06.2009 Consolidato	30.06.2008 Consolidato
Attività operativa		
Utile (perdita) di periodo	1.224	1.959
Rettifiche per:		
- ammortamento immobilizzazioni immateriali	130	182
- ammortamento immobili, impianti e macchinari	1.659	1.663
- svalutazioni e accantonamenti	173	106
- variazione rimanenze di magazzino	151	82
- variazione netta del TFR	8	8
- imposte dell'esercizio	1.128	1.504
- imposte pagate	(371)	(3.723)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	4.102	1.781
(Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(3.060)	(1.916)
(Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	(746)	(291)
Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	(738)	(1.085)
Incremento/(decremento) in altri debiti	930	1.588
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	488	77
Attività d'investimento		
Decremento netto delle immobilizzazioni	391	109
Acquisizione di immobili, impianti e macchinari	(1.917)	(2.029)
Acquisizione immobilizzazioni immateriali	(135)	(246)
Partecipazioni e crediti immobilizzati	(76)	(10)
Disponibilità liquide generate dall'attività d'investimento	(1.737)	(2.176)
Flusso di cassa di gestione	(1.249)	(2.099)
Attività finanziarie		
Dividendi corrisposti	(1.668)	(1.626)
Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	1.640	418
Altre variazioni	(13)	45
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	(41)	(1.163)
Incremento/(decremento) netto disponibilità liquide mezzi equivalenti	(1.290)	(3.262)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	2.535	5.512
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	1.245	2.250

A completamento delle informazioni sopra esposte, si riporta in appresso la posizione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2009 e al 31 dicembre 2008, in ottemperanza a quanto previsto dalla comunicazione CONSOB prot. n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Posizione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2009

(migliaia di euro)

	30.06.2009 Consolidato	31.12.2008 Consolidato	Variazione 2009-2008	30.06.2008 Consolidato
A. Cassa e banche	1.245	2.535	(1.290)	2.250
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	1.245	2.535	(1.290)	2.250
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	12.300	10.500	1.800	6.500
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	81	229	(148)	71
H. Altri debiti finanziari correnti verso società di leasing	14	27	(13)	12
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	12.395	10.756	1.639	6.583
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	11.150	8.221	2.929	4.333
K. Debiti bancari non correnti	179	179	-	337
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M. Altri debiti non correnti verso società di leasing	34	33	1	60
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	213	212	1	397
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N) (P.F.N.)	11.363	8.433	2.930	4.730

Si segnala la presenza, al 30 giugno 2009, di debiti bancari correnti pari a 12.300 migliaia di euro, in aumento di 1.800 migliaia di euro rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2008.

L'indebitamento finanziario netto consolidato, alla data di chiusura del primo semestre 2009, risulta pari a 11.363 migliaia di euro, in crescita di 2.930 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008, fondamentalmente a causa della diminuzione della liquidità impiegata per far fronte alle esigenze correnti della gestione.

6. Informativa per settori operativi

21

Dal 1° gennaio 2009 è divenuta obbligatoria l'applicazione dell'IFRS 8 - Settori operativi, in sostituzione dello IAS 14. Il principio richiede che i settori operativi siano identificati sulla base del sistema di reportistica interno che il management utilizza per allocare le risorse e per valutare le performance.

Sono riportate pertanto di seguito le informazioni relative ai principali settori operativi, secondo quanto previsto dall'IFRS 8. Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta dal Gruppo non consente di identificare settori di impresa propriamente riferiti ad attività completamente autonome, in relazione alla combinazione mercato/clienti. L'elemento "traffico", infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia possono essere identificati dei settori rilevanti caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali per le considerazioni su esposte, viene proposta un'informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità analitica aziendale utilizzate in azienda dai "Chief Operating Decision Maker". Si fa presente che rispetto all'applicazione del precedente principio IAS 14 - Informativa settoriale, oltre al venir meno del livello di settori secondari di informativa, i settori operativi identificati secondo l'IFRS 8 risultano in sostanza invariati dato che in ottemperanza alla normativa regolatoria di settore in vigore dal 2000, e successivi aggiornamenti, il sistema di contabilità analitica adottato dal Gruppo nelle decisioni strategiche risultava già essere organizzato per le linee di business attive presso il Gruppo medesimo.

Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai principali settori operativi identificati.

Diritti: corrispettivi a fronte dell'utilizzo del complesso infrastrutturale del sistema aeroportuale. Si fa presente come questo aggregato comprenda i diritti di approdo e decollo, i diritti di imbarco e sbarco passeggeri, i diritti merci e i diritti di sosta degli aeromobili, nonché i diritti sulla sicurezza per il controllo del bagaglio a mano dei passeggeri e per il controllo dei bagagli da stiva.

Handling: attività di assistenza aeroportuale a terra e supervisione, assistenza passeggeri, assistenza bagagli, assistenza merci e posta, assistenza nelle operazioni in pista, assistenza pulizia e servizi di scalo, assistenza delle operazioni aeree, gestione degli equipaggi e assistenza e trasporto a terra.

Infrastrutture centralizzate, beni di uso comune e beni di uso esclusivo: le infrastrutture centralizzate rappresentano gli introiti percepiti in relazione alle infrastrutture la cui gestione è affidata in via esclusiva alla

società di gestione aeroportuale, per ragioni di safety, security o per ragioni di impatto economico, a partire dall'ottobre 2004. Pertanto tali introiti sono stati fatturati solo a partire dal mese di gennaio 2005. I beni di uso comune rappresentano le infrastrutture quali piazzali aeromobili, viabilità, varchi doganali, etc. affidate in gestione esclusiva alla società di gestione aeroportuale e utilizzate pro-quota dagli operatori handlers, caterer e fueler. I beni di uso esclusivo rappresentano invece i banchi check-in, i gates e gli spazi affittati agli operatori aeroportuali per svolgere la propria attività. In tale categoria sono ricompresi inoltre gli importi che la Società ha fatturato quale ribaltamento dei maggiori costi sostenuti per lo svolgimento delle attività notturne e certificati, preventivamente comunicati a ENAC e Comitato degli utenti, in seguito alla soppressione delle maggiorazioni sui diritti di approdo e decollo a far data dal 1° gennaio 2006, ex legge 248/2005.

Non aeronautico: rappresentano quelle attività non direttamente connesse al business aeronautico. Queste si esplicano nelle attività di retail, ristorazione, parcheggi aperti al pubblico, rent a car, pubblicità, biglietteria, sala VIP e affitto di spazi e uffici. Tra i ricavi e costi residuali sono inclusi quelli della controllata Parcheggio Peretola Srl in quanto dati consolidati.

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi e dei costi e delle attività afferenti i settori indicati per il Bilancio Consolidato del primo semestre 2009.

Si sottolinea che i ricavi e i costi, peraltro, sono realizzati, nell'ambito di ciascun settore, esclusivamente verso terzi, in quanto non si registrano ricavi infrasettore.

Ai fini della presentazione dei dati comparativi, i valori al 30 giugno 2008 a suo tempo pubblicati sono stati riclassificati in conformità a quanto sopra esposto.

Informativa per settori operativi - Conto economico consolidato al 30 giugno 2009 e 2008* (migliaia di euro)

	1° sem. 2009 Cons. Diritti	1° sem. 2008 Cons. Diritti	Variazione 2009-2008	1° sem. 2009 Cons. IC BUC BUE	1° sem. 2008 Cons. IC BUC BUE	Variazione 2009-2008	1° sem. 2009 Cons. Handling	1° sem. 2008 Cons. Handling	Variazione 2009-2008	1° sem. 2009 Cons. Non aeronautico	1° sem. 2008 Cons. Non aeronautico	Variazione 2009-2008	1° sem. 2009 Cons.	1° sem. 2008 Cons.
Totale ricavi	5.397	6.300	(903)	1.581	1.928	(347)	5.065	5.277	(212)	4.960	5.004	(44)	17.003	18.509
Ricavi	5.397	6.300	(903)	1.581	1.928	(347)	5.065	5.277	(212)	4.926	4.595	331	16.968	18.100
Variazione rimanenze finali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(151)	(82)	(69)	(151)	(82)
Altri ricavi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	185	491	(306)	185	491
Totale costi	3.266	3.142	191	1.819	1.828	(17)	5.079	6.077	(674)	2.073	1.750	2.132	12.237	12.797
Costi operativi	899	992	(26)	250	177	65	477	609	192	1.013	790	2.032	2.639	2.568
Costo del personale	831	569	262	888	946	(58)	3.119	3.864	(745)	371	432	(61)	5.209	5.811
Costi indiretti	1.536	1.581	(45)	681	705	(24)	1.483	1.604	(121)	689	528	161	4.389	4.418
MOL - Margine Operativo Lordo	2.131	3.158	(1.027)	(238)	100	(338)	(14)	(800)	786	2.887	3.254	(367)	4.766	5.712
Ammortamenti e svalutazioni diretti	1.132	1.095	37	158	187	(29)	195	205	(10)	104	93	11	1.589	1.580
Ammortamenti e svalutazioni indiretti	206	137	69	91	61	30	199	139	60	92	46	46	588	383
Risultato operativo	793	1.926	(1.133)	(487)	(148)	(339)	(408)	(1.144)	736	2.691	3.115	(424)	2.589	3.749
Altri proventi e oneri													42	84
Oneri finanziari													279	233
Risultato ante imposte													2.352	3.600
Imposte													1.128	1.504
Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali													-	-
Utile (perdita) di periodo													1.224	2.096
Utile (perdita) di terzi													-	(137)
Utile (perdita) dei soci della controllante													1.224	1.959

(*) Si fa presente che, per una migliore comprensione degli andamenti economici di periodo, a seguito della firma dell'atto di transazione perfezionato in data 23 ottobre 2008 con l'ex subconcessionario duty free presso lo scalo, che ha sancito lo stralcio dei crediti relativi a tutte le penali fatturate dal 7 maggio 2007 al 30 settembre 2008, gli importi delle medesime penali, iscritte in altri ricavi e proventi, siano stati esposti direttamente al netto degli importi dei relativi accantonamenti a fondo svalutazione crediti, oggetto di riclassificazione, per un valore pari a 1.020 migliaia di euro al 30 giugno 2008.

Si riporta di seguito un prospetto riepilogante la ripartizione delle attività consolidate fra i settori rilevanti in precedenza individuati.

Informativa per settori operativi - Attività consolidate al 30 giugno 2009 e al 31 dicembre 2008 (migliaia di euro)

	30.06.2009 Cons. Diritti	31.12.2008 Cons. Diritti	Variazione 2009-2008	30.06.2009 Cons. IC BUC BUE	31.12.2008 Cons. IC BUC BUE	Variazione 2009-2008	30.06.2009 Cons. Handling	31.12.2008 Cons. Handling	Variazione 2009-2008	30.06.2009 Cons. Non aeronautico	31.12.2008 Cons. Non aeronautico	Variazione 2009-2008	30.06.2009 Cons.	31.12.2008 Cons.
Attività immateriali	493	504	(11)	18	16	2	11	9	2	2.812	2.811	1	3.334	3.340
Attività materiali	29.616	29.540	76	1.517	1.663	(146)	918	921	(3)	3.544	3.582	(38)	35.595	35.706
Diritto di superficie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.250	1.261	(11)	1.250	1.261
Rimanenze di magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	432	583	(151)	432	583
Crediti commerciali	3.385	2.812	573	1.858	740	1.118	2.976	1.921	1.055	2.515	2.201	314	10.734	7.674
Totale attività di settore	33.494	32.856	638	3.393	2.419	974	3.905	2.851	1.054	10.553	10.438	115	51.345	48.564
Altre attività non correnti													6.882	6.407
Altre attività correnti													3.903	3.975
Cassa e altre disponibilità liquide													1.245	2.535
Totale attività di Gruppo non allocate													12.030	12.917
Totale attività													63.375	61.481

7. L'organizzazione

Si sottolinea come tale voce corrisponda alla sola Capogruppo, dato che la controllata Parcheggi Peretola Srl non annovera personale dipendente.

Il costo del personale, alla data di chiusura del primo semestre 2009, risulta pari a 6.009 migliaia di euro, con un decremento complessivo rispetto all'anno precedente pari a 706 migliaia di euro.

Sul decremento del costo del personale hanno inciso i seguenti fattori:

- la diminuzione della forza lavoro (con contratto a tempo determinato) per un minore fabbisogno di manodopera, dovuto al calo di traffico passeggeri registrato alla chiusura del primo semestre 2009;
- un minore ricorso a ore di lavoro straordinario, sempre a motivo del calo di traffico sopra menzionato;
- la valorizzazione del premio integrativo aziendale stimato in diminuzione a causa dell'andamento negativo dei risultati economici di periodo.

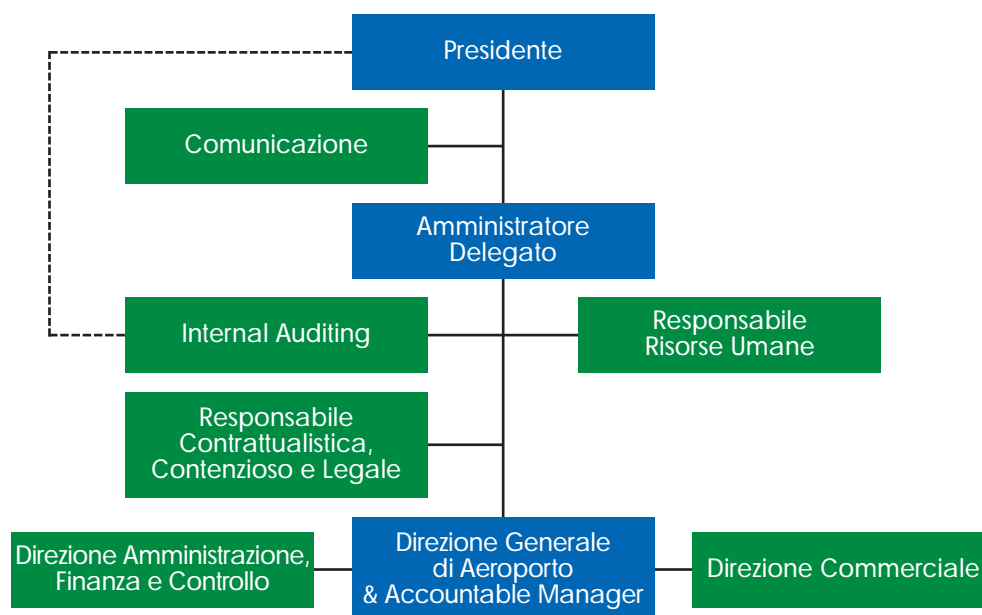
Si fa presente come, alla data di chiusura del presente bilancio semestrale, siano ancora in corso le contrattazioni fra l'associazione di categoria dei gestori aeroportuali (Assaeroporti) e le associazioni sindacali per il rinnovo del CCNL aeroportuale, scaduto il 31 dicembre 2007; a fronte del rischio di riconoscimento di un importo forfettario dal 1° gennaio 2008 in sede di rinnovo, è stato stanziato un accantonamento a fondo rischi e oneri di un importo ritenuto congruo in tal senso.

Nel corso del primo semestre 2009 inoltre sono stati implementati due importanti processi di razionalizzazione organizzativa: la subconcessione dei locali ove espletare l'attività di biglietteria e l'appalto dell'attività dello smistamento dei bagagli.

Nella tabella successiva sono indicati gli Equivalent Full Time complessivamente impiegati nel corso del primo semestre 2009:

	FTE 30.06.2009	FTE 30.06.2008	Variazione 2009-2008
Dirigenti	3,00	3,33	(0,33)
Impiegati	162,72	163,6	(0,88)
Operai	79,92	93,38	(13,46)
Totale FTE	245,64	260,31	(14,67)

Per maggiore completezza espositiva, si riporta di seguito l'Organigramma della Capogruppo al 30 giugno 2009, limitatamente alle funzioni ed enti organizzativi che rispondono gerarchicamente e in modo diretto a Presidente e Amministratore Delegato:



Tutte le funzioni/enti organizzativi che rispondono al Presidente e all'Amministratore Delegato sono a oggi ricoperti da uno specifico Manager, a differenza della comunicazione che è ricoperta *ad interim* dal Presidente. Sono, pertanto, in corso attività di reclutamento e selezione di tale figura sul mercato del lavoro italiano.

24

8. La privacy

Il Gruppo AdF, già nel 2000, ha provveduto a porre in essere le misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/1996, in adempimento a quanto disposto dal D.P.R. 318/1999. L'adozione di tali misure è stata riportata nel documento programmatico sulla sicurezza, revisionato nel corso del 2008 in modo conforme a quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dai relativi allegati.

Infine, si fa presente come, al 30 giugno 2009, il responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 sia il Responsabile Risorse Umane della Capogruppo.

9. Gli investimenti

Gli investimenti complessivi effettuati dal Gruppo al 30 giugno 2009 ammontano a 1.694 migliaia di euro, di cui 898 migliaia di euro risultano completati, tra i quali si ricordano:

- lavori di rifacimento della viabilità di servizio e della strada perimetrale per un valore di 170 migliaia di euro;
- acquisto mezzi di rampa, quali un Transporter Loader per 122 migliaia di euro, oltre ad altri mezzi e attrezzature per 105 migliaia di euro;
- acquisto di macchine radiogene per bagagli da stiva per un importo di 240 migliaia di euro;
- sostituzione macchine radiogene ai varchi di servizio per 60 migliaia di euro;
- nuovo sistema di automazione parcheggi della società controllata per 78 migliaia di euro;
- acquisto e implementazione di software/hardware pari a 29 migliaia di euro;
- nuovo sistema di apparecchiature radio per 22 migliaia di euro.

L'ammontare degli investimenti residui, pari a 796 migliaia di euro, risultanti ancora in corso di esecuzione al 30 giugno 2009, è dettagliato di seguito:

- adeguamento lavori di sicurezza su pista e piazzali, incluso rifacimento segnaletica orizzontale per 43 migliaia di euro;

- adeguamento del sistema antintrusione per 25 migliaia di euro;
- acquisto impianto di pedana mobile Handicap per accesso al primo piano della zona terminal dell'aerostazione per 22 migliaia di euro;
- progettazione della nuova centrale idrica e antincendio per 160 migliaia di euro;
- progetto per impianto di raccolta di acqua piovana sito nell'area pista e piazzali per 79 migliaia di euro;
- interventi e progettazioni relativi a impianti e infrastrutture delle aree terminali per complessivi 122 migliaia di euro, propedeutici ai lavori di rifacimento e di ampliamento dell'aerostazione già avviati nel corso del 2007, oltre a riqualifica aree tecniche per 12 migliaia di euro;
- interventi e progettazioni propedeutici all'apertura del nuovo negozio ARC Fashion, in regime di duty free, posto al primo piano in area partenze, per 151 migliaia di euro;
- adeguamento uffici commerciali/amministrativi per 24 migliaia di euro;
- acquisto di impianti pubblicitari da allestire in aree terminali per 10 migliaia di euro;
- progettazione per una passerella pedonale di collegamento tra il terminal e l'area parcheggio Palagio degli Spini per 60 migliaia di euro.

10. Altre informazioni

10.1 Le partecipazioni

Nell'attivo patrimoniale della Capogruppo risultano iscritte, alla data del 30 giugno 2009, le seguenti partecipazioni:

- n. 61.609 azioni del valore di euro 1,00 cadauna, pari allo 0,11% del capitale sociale dell'Aeroporto di Siena SpA con sede in Sovicille (SI) presso l'aeroporto di Ampugnano. La partecipazione nel capitale sociale di Aeroporto di Siena SpA è passata dall'1,9% allo 0,11% nel corso del 2008 a seguito di aumento di capitale sociale riservato e sottoscritto dal nuovo socio privato di controllo Galaxy Sarl;
- n. 290.870 azioni da euro 1,00 cadauna pari al 3,98% del capitale sociale della Firenze Mobilità SpA con sede in Firenze, via Alfieri, 5;
- una quota sociale di 2.500 euro, pari al 2,5% del capitale sociale della Montecatini Convention Bureau della Provincia di Pistoia Srl, con sede in Montecatini Terme, viale Verdi, 68;
- n. 5 quote del valore nominale di euro 520 cadauna, pari al 2% del capitale sociale della Firenze Convention Bureau Srl, con sede in Firenze, Guardiola di Pratello Orsini, 1;
- n. 3.885 azioni del valore di euro 2,20 cadauna, pari allo 0,386% del capitale sociale della Società Esercizio Aeroporto della Maremma - SEAM SpA, con sede in Grosseto;
- n. 197.201 azioni del valore di euro 1,65 cadauna, pari al 2% del capitale sociale della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA (SAT SpA) con sede presso Aeroporto Galileo Galilei Pisa.

25

10.2 Partecipazioni dei "soggetti rilevanti"

Dal 1° gennaio al 30 giugno 2009 non risultano operazioni compiute dai "soggetti rilevanti", così come indicate nel codice di comportamento per l'internal dealing, aventi a oggetto gli strumenti finanziari emessi dalla Capogruppo.

10.3 Rapporti con società consociate e correlate

Si fa presente come i termini che regolano i rapporti con i soggetti identificati quali parti correlate sono definiti in base a contratti stipulati a normali condizioni di mercato.

Nella Relazione Semestrale Consolidata al 30 giugno 2009 risultano i seguenti rapporti con società correlate.

Sagat SpA

Nel primo semestre 2009 non esistono contratti in essere con la parte correlata Sagat SpA. Tuttavia il bilancio al 30 giugno 2009 annovera costi pari a 10 migliaia di euro, classificati tra gli oneri diversi di gestione e relativi alla regolarizzazione di posizioni inerenti i contratti scaduti nel 2008.

Delta Aerotaxi Srl

- Un contratto passivo per AdF relativo alla manutenzione ordinaria e alla custodia dell'hangar dato in subconcessione a Delta Aerotaxi Srl, che ha determinato al 30 giugno 2009 costi per la Capogruppo pari a 17 migliaia di euro.
- Una serie di contratti attivi tra AdF e Delta Aerotaxi Srl che prevedono:
 - la subconcessione di uffici, aviorimessa e altre tipologie di locali per un valore al 30 giugno 2009 pari a 61 migliaia di euro di ricavi per AdF;
 - la subconcessione di servizi a terzi di hangaraggio e manutenzione aeromobili, oltre ad altri servizi accessori, per un ricavo complessivo al 30 giugno 2009 pari a 39 migliaia di euro.
- Infine, sono presenti in bilancio ulteriori ricavi del Gruppo AdF per 16 migliaia di euro verso tale parte correlata, relativi al riaddebito delle utenze e delle spese di assicurazione contrattualmente previste.

Corporate Air Services Srl

- Un contratto tra AdF SpA e Corporate Air Services Srl, società che gestisce l'aviazione generale all'aeroporto di Firenze a partire dall'11 giugno 2007 e subentrata a Delta Aerotaxi Srl, nonché indirettamente collegata ad AdF per il tramite di SO.G.IM. SpA, azionista di AdF, che prevede la subconcessione di detta attività per un valore complessivo al 30 giugno 2009 pari a 31 migliaia di euro di ricavi per la Capogruppo AdF.
- AdF ha inoltre maturato nei confronti della parte correlata Corporate Air Services Srl, al 30 giugno 2009:
 - ricavi per 122 migliaia di euro per la fatturazione di diritti, tasse aeroportuali e infrastrutture centralizzate;
 - ricavi per 3 migliaia di euro relativi al riaddebito dei maggiori costi sostenuti dalla società per garantire l'operatività notturna dello scalo;
 - ricavi per 1 migliaio di euro per l'erogazione di servizi extra-handling a richiesta e l'erogazione del liquido de-icing;
 - ricavi per 2 migliaia di euro verso tale parte correlata, relativi al riaddebito delle spese di assicurazione per la copertura RCT;
 - infine, ricavi ulteriori per 3 migliaia di euro verso tale parte correlata, relativi al riaddebito delle penali su servizi a richiesta.

26

Delifly Srl

- In data 13 giugno 2007 AdF e Delifly Srl (parte correlata per il tramite di SO.G.IM. SpA) hanno stipulato un contratto in virtù del quale AdF si è impegnata a subconcedere a Delifly Srl dal 1° settembre 2007 fino al 31 dicembre 2015 un'area di circa 122 m² che Delifly Srl utilizza esclusivamente per installarvi un manufatto amovibile, da utilizzare per l'erogazione dei servizi di catering nell'ambito aeroportuale di Firenze, per un valore al 30 giugno 2009 di 1 migliaio di euro di ricavi per il Gruppo AdF.
- A fronte della subconcessione dell'area sopra indicata e dei relativi servizi di catering, Delifly Srl corrisponde ad AdF, per tutta la durata del contratto, un importo complessivo pari a 97 migliaia di euro (determinato sulla base del minimo garantito pattuito e del tariffario dei beni in uso esclusivo in vigore), con un ricavo maturato per AdF al 30 giugno 2009 pari a 6 migliaia di euro.
Si precisa che le parti si uniformeranno alle disposizioni che ENAC stabilirà al definitivo compimento dell'apposita istruttoria volta a definire, in relazione agli adempimenti connessi con l'applicazione della legge 248/2005, il limite entro cui i sovrapprezzi richiesti alle società di catering dai gestori aeroportuali siano effettivamente connessi ai costi da questi ultimi sostenuti per rendere possibile la prestazione del servizio di catering.
Tale istruttoria si è già compiuta per il caterer Servair Airchef operante presso lo scalo, con la verifica da parte di ENAC della correlazione ai costi del corrispettivo attualmente applicato.
- Infine, il Gruppo ha maturato nei confronti di Delifly Srl ulteriori ricavi per 1 migliaio di euro relativi al riaddebito delle utenze e delle spese per la copertura assicurativa RCT.

Meridiana SpA

- Un contratto tra AdF e Meridiana SpA, principale vettore dello scalo nonché azionista di AdF con il 18,1% del suo capitale sociale, in relazione al quale il Gruppo AdF ha maturato al 30 giugno 2009 ricavi pari a 1.089 migliaia di euro per l'assistenza handling agli aeromobili e pari a 12 migliaia di euro per l'assistenza extra handling agli aeromobili e il riaddebito del liquido de-icing. Si precisa come il contratto di handling in vigore sia in corso di ridefinizione tra le parti stanti le diverse interpretazioni di alcune clausole economiche che hanno, tra l'altro, portato al contingente rallentamento dei relativi pagamenti alla Capogruppo.

- Il Gruppo AdF ha inoltre maturato nei confronti della parte correlata Meridiana, al 30 giugno 2009, ricavi per 1.537 migliaia di euro per la fatturazione di diritti e tasse aeroportuali, oltre a 359 migliaia di euro per l'utilizzo da parte del vettore delle infrastrutture centralizzate e 49 migliaia di euro per il riaddebito dei maggiori costi sostenuti per l'operatività notturna.
- Un contratto tra AdF e Meridiana SpA che prevede l'utilizzo della sala Masaccio per i passeggeri VIP Meridiana per un valore al 30 giugno 2009 di 4 migliaia di euro di ricavi per AdF, nonché ricavi per l'emissione della biglietteria Meridiana pari a 29 migliaia di euro.
- Tre contratti tra AdF e Meridiana SpA che prevedono la subconcessione di spazi complessivi di 691 m², con ricavi maturati per il Gruppo AdF al 30 giugno 2009 pari a 61 migliaia di euro.
- Ulteriori ricavi fatturati a Meridiana pari a 14 migliaia di euro per l'assegnazione di tessere parcheggi oltre a 26 migliaia di euro per il riaddebito delle utenze.
- Un contratto attivo per AdF relativo all'esposizione di immagini pubblicitarie del vettore Meridiana presso lo scalo "Amerigo Vespucci" che ha determinato nel corso del primo semestre 2009 ricavi pari a 6 migliaia di euro.
- Meridiana SpA ha maturato inoltre nel corso del primo semestre 2009 penali di scalo, per un valore pari a 1 migliaio di euro di costi per il Gruppo AdF.
- Il Gruppo AdF ha infine maturato nei confronti della parte correlata Meridiana costi per il riaddebito da parte della stessa delle utenze e oneri relativi all'hangar dato in subconcessione, per complessivi 40 migliaia di euro.

Le tabelle sottostanti riportano l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti con parti correlate al 30 giugno 2009.

Conto economico consolidato al 30.06.2009	(euro)	(%)*
Ricavi	3.472.461	20,46
Meridiana SpA	3.184.746	18,77
Delta Aerotaxi Srl	116.394	0,69
Corporate Air Services Srl	162.791	0,96
Delifly Srl	8.530	0,05
Costi per servizi	58.296	1,26
Meridiana SpA	41.270	0,90
Delta Aerotaxi Srl	17.026	0,37
Oneri diversi di gestione	10.255	1,53
Sagat SpA	10.255	1,53

(*) Sul totale Bilancio al 30 giugno 2009.

Stato patrimoniale consolidato al 30.06.2009	(euro)	(%)*
Crediti commerciali	5.517.944	51,40
Meridiana SpA	5.342.247	49,77
Delta Aerotaxi Srl	128.933	1,20
Corporate Air Services Srl	42.837	0,40
Delifly Srl	3.927	0,04
Debiti commerciali	503.186	6,59
Meridiana SpA	484.916	6,36
Sagat SpA	12.163	0,16
Delta Aerotaxi Srl	6.107	0,08

(*) Sul totale Bilancio al 30 giugno 2009.

10.4 Partite intercompany

Al 30 giugno 2009 sono stati oggetto di elisione in sede di consolidamento le partite intercompany esistenti tra AdF e Parcheggi Peretola Srl, unica società presente all'interno dell'area di consolidamento del Gruppo, corrispondenti ai contratti di seguito elencati:

- un contratto per la copertura da parte della Capogruppo delle attività inerenti alla gestione amministrativa e contabile, cura, predisposizione e gestione di tutti gli adempimenti legali e societari della controllata, per un valore al 30 giugno 2009 pari a 12 migliaia di euro di ricavi per AdF;
- ricavi per AdF, al 30 giugno 2009, pari a 3 migliaia di euro relativi ai compensi maturati dal CFO e dal Responsabile della Direzione Commerciale della Capogruppo in qualità di consiglieri della controllata e riversati ad AdF medesima;

- un contratto di finanziamento di durata decennale concesso alla controllata per un valore di interessi attivi per AdF al 30 giugno 2009 di 13 migliaia di euro e una quota capitale al 30 giugno 2009 pari a 1.076 migliaia di euro;
- un contratto che prevede che la controllata svolga i seguenti servizi sui posti auto del parcheggio di proprietà AdF antistante il terminal passeggeri: gestione dei rapporti, incasso dei corrispettivi e custodia dei posti auto, per un valore al 30 giugno 2009 di 45 migliaia di euro di costi per AdF;
- un ulteriore contratto che prevede che la controllata svolga la manutenzione dei posti auto di proprietà AdF antistante l'aerostazione partenze passeggeri, per un valore al 30 giugno 2009 pari a 16 migliaia di euro di costi per AdF;
- infine, un contratto con il quale Parcheggio Peretola Srl ha concesso in locazione ad AdF una palazzina di sua proprietà, antistante il terminal partenze passeggeri, per un valore al 30 giugno 2009 di 10 migliaia di euro di costi per la Capogruppo.

La tabella sottostante riporta l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti intercompany al 30 giugno 2009.

Conto economico Capogruppo		(euro)
Ricavi		15.107
Altri ricavi e proventi		22.770
Altri proventi e oneri		13.218
Costi per servizi		61.106
Canoni, noleggi e altri costi		10.240

Stato patrimoniale Capogruppo		(euro)
Crediti finanziari non correnti		807.163
Crediti finanziari correnti		322.938
Crediti commerciali		3.189
Debiti commerciali		61.732

10.5 Valore del titolo della Capogruppo

Al 30 giugno 2009 il titolo AdF quotava 14,94 euro alla Borsa Italiana segmento Standard (Classe 1). La quotazione media dell'ultimo semestre è stata di 15,33 euro.

10.6 Ambiente e sicurezza sul lavoro

Anche nel corso dei primi sei mesi del 2009 il Gruppo AdF ha investito notevole impegno e risorse in materia di rispetto e tutela della sicurezza sul lavoro e della sicurezza ambientale, sforzandosi di salvaguardare il più possibile la salute dei propri lavoratori e di ridurre l'impatto dello scalo sul territorio circostante; dal 1° marzo 2009 è stata potenziata la struttura "safety & environment" inserendo una nuova risorsa presso l'ente organizzativo.

In relazione agli aspetti di safety, si segnala sin dal 2005 l'adozione all'interno dell'aeroporto di un sistema di gestione della sicurezza aeroportuale (cd. SMS), a cui si è associata un'attività di reporting finalizzata al monitoraggio dei livelli di safety e al loro continuo e costante miglioramento. Ad aprile 2009 il Comitato di Sicurezza Aeroportuale (Safety Committee) ha definito indici comuni di monitoraggio delle performance della safety aeroportuale in modo da monitorarne le performance e avere un adeguato feed-back sulle prestazioni del sistema.

Notevole rilevanza è stata attribuita agli interventi di formazione rivolti a tutto il personale aziendale, e in modo particolare al personale operativo e al personale coinvolto nel pronto soccorso aziendale, per prevenire e ridurre il rischio di infortuni nell'ambiente di lavoro. È ancora in corso un progetto di formazione finalizzato al miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro, grazie anche ai finanziamenti da parte della Provincia di Firenze.

Per quanto concerne, invece, la tutela ambientale, si evidenzia l'ultimazione del sistema di interfaccia fra le centraline per il monitoraggio acustico e i radar di volo (cd. RFD), e l'inizio delle attività di monitoraggio inerenti il rispetto delle rotte antirumore da parte degli aeromobili che operano sullo scalo "Amerigo Vespucci". È in corso di ultimazione anche il Piano di Risanamento Acustico che a breve verrà presentato alla Commis-

sione Antirumore. Tale piano prevede una serie di interventi nei prossimi anni da parte della Capogruppo su fabbricati ed edifici, sia pubblici (es. scuole, asili), sia civili abitazioni, volti a ridurre l'impatto del rumore sulle popolazioni degli abitati di Quaracchi, Brozzi e Peretola.

11. Fattori di rischio

Vengono esposti di seguito i principali fattori di rischio operativo e finanziario che possono influenzare l'andamento del Gruppo, nonché le azioni finalizzate alla relativa mitigazione.

- **Rischio di credito.** Le gravi difficoltà che sta attraversando l'industria del trasporto aereo nazionale e internazionale, dilatate dagli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industriali, hanno negli ultimi mesi pesantemente ridotto la propensione al volo. Tali difficoltà possono avere delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie aeree, principali clienti del Gruppo. Di qui il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei. Il Gruppo ritiene di aver adeguatamente calmierato tale rischio, grazie al costante monitoraggio delle posizioni creditorie e attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti, che trovano riflesso nell'accantonamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti attualmente ritenuto congruo.
- **Rischio di liquidità.** Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dalle difficoltà a ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. Pertanto AdF, nell'ottica dell'attenuazione di tale rischio, ha effettuato una pianificazione finanziaria di medio periodo e ha già ottenuto dagli istituti di credito con cui opera la delibera di linee di credito che potranno essere utilizzate contestualmente al manifestarsi dei fabbisogni finanziari. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società sono monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. Inoltre, a maggior copertura del rischio di liquidità, la Tesoreria del Gruppo ha a disposizione delle linee di credito descritte nell'apposita sezione delle Note illustrative relativa ai debiti finanziari. Al 30 giugno 2009 si ritiene che il Gruppo, pur avendo un'esposizione debitoria a breve nei confronti degli istituti bancari (come meglio descritto nello specifico paragrafo delle Note) dovuta al sostenimento degli investimenti, non sia comunque soggetto a rischio qui esposto. Peraltro si rende noto come la Capogruppo stia valutando le condizioni proposte da primari istituti di credito per una riconversione a medio-lungo termine dell'esposizione debitoria di cui sopra, in modo da far fronte agli eventuali rischi connessi con il mercato finanziario globale.
- **Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse.** Il Gruppo non è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché non opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute. L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del Gruppo, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. AdF valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di linee di credito a breve termine, con durata massima di 3 mesi.

29

12. Principali informazioni sulle società del Gruppo

La società Parcheggi Peretola Srl, controllata al 100% a seguito dell'operazione di acquisizione del 49% del capitale sociale perfezionata il 30 settembre 2008, ha quale attività preminente la gestione di 640 posti auto a pagamento aperti al pubblico e antistanti il terminal partenze dell'aeroporto di Firenze.

L'anno 2009 rappresenta il quinto esercizio di gestione della controllata da parte di AdF dato che l'acquisto del 51% del capitale sociale è avvenuto nel dicembre del 2004.

I valori economici al 30 giugno 2009 rilevano un valore della produzione pari a 717 migliaia di euro, in diminuzione di 63 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2008; un Margine Operativo Lordo (MOL) di 434 migliaia di euro, inferiore di 65 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e un utile netto di periodo pari a 236 migliaia di euro, in diminuzione di 44 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2008.

I risultati di questo primo semestre 2009 sono stati influenzati dall'andamento negativo del traffico registrato presso lo scalo di Firenze, e in particolare dalla flessione registrata nel numero dei passeggeri che rappresentano il driver principale di ricavo per una società di gestione di parcheggi aperti al pubblico.

Di seguito viene riportata una tabella riassuntiva dei principali risultati economici dell'attività svolta dalla Società nel corso del primo semestre 2009, paragonati con lo stesso periodo dell'anno precedente.

	(migliaia di euro)			
	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazione	2008
Ricavi	717	780	(63)	1.501
Ricavi commerciali	682	745	(63)	1432
Altri ricavi e proventi della gestione	35	35	-	69
Costi	283	281	2	577
Costi operativi	283	281	2	577
MOL	434	499	(65)	924
Ricavi totali	62	65		62
Ammortamenti e svalutazioni	27	22	5	45
Risultato operativo	407	477	(70)	879
Proventi oneri finanziari	(26)	(56)	30	(81)
Proventi oneri straordinari	(27)	(2)	(25)	(6)
Risultato ante imposte	354	419	(65)	792
Imposte	118	139	(21)	261
Utile (perdita) di periodo	236	280	(44)	531

Nel conto economico la quota prevalente di ricavi è rappresentata dai parcheggi, iscritti in bilancio tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni per 682 migliaia di euro.

Dal lato costi la componente più importante è rappresentata dal costo del servizio di gestione e manutenzione dei parcheggi, effettuato dall'ex socio di minoranza della Società, contemperato dalla mancata esistenza di personale diretto impiegato presso la stessa.

13. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2009

30

- La Capogruppo ha pubblicato il bando di gara relativo al progetto di ampliamento del terminal passeggeri dell'aeroporto di Firenze sul GUUE del 9 luglio 2009 e sulla GURI del 13 luglio 2009, le cui offerte dovranno pervenire nella metà di settembre 2009. La conformità del progetto suddetto era stata acclarata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale delle OOPP, con il provvedimento ex art. 81, D.P.R. n. 616/1977, in linea con quanto concluso nell'ambito della Conferenza dei Servizi del 27 aprile 2009.
- AdF, con l'intento di recuperare determinati crediti nei confronti del caterer operante presso lo scalo di Firenze Servair Air Chef, nel giugno 2009 ha comunicato alla Banca Intesa San Paolo la volontà di escutere per l'intero importo di 96.200 euro una fidejussione emessa a garanzia delle obbligazioni contrattualmente assunte da Servair Air Chef medesima verso la stessa AdF. A seguito di tale richiesta di escusione Servair Air Chef ha promosso un procedimento d'urgenza chiedendo al Tribunale di Milano di inibire alla banca il pagamento della somma garantita. Con provvedimento del 21-23 luglio 2009 il Tribunale di Milano, accogliendo in parte le argomentazioni di AdF, in riferimento alla garanzia fidejussoria sopra riferita, ha già riconosciuto il diritto di AdF di vedersi corrispondere dalla banca un importo pari a circa 57 migliaia di euro.

14. Prevedibile evoluzione della gestione

Si allega sottostante una tabella riassuntiva dei principali dati di traffico consuntivati al 31 luglio 2009.

Traffico

(Linea+Charter+Av. Gen.)	Progressivi al 31 luglio 2009	
	Totali	Var. % 2009-2008
Movimenti	18.385	(13,9)
Tonnellaggio	714.365	(17,6)
Passeggeri	965.405	(16,5)

I dati di traffico progressivi a luglio 2009, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono in diminuzione del 16,5% nella componente passeggeri.

Le gravi difficoltà che sta attraversando l'industria del trasporto aereo nazionale e internazionale, dilatate dagli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industriali, hanno negli ultimi mesi pesantemente ridotto la propensione al volo. La situazione di crisi non appare destinata a esaurire i suoi effetti nel breve termine e le previsioni dei maggiori organi in materia di trasporto aereo indicano per il 2009 un decremento del flusso dei passeggeri nell'ordine del 10% sul 2008. Il blocco delle tariffe, mediamente inferiori del 50% rispetto a quelle degli altri Paesi europei, che perdura ormai dal 2001, rende ancora più difficile la congiuntura.

Pertanto, la contrazione della domanda di traffico, causata dalla crisi economico-finanziaria globale, lascia prevedere anche per il Gruppo AdF un 2009 in rallentamento rispetto ai risultati del 2008. Nonostante questo, AdF proseguirà con gli investimenti già deliberati e necessari allo sviluppo dell'aeroporto per adeguarlo alla domanda di traffico di medio periodo, pianificando l'ampliamento dell'aerostazione e introducendo nuove attività e servizi ai passeggeri ad alto valore aggiunto, nel rispetto dell'impatto che lo stesso ha con il territorio circostante.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Michele Legnaioli)

Bilancio Semestrale Consolidato al 30 giugno 2009

(Valori in migliaia di euro)

Conto economico consolidato^{1,2}

	1° semestre 2009 Consolidato	1° semestre 2008 Consolidato	Variazione 2009-2008
Ricavi	17.003	18.509	(1.506)
Ricavi aeronautici: diritti aeroportuali	3.948	4.553	(605)
Ricavi aeronautici: sicurezza	1.449	1.747	(298)
Ricavi aeronautici: handling	5.065	5.277	(212)
Ricavi aeronautici: infrastrutture centralizzate	1.450	1.770	(320)
Ricavi aeronautici: riaddebito maggiori costi attività notturne	131	158	(27)
Ricavi non aeronautici	4.926	4.595	331
Variazione rimanenze finali	(151)	(82)	(69)
Altri ricavi e proventi della gestione	185	491	(306)
Costi	6.228	6.082	146
Materiali di consumo e merci	630	384	246
Costi per servizi	4.611	4.736	(125)
Canoni, noleggi e altri costi	317	356	(39)
Oneri diversi di gestione	670	606	64
Valore aggiunto	10.775	12.427	(1.653)
Costo del personale	6.009	6.715	(706)
MOL	4.766	5.712	(946)
Ricavi totali (%)	28,0	30,9	
Ammortamenti e svalutazioni	1.789	1.845	(56)
Stanziamenti a fondo rischi su crediti	251	118	132
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	137	-	137
Risultato operativo	2.589	3.749	(1.160)
Proventi finanziari	42	84	(42)
Oneri finanziari	279	233	46
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Risultato ante imposte	2.352	3.600	(1.248)
Imposte sul reddito	1.128	1.504	(376)
Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	-	-	-
Utile (perdita) di periodo	1.224	2.096	(872)
Utile (perdita) di terzi	-	137	(137)
Utile (perdita) dei soci della controllante	1.224	1.959	(735)
Utile base per azione (euro)	0,14	0,22	
Utile diluito per azione (euro)	0,14	0,22	

(1) Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico della Società sono evidenziati nella Relazione sulla gestione, paragrafo 10.3, in quanto non particolarmente significativi.

(2) Si fa presente che, per una migliore comprensione degli andamenti economici di periodo (come già indicato nei prospetti del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008), a seguito della firma dell'atto di transazione perfezionato in data 23 ottobre 2008 con l'ex subconcessionario duty free presso lo scalo, che ha sancito lo stralcio dei crediti relativi a tutte le penali fatturate dal 7 maggio 2007 al 30 settembre 2008, gli importi delle medesime penali, iscritti in altri ricavi e proventi, siano stati esposti direttamente al netto degli importi dei relativi accantonamenti a fondo svalutazione crediti, oggetto di riclassificazione, per un valore pari a 1.020 migliaia di euro al 30 giugno 2008.

Conto economico complessivo consolidato

	1° semestre 2009 Consolidato	1° semestre 2008 Consolidato	Variazione 2009-2008
Utile (perdita) di periodo	1.224	2.096	(872)
Utili (perdite) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")	302	-	302
Totale utile (perdita) complessivo	1.526	2.096	302
di cui:			
Utile (perdita) di terzi	-	137	(137)
Utile (perdita) dei soci della controllante	1.526	1.959	(433)

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata³

	30.06.2009 Consolidato	31.12.2008 Consolidato	Variazione 2009-2008	30.06.2008 Consolidato
Attività non correnti				
Attività immateriali				
Avviamento e differenza attiva di consolidamento	2.777	2.777	-	358
Attività immateriali a vita definita di proprietà	557	563	(6)	642
Attività immateriali a vita definita in locazione finanziaria	-	-	-	16
	3.334	3.340	(6)	1.016
Attività materiali				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	35.574	35.679	(105)	34.391
Beni in locazione finanziaria	21	27	(6)	32
	35.595	35.706	(111)	34.423
Diritto di superficie				
Diritto di superficie Parcheggio Peretola Srl	1.250	1.261	(11)	1.271
	1.250	1.261	(11)	1.271
Altre attività non correnti				
Partecipazioni	2.372	2.070	302	374
Titoli e crediti finanziari	-	-	-	-
Crediti vari e altre attività non correnti	4.510	4.337	173	3.655
	6.882	6.407	475	4.029
Totale attività non correnti	47.061	46.714	347	40.739
Attività correnti				
Rimanenze di magazzino	432	583	(151)	32
Crediti commerciali	10.734	7.674	3.060	10.316
Altri crediti	3.903	3.975	(72)	3.304
Titoli diversi dalle partecipazioni e crediti finanziari	-	-	-	-
Cassa e altre disponibilità liquide	1.245	2.535	(1.290)	2.250
Totale attività correnti	16.314	14.767	1.547	15.902
Attività cessate/destinate a essere cedute				
Di natura finanziaria	-	-	-	-
Di natura non finanziaria	-	-	-	-
Totale attività destinate a essere cedute	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	63.375	61.481	1.894	56.641
Patrimonio netto				
Capitale sociale	9.035	9.035	-	9.035
Riserve di capitale	20.379	18.534	1.845	18.835
Riserve di copertura e traduzione	1.726	1.726	-	1.726
Utili portati a nuovo	581	220	361	401
Utile (perdita) dei soci della controllante	1.224	3.303	(2.079)	1.959
Patrimonio netto della controllante	32.945	32.818	127	31.956
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	434
Totale patrimonio netto	32.945	32.818	127	32.390
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti	213	212	1	396
TFR e altri fondi relativi al personale	2.921	2.913	8	2.837
Fondo imposte differite	61	67	(6)	96
Fondi per rischi e oneri futuri	1.028	855	173	820
Debiti vari e altre passività non correnti	-	-	-	-
Totale passività non correnti	4.223	4.047	176	4.149
Passività correnti				
Passività finanziarie correnti	12.395	10.756	1.639	6.583
Debiti commerciali	7.630	8.368	(738)	7.007
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	6.182	5.492	690	6.512
Totale passività correnti	26.207	24.616	1.591	20.102
Passività cessate/destinate a essere cedute				
Di natura finanziaria	-	-	-	-
Di natura non finanziaria	-	-	-	-
Totale passività destinate a essere cedute	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ	30.430	28.663	1.767	24.251
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	63.375	61.481	1.894	56.641

(3) Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo stato patrimoniale consolidato sono evidenziati nella Relazione sulla gestione, paragrafo 10.3, in quanto non particolarmente significativi.

Rendiconto finanziario consolidato

	30.06.2009 Consolidato	30.06.2008 Consolidato
Attività operativa		
Utile (perdita) di periodo	1.224	1.959
Rettifiche per:		
- ammortamento immobilizzazioni immateriali	130	182
- ammortamento immobili, impianti e macchinari	1.659	1.663
- svalutazioni e accantonamenti	173	106
- variazione rimanenze di magazzino	151	82
- variazione netta del TFR	8	8
- imposte dell'esercizio	1.128	1.504
- imposte pagate	(371)	(3.723)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	4.102	1.781
(Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(3.060)	(1.916)
(Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	(746)	(291)
Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	(738)	(1.085)
Incremento/(decremento) in altri debiti	930	1.588
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	488	77
Attività d'investimento		
Decremento netto delle immobilizzazioni	391	109
Acquisizione di immobili, impianti e macchinari	(1.917)	(2.029)
Acquisizione immobilizzazioni immateriali	(135)	(246)
Partecipazioni e crediti immobilizzati	(76)	(10)
Disponibilità liquide generate dall'attività d'investimento	(1.737)	(2.176)
Flusso di cassa di gestione	(1.249)	(2.099)
Attività finanziarie		
Dividendi corrisposti	(1.668)	(1.626)
Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	1.640	418
Altre variazioni	(13)	45
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	(41)	(1.163)
Incremento/(decremento) netto disponibilità liquide mezzi equivalenti	(1.290)	(3.262)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	2.535	5.512
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	1.245	2.250

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

	Capitale sociale	Riserve di capitale	Riserva di attività finanziarie "available for sale"	Riserva di copertura e traduzione	Utili a nuovo	Risultato di periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto di Gruppo e terzi
Patrimonio netto al 31.12.2007	9.035	17.128		1.709	318	3.416	31.606	324	31.930
Attribuzione del risultato esercizio 2007		1.707			1.709	(3.416)			
Distribuzione dividendi ad azionisti controllante					(1.626)		(1.626)		(1.626)
Distribuzione dividendi a terzi								(27)	(27)
Rettifica riserva IAS da applicazione principi IFRS				17			17		17
Totale utile (perdita) complessiva						1.959	1.959	137	2.096
Patrimonio netto al 30.06.2008	9.035	18.835		1.726	401	1.959	31.956	434	32.390
Patrimonio netto al 31.12.2008	9.035	18.835	(301)	1.726	220	3.303	32.818		32.818
Attribuzione del risultato esercizio 2008		1.543			1.760	(3.303)			
Distribuzione dividendi ad azionisti controllante					(1.536)		(1.536)		(1.536)
Rettifica distribuzione dividendi controllata					137		137		137
Totale utile (perdita) complessivo			302			1.224	1.526		1.526
Patrimonio netto al 30.06.2009	9.035	20.378	1	1.726	581	1.224	32.945		32.945

Note illustrative al Bilancio Semestrale Consolidato al 30 giugno 2009

Criteri di redazione del Bilancio

Il presente Bilancio Semestrale Consolidato del Gruppo AdF SpA al 30 giugno 2009 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 (delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", delibera CONSOB n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con delibera n. 11971/1999", comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/1998"). Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (SIC).

Nella predisposizione del presente Bilancio Semestrale Consolidato, redatto in applicazione dello IAS 34 - Bilanci intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008 (come di seguito dettagliati), a eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009".

Il Bilancio Semestrale Consolidato al 30 giugno 2009 è stato redatto in euro; nel presente documento le cifre sono riportate in euro salvo diversa indicazione.

L'attività di revisione contabile limitata del Bilancio Semestrale Consolidato del Gruppo AdF è affidata alla società Deloitte & Touche SpA sulla base dell'incarico conferito dall'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2006 per il periodo 2006-2011 ai sensi dell'art. 159, comma 4 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come modificato dall'art. 18 della legge 28 dicembre 2005, n. 262.

Schemi di bilancio

Il presente Bilancio Semestrale Consolidato è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato (presentato secondo quanto previsto dalla versione rivista dello IAS 1), dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle presenti note illustrative.

Per quanto riguarda i suddetti schemi per la presentazione del Bilancio Semestrale Consolidato, il Gruppo ha adottato nella predisposizione del conto economico consolidato uno schema di classificazione dei ricavi e dei costi per natura.

Per la predisposizione della situazione patrimoniale-finanziaria, con separata indicazione delle attività, passività e patrimonio netto, il Gruppo ha adottato la distinzione delle attività e passività secondo la loro classificazione come correnti e non correnti quale metodo di rappresentazione.

Si fa presente, come già illustrato nella Relazione intermedia sulla gestione, che, per una migliore comprensione degli andamenti economici di periodo, a seguito della firma dell'atto di transazione perfezionato in data 23 ottobre 2008 con l'ex subconcessionario duty free presso lo scalo, che ha sancito lo stralcio dei crediti relativi a tutte le penali fatturate dal 7 maggio 2007 al 30 settembre 2008, gli importi delle medesime penali, iscritti in altri ricavi e proventi, siano stati esposti direttamente al netto degli importi dei relativi accantonamenti a fondo svalutazione crediti, oggetto di riclassificazione, per un valore pari a 1.020 migliaia di euro al 30 giugno 2008.

Pertanto, a seguito di tale riclassifica, è stato modificato, rispetto a quanto pubblicato nelle Note illustrative al Bilancio Semestrale Consolidato al 30 giugno 2008, l'importo complessivo degli altri ricavi e proventi della gestione.

Il rendiconto finanziario fornisce la visione dinamica della gestione della liquidità del Gruppo nel corso del periodo. L'impostazione seguita nella sua redazione è quella del "Rendiconto dei flussi finanziari di liquidità" secondo il metodo indiretto.

Area di consolidamento

1. Le imprese controllate, considerando per tali quelle in cui la Società Capogruppo ha un controllo diretto o indiretto quale definito dall'art. 26 del D.Lgs. 127/1991, sono state integralmente consolidate.
2. L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato in appresso.

(euro)

Società	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Partecipazione %
Parccheggi Peretola Srl	Firenze	50.000	934.599	100

Nel primo semestre 2009 rispetto al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008 non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento.

Principi di consolidamento

Imprese controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo, così come definito dallo IAS 27 - Bilancio consolidato e bilancio separato. Tale controllo e/o influenza dominante esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel Bilancio Consolidato al 30 giugno 2009 a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati. Quando le perdite di pertinenza dei soci di minoranza eccedono la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata, l'eccedenza, ossia il deficit, viene registrata a carico del Gruppo, salvo il caso e nella misura in cui i soci di minoranza abbiano un'obbligazione vincolante e siano in grado di effettuare un investimento addizionale a copertura delle perdite, nel qual caso l'eccedenza viene registrata tra le attività nel Bilancio Consolidato al 30 giugno 2009.

Nel primo caso, se si dovessero verificare utili in futuro, la quota di tali utili di pertinenza dei soci di minoranza viene attribuita alla quota di utile del Gruppo per l'ammontare necessario per recuperare le perdite in precedenza attribuite al Gruppo.

38

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

1. Le attività e le passività delle società controllate sono state integralmente consolidate. Nella redazione del bilancio consolidato, il valore di iscrizione delle partecipazioni è stato eliminato unitamente alla quota di patrimonio netto posseduta dalla Società Capogruppo. Per effetto di tali eliminazioni si è generata una differenza attiva di consolidamento, relativa esclusivamente alla Parccheggi Peretola Srl, che è stata iscritta tra le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2004, primo esercizio di consolidamento del 51% del capitale sociale, e al 30 settembre 2008, vale a dire al consolidamento del residuo 49% acquisito dalla Capogruppo. Le successive variazioni sono state iscritte in una riserva di consolidamento.
2. Gli interessi della minoranza relativi al patrimonio netto e al risultato di esercizio della società controllata inclusa nell'area di consolidamento sono stati indicati separatamente.
3. I saldi dei crediti e dei debiti, nonché gli effetti economici delle operazioni economiche infragruppo e i dividendi deliberati dalla società consolidata sono stati integralmente eliminati. Nel bilancio consolidato non risultano iscritti utili o perdite non ancora realizzati dal Gruppo nel suo insieme in quanto derivanti da operazioni infragruppo.

Attività non correnti

Attività immateriali

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono attività prive di consistenza fisica iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se identificabili, controllabili, il cui costo può essere determinato in modo attendibile e in quanto prevedibile che siano in grado di produrre benefici economici futuri. Le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo storico di acquisizione ed espone al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

Il Gruppo ha adottato il mantenimento del costo storico, in alternativa al fair value, come criterio di valutazione per le attività immateriali successivamente all'iscrizione iniziale.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'attività viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di sviluppo sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le altre attività aventi vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte a verifica di recuperabilità (*impairment test*) annualmente o più frequentemente, ogni qualvolta vi sia un'indicazione che esse possano aver subito una perdita di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36.

Le immobilizzazioni in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta e indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o di un'entità a controllo congiunto rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata o dell'entità a controllo congiunto alla data di acquisizione. L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente o più frequentemente, se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che abbia subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36. Dopo la rilevazione iniziale l'avviamento è valutato al costo, al netto delle eventuali perdite di valore accumulate. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'avviamento a esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Attività materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Qualora le singole componenti di un'attività materiale complessa risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata (*component approach*).

Il Gruppo ha adottato il mantenimento del costo storico, in alternativa al fair value, come criterio di valutazione per le attività materiali successivamente all'iscrizione iniziale.

In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta e indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

Fra i beni materiali sono compresi i "Beni gratuitamente devolvibili" al termine della concessione aeroportuale (nel 2042) nelle loro componenti infrastrutturali e di impianti in normale stato d'uso.

Le attività materiali sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. In passati esercizi il Gruppo ha effettuato ammortamenti anticipati che corrispondevano all'effettivo maggior utilizzo dei cespiti ammortizzati.

Beni in leasing

I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria, contabilizzati secondo la metodologia finanziaria, sono iscritti tra le attività materiali o immateriali, con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico-tecnica del bene stesso, oppure se inferiore in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

Perdite durevoli di valore delle attività (impairment)

A ogni data di chiusura di bilancio, annuale o infrannuale, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione.

Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Nella valuta-

zione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale, utilizzando un tasso al lordo delle imposte, che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Le attività immateriali a vita utile indefinita tra cui l'avviamento, vengono sottoposte a verifica per riduzione di valore a ogni chiusura annuale o infrannuale e ogniqualvolta vi è un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading (cosiddette partecipazioni *available for sale*), sono rilevate al fair value. Successivamente, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value, derivanti dalla quotazione di mercato, sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano ceduti o abbiano subito una perdita di valore; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel conto economico.

Le partecipazioni in altre imprese minori per le quali non è disponibile una quotazione di mercato, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

Crediti vari e altre attività non correnti

Le attività finanziarie costituite da crediti e da altre attività non correnti sono iscritte al presumibile valore di realizzo.

Attività correnti

Rimanenze

Le rimanenze di prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato in base al metodo del costo medio ponderato, e il valore netto di realizzo. In base a tale metodo, il costo di ciascun bene è pari alla media ponderata del costo di beni simili all'inizio del periodo e il costo di beni simili acquistati o prodotti durante il periodo di competenza. La media viene calcolata per singolo movimento.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati inizialmente al valore nominale ed esposti successivamente al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione, tenendo in considerazione le obiettive condizioni economiche, finanziarie e soggettive e il grado di anzianità del credito, nonché le condizioni economico-finanziarie generali del settore aerotrasporti.

Appropriate svalutazioni per stimare gli ammontari non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore.

Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate a ogni fine periodo al fair value. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Cassa e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda (conti correnti postali) che per loro natura sono soggetti a un rischio non significativo di variazione di valore.

Passività non correnti

Benefici ai dipendenti (Piani successivi al rapporto di lavoro)

I dipendenti del Gruppo beneficiano di piani pensionistici e di altra natura successivi al rapporto di lavoro. I piani pensione cui il Gruppo è chiamato a partecipare dalle leggi italiane sono del tipo a contribuzione definita (*Defined Contribution Plan*), mentre altri piani per benefici successivi al rapporto di lavoro, cui la Società partecipa generalmente in virtù di contratti collettivi di lavoro, sono del tipo a benefici definiti (*Defined Benefit Plan*). I pagamenti relativi a piani a contribuzione definita effettuati dal Gruppo sono rilevati a conto economico come costo quando sostenuti. I piani a benefici definiti sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dai dipendenti nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

Sino al 31 dicembre 2006 il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) era considerato un piano a benefici definiti. Tale disciplina è stata modificata dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi decreti e regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile a un piano a contribuzione definita.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "Costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e tra gli "Oneri/Proventi finanziari" l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali, che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate, sono rilevati pro-quota a conto economico per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti, nei limiti in cui il loro valore non rilevato al termine dell'esercizio eccede il 10% della passività (cd. Metodo del corridoio).

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivante da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite).

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione; quando significativo e le date di pagamento attendibilmente stimabili, l'accantonamento è rilevato in bilancio a valori attuali con imputazione a conto economico nella voce "Oneri/proventi finanziari" degli oneri derivanti dal trascorrere del tempo. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Passività finanziarie non correnti

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo, al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato. I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che il Gruppo abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno 12 mesi dopo la data di riferimento.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Il presente Bilancio Semestrale Consolidato non annovera tale fattispecie.

Passività correnti

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale.

Ricavi

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti al momento della loro maturazione, che coincide con l'effettuazione delle prestazioni rese dal Gruppo, al netto degli sconti nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi. Il Gruppo valuta i ricavi al valore del corrispettivo ricevuto, determinato - a seconda della tipologia di ricavo e servizio - da tariffe regolamentate e non.

Non essendo applicati differimenti di termini di incasso superiori ai normali termini di mercato, non risulta necessario procedere ad alcuna distinzione fra componente commerciale e componente interessi dei ricavi,

come richiesto dallo IAS 18. L'attività operativa del Gruppo consiste essenzialmente nell'erogazione di servizi e, data la natura a breve termine dei conseguenti ricavi, non occorre effettuare alcuna attualizzazione né considerare l'ipotesi di individuare una percentuale di avanzamento.

Proventi finanziari

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale considerando il rendimento effettivo.

Dividendi percepiti

I dividendi ricevuti dalle società partecipate sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento e solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata.

Costi

I costi sono imputati a conto economico quando ne è divenuta certa l'esistenza, è determinabile in modo obiettivo l'ammontare e quando nella sostanza dell'operazione è possibile riscontrare che l'impresa ha sostenuto tali costi in base al principio di competenza.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza e includono interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo e le differenze di cambio passive.

Imposte

Le imposte dovute sul reddito (IRES/IRAP) sono calcolate applicando le disposizioni fiscali in base alla stima del reddito tassabile e dell'aliquota media ponderata attesa sull'intero esercizio. Il debito per le imposte maturate nel periodo è iscritto tra i debiti tributari al netto degli acconti versati e ritenute subite.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli oneri operativi. Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di un'attività o passività e il valore contabile nel bilancio consolidato, a eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei Paesi in cui la Società opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Dividendi distribuiti

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'Assemblea degli Azionisti.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti, i debiti ed eventuali fondi a breve termine, espressi in valuta estera, sono iscritti originariamente in base ai valori di cambio in vigore alla data in cui sono sorti e, qualora esistenti alla data di chiusura, sono opportunamente esposti in bilancio al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo, accreditando o addebitando al conto economico gli utili o le perdite di cambio.

Le differenze di cambio hanno natura finanziaria e come tali sono rilevate a conto economico come componenti finanziari di reddito, non essendo legate alla transazione commerciale in senso stretto, ma esprimono le variazioni nel tempo – a operazione commerciale conclusa – della valuta prescelta nella negoziazione.

Uso di stime

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. I risultati che si consuntiveranno potrebbero quindi differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le atti-

vità materiali, immateriali e finanziarie sottoposte a impairment test oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Si precisa che, nell'attuale situazione di crisi economica e finanziaria globale, le assunzioni effettuate circa l'andamento futuro sono caratterizzate da una significativa incertezza. Pertanto non si può escludere il concretizzarsi nel corso dell'esercizio di risultati diversi da quanto stimato che, quindi, potrebbero richiedere rettifiche anche significative a oggi ovviamente non prevedibili né stimabili al valore contabile delle relative voci. Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di perdita di valore.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni, rivisti anche a seguito del processo di Improvement annuale 2008 condotto dallo IASB, sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2009.

IAS 1 Rivisto - Presentazione del bilancio

La versione rivista dello IAS 1 - Presentazione del bilancio non consente più la presentazione delle componenti di reddito quali proventi e oneri (definite "variazioni generate da transazioni con i terzi") nel prospetto delle variazioni di patrimonio netto, richiedendone, invece, separata indicazione rispetto alle variazioni generate da transazioni con i soci. Secondo la versione rivista dello IAS 1, infatti, tutte le variazioni generate da transazioni con i terzi devono essere evidenziate in un unico prospetto separato che mostri l'andamento del periodo (prospetto degli utili e delle perdite complessivi rilevati) oppure in due separati prospetti (conto economico e prospetto degli utili o perdite complessivi rilevati). Tali variazioni devono essere evidenziate separatamente anche nel prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

Il Gruppo ha applicato la versione rivista del principio a partire dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo, scegliendo di evidenziare tutte le variazioni generate da transazioni con i terzi in due prospetti di misurazione dell'andamento del periodo, intitolati rispettivamente "Conto economico consolidato" e "Conto economico complessivo consolidato". Il Gruppo ha conseguentemente modificato la presentazione del prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

Nell'ambito del processo di Improvement annuale 2008 condotto dallo IASB, inoltre, è stato pubblicato un emendamento allo IAS 1 Rivisto in cui è stato stabilito che le attività e passività derivanti da strumenti finanziari derivati designati come di copertura siano classificati, nella situazione patrimoniale-finanziaria, distinguendo tra attività e passività correnti e non correnti. Al riguardo si segnala che l'adozione di tale emendamento non ha nessun impatto sul Bilancio Semestrale Consolidato del Gruppo AdF non essendo presenti al 30 giugno 2009 strumenti finanziari derivati.

IAS 23 Rivisto - Oneri finanziari

Nella versione rivista del principio è stata rimossa l'opzione, adottata dal Gruppo fino al 31 dicembre 2008, per cui era possibile rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività per cui normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita (*qualifying assets*). Inoltre, tale versione del principio è stata emendata nell'ambito del processo di Improvement 2008 condotto dallo IASB, al fine di rivedere la definizione di oneri finanziari da considerare per la capitalizzazione.

Al riguardo si segnala che l'applicazione della versione rivista dello IAS 23 non ha nessun impatto sul Bilancio Semestrale Consolidato del Gruppo AdF al 30 giugno 2009.

Improvement allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti

L'improvement allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti chiarisce la definizione di costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate e stabilisce che in caso di riduzione di un piano, l'effetto da imputarsi immediatamente a conto economico deve comprendere solo la riduzione di benefici relativamente a periodi futuri, mentre l'effetto derivante da eventuali riduzioni legate a periodi di servizio passati deve essere considerato un costo negativo relativo alle prestazioni di lavoro passate. Tale modifica è applicabile in modo prospettico alle modifiche dei piani avvenute a partire dal 1° gennaio 2009; si segnala, peraltro, che nessun effetto contabile significativo è stato rilevato a seguito dell'adozione di tale emendamento al 30 giugno 2009.

L'improvement ha anche modificato la definizione di rendimento di un'attività a servizio del piano, stabilendo che questa voce deve essere esposta al netto di eventuali oneri di amministrazione che non siano già

inclusi nel valore dell'obbligazione, e ha chiarito anche la definizione di benefici a breve termine e di benefici a lungo termine. Il Gruppo ha adottato tale principio in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2009, per quanto riguarda le definizioni di rendimento di un'attività a servizio del piano e di benefici a breve e lungo termine, senza peraltro rilevare nessun effetto contabile.

Improvement allo IAS 38 - Attività immateriali

L'improvement allo IAS 38 - Attività immateriali stabilisce il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità; in particolare si stabilisce che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali, questi devono essere imputati a conto economico nel momento in cui l'impresa stessa ha il diritto di accedere al bene, se si tratta di acquisto di beni, o in cui il servizio è reso, se si tratta di acquisto di servizi. Il principio è stato modificato inoltre per consentire alle imprese di adottare il metodo delle unità prodotte per determinare l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita.

Il Gruppo ha adottato tale principio in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2009; tuttavia l'adozione di tale emendamento non ha comportato la rilevazione di nessun effetto contabile perché già prima dell'applicazione dell'emendamento tali tipologie di oneri erano riconosciuti a conto economico secondo le modalità previste da tale emendamento.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2009 non rilevanti per il Gruppo

- Emendamento allo IAS 32 - Strumenti finanziari: presentazione e allo IAS 1 - Presentazione del bilancio - Strumenti finanziari.
- Emendamento all'IFRS 2 - Condizioni di maturazione e cancellazione.
- Improvement allo IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari.
- Improvement allo IAS 20 - Contabilizzazione e informativa dei contributi pubblici.
- Improvement allo IAS 28 - Partecipazioni in imprese collegate.
- Improvement allo IAS 29 - Informazioni contabili in economie iperinflazionate.
- Improvement allo IAS 36 - Perdite di valore di attività.
- Improvement allo IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.
- Improvement allo IAS 40 - Investimenti immobiliari.
- IFRIC 13 - Programmi di fidelizzazione dei clienti.
- IFRIC 15 - Contratti per la costruzione di beni immobili.
- IFRIC 16 - Copertura di una partecipazione in un'impresa estera.

44

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Nel novembre 2006 lo IASB ha emesso l'interpretazione IFRIC 12 - Contratti di servizi in concessione, applicabile dal 1° gennaio 2008. L'interpretazione fornisce le linee guida sulla metodologia di contabilizzazione da parte del soggetto operante in regime concessorio (*operator*) del valore della concessione. In data 25 marzo 2009 gli organi competenti dell'Unione Europea hanno proceduto all'omologazione di tale interpretazione attraverso la pubblicazione del Regolamento (CE) n. 254/2009 in cui, all'art. 2, viene indicato che "le società applicano l'IFRIC 12 al più tardi a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci dopo la data di entrata in vigore del presente regolamento". Si precisa che sono tuttora in corso le stime del possibile impatto che deriverà dall'applicazione del suddetto documento interpretativo a partire dall'esercizio 2010 come previsto dal regolamento citato.

In data 10 gennaio 2008 lo IASB ha emesso una versione aggiornata dell'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali, e ha emendato lo IAS 27 - Bilancio consolidato e separato. Le principali modifiche apportate all'IFRS 3 riguardano l'eliminazione dell'obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al fair value in ogni acquisizione successiva, nel caso di acquisizione per fasi di società controllate. Il goodwill sarà unicamente determinato nella fase di acquisizione e sarà pari al differenziale tra il valore delle partecipazioni immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo della transazione e il valore delle attività nette acquisite. Inoltre, nel caso in cui la società non acquisti il 100% della partecipazione, la quota di interessenze di pertinenza di terzi può essere valutata sia al fair value, sia utilizzando il metodo già previsto in precedenza dall'IFRS 3. La versione rivista del principio prevede, inoltre, l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione.

Nell'emendamento allo IAS 27, invece, lo IASB ha stabilito che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate come equity transaction e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto. Inoltre, viene stabilito che quando una società controllante cede il

controllo in una propria partecipata, ma continua comunque a detenere un'interessenza nella società, deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al fair value e imputare eventuali utili o perdite derivanti dalla perdita del controllo a conto economico. Infine, l'emendamento allo IAS 27 richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di interessenze di pertinenza dei terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata. Le nuove regole devono essere applicate in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

Nell'ambito del processo di improvement 2008 condotto dallo IASB, la modifica apportata all'IFRS 5 - Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata. La modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2010 in modo prospettico.

In data 31 luglio 2008 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione che deve essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2010. L'emendamento chiarisce l'applicazione del principio per la definizione del sottostante oggetto di copertura in situazioni particolari. Alla data del presente Bilancio Semestrale Consolidato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 27 novembre 2008 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 17 - Distribuzione di attività non liquide con lo scopo di uniformare il trattamento contabile delle distribuzioni di attività non liquide ai soci. L'interpretazione, in particolare, chiarisce che un debito per dividendi deve essere riconosciuto quando i dividendi sono stati appropriatamente autorizzati e che tale debito deve essere valutato al fair value delle attività nette che saranno utilizzate per il suo pagamento. Infine, l'impresa deve riconoscere a conto economico la differenza tra il dividendo pagato e il valore netto contabile delle attività utilizzate per il pagamento. L'interpretazione è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010; alla data del presente Bilancio Semestrale Consolidato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 5 marzo 2009 lo IASB ha emesso un emendamento al principio IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative per aumentare il livello di informativa richiesta nel caso di valutazione al fair value e per rafforzare i principi esistenti in tema di informativa sui rischi di liquidità degli strumenti finanziari. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2009; alla data del presente Bilancio Semestrale Consolidato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 16 aprile 2009 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (*improvement*); di seguito vengono citate quelle indicate dallo IASB come variazioni che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo AdF.

IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni: l'emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010 (è consentita l'adozione in via anticipata), ha chiarito che, avendo l'IFRS 3 modificato la definizione di aggregazione aziendale, il conferimento di un ramo d'azienda per la formazione di una joint venture o l'aggregazione di imprese o rami d'azienda in entità a controllo congiunto non ricadono nell'ambito di applicabilità dell'IFRS 2.

IFRS 5 - Attività non correnti disponibili per la vendita e attività operative cessate: l'emendamento, applicabile dal 1° gennaio 2010 in maniera prospettica, ha chiarito che l'IFRS 5 e gli altri IFRS che fanno specifico riferimento ad attività non correnti (o gruppi di attività) classificate come disponibili per la vendita o come attività operative cessate stabiliscono tutta l'informativa necessaria per questo genere di attività o di operazioni.

IAS 1 - Presentazione del bilancio: con questo emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010 (con la possibilità di procedere a un'adozione anticipata), si modifica la definizione di passività corrente contenuta nello IAS 1. La precedente definizione richiedeva la classificazione come corrente delle passività che potessero venire estinte in qualsiasi momento mediante l'emissione di strumenti di patrimonio netto. Ciò comportava l'iscrizione tra le passività correnti delle passività relative a prestiti obbligazionari convertibili che potessero essere convertite in qualsiasi momento in azioni dell'emittente. A seguito della modifica, ai fini della classificazione come corrente/non corrente di una passività, diviene irrilevante la presenza di un'opzione di conversione correntemente esercitabile in strumenti di patrimonio netto.

IAS 7 - Rendiconto finanziario: l'emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010, richiede che solo i flussi di cassa derivanti da spese che risultino nel riconoscimento di un'attività nella situazione patrimoniale-finanziaria possano essere classificati nel rendiconto finanziario come derivanti da attività di investimento, mentre i flussi di cassa derivanti da spese che non risultino nel riconoscimento di un cespite (come può essere il caso di spese promozionali e di pubblicità o di training del personale) debbano essere classificati come derivanti dall'attività operativa.

IAS 17 - Leasing: a seguito delle modifiche si applicheranno anche ai terreni in locazione le condizioni generali previste dallo IAS 17 ai fini della classificazione del contratto come leasing finanziario od operativo indipendentemente dall'ottenimento del titolo di proprietà al termine del contratto. Prima delle modifiche, il principio contabile prevedeva che qualora il titolo di proprietà del terreno oggetto di locazione non fosse stato trasferito al termine del contratto di locazione, lo stesso venisse classificato in locazione operativa in quanto avente vita utile indefinita. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2010; alla data di adozione tutti i terreni oggetto di contratti di leasing già in essere e non ancora scaduti dovranno essere valutati separatamente, con l'eventuale riconoscimento retrospettivo di un nuovo leasing contabilizzato come se il relativo contratto avesse natura finanziaria.

IAS 36 - Riduzione di valore delle attività: l'emendamento, applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, richiede che ogni unità operativa o gruppo di unità operative sulle quali il goodwill è allocato ai fini del test di impairment non abbia dimensioni maggiori di un segmento operativo così come definito dal paragrafo 5 dell'IFRS 8, prima dell'aggregazione consentita dal paragrafo 12 del medesimo IFRS sulla base di caratteristiche economiche simili o di altri elementi di similitudine.

IAS 38 - Attività immateriali: la revisione dell'IFRS 3 operata nel 2008 ha stabilito che esistono sufficienti informazioni per valutare il fair value di un'attività immateriale acquisita nel corso di un'aggregazione d'impresa se essa è separabile o è originata da diritti contrattuali o legali. Lo IAS 38 è stato conseguentemente emendato per riflettere questa modifica all'IFRS 3. L'emendamento in oggetto ha inoltre chiarito le tecniche di valutazione da utilizzarsi comunemente per valutare il fair value delle attività immateriali per le quali non esiste un mercato attivo di riferimento; in particolare tali tecniche includono alternativamente la stima dei flussi di cassa netti attualizzati originati dalle attività, la stima dei costi che l'impresa ha evitato di sostenere possedendo l'attività e non dovendo utilizzarla sotto un contratto di licenza con un terzo, o dei costi necessari a ricrearla o rimpiazzarla (come nel cd. metodo del costo). L'emendamento è applicabile in modo prospettico a partire dal 1° gennaio 2010; tuttavia in caso di applicazione anticipata dell'IFRS 3 rivisto anch'esso è da applicarsi in via anticipata.

Alla data del presente Bilancio Semestrale Consolidato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione degli improvement appena descritti.

Gestione dei rischi

Rischio di credito

Le gravi difficoltà che sta attraversando l'industria del trasporto aereo nazionale e internazionale, dilatate dagli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industriali, hanno negli ultimi mesi pesantemente ridotto la propensione al volo. Tali difficoltà possono avere delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie aeree, principali clienti del Gruppo. Di qui il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei. Il Gruppo ritiene di aver adeguatamente calmierato tale rischio, grazie al costante monitoraggio delle posizioni creditorie e attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti, che trovano riflesso nell'accantonamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti attualmente ritenuto congruo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dalle difficoltà a ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. Pertanto il Gruppo, nell'ottica dell'attenuazione di tale rischio, ha effettuato una pianificazione finanziaria di medio periodo e ha già ottenuto dagli istituti di credito operativi la delibera di linee di credito che potranno essere utilizzate contestualmente al manifestarsi dei fabbisogni finanziari.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Inoltre, a maggior copertura del rischio di liquidità, la Tesoreria di Gruppo ha a disposizione delle linee di credito descritte nell'apposita sezione delle seguenti Note illustrative relative ai debiti finanziari. Al termine del primo semestre 2009 si ritiene che il Gruppo, pur avendo un'esposizione debitoria a breve nei confronti degli istituti bancari (come meglio descritto nello specifico paragrafo delle note) dovuta al sostenimento degli investimenti, non sia comunque soggetto al rischio qui esposto. Peraltro si rende noto come la Capogruppo stia valutando le condizioni proposte da primari istituti di credito per una riconversione a medio-lungo termine dell'esposizione debitoria di cui sopra, in modo da far fronte agli eventuali rischi connessi con il mercato finanziario globale.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

Il Gruppo non è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché non opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del Gruppo, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento.

Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di linee di credito a breve termine, con durata massima di 3 mesi.

Informativa per settori operativi

Secondo l'IFRS 8 - Settori operativi, che dal 1° gennaio 2009 ha sostituito il precedente principio IAS14 - Informativa settoriale, un settore operativo è una componente di un'entità: a) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); b) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; c) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate. All'interno del Gruppo AdF sono stati individuati i seguenti settori operativi: i) diritti; ii) infrastrutture centralizzate, beni di uso esclusivo e di uso comune; iii) handling e iv) non aeronautico.

I settori evidenziati sono caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali viene proposta un'informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità analitica aziendale utilizzate in azienda dai "Chief Operating Decision Maker".

Informativa per settori operativi - Conto economico consolidato al 30 giugno 2009 e 2008 (migliaia di euro)

	1° sem. 2009 Cons.	1° sem. 2008 Cons.	Variazione 2009-2008	1° sem. 2009 Cons.	1° sem. 2008 Cons.	Variazione 2009-2008	1° sem. 2009 Cons.	1° sem. 2008 Cons.	Variazione 2009-2008	1° sem. 2009 Cons.	1° sem. 2008 Cons.	Variazione 2009-2008	1° sem. 2009 Cons.	1° sem. 2008 Cons.
	Diritti	Diritti		IC BUC BUE	IC BUC BUE		Handling	Handling		Non aeronautico	Non aeronautico			
Totale ricavi	5.397	6.300	(903)	1.581	1.928	(347)	5.065	5.277	(212)	4.960	5.004	(44)	17.003	18.509
Ricavi	5.397	6.300	(903)	1.581	1.928	(347)	5.065	5.277	(212)	4.926	4.595	331	16.968	18.100
Variazione rimanenze finali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(151)	(82)	(69)	(151)	(82)
Altri ricavi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	185	491	(306)	185	491
Totale costi	3.266	3.142	191	1.819	1.828	(17)	5.079	6.077	(674)	2.073	1.750	2.132	12.237	12.797
Costi operativi	899	992	(26)	250	177	65	477	609	192	1.013	790	2.032	2.639	2.568
Costo del personale	831	569	262	888	946	(58)	3.119	3.864	(745)	371	432	(61)	5.209	5.811
Costi indiretti	1.536	1.581	(45)	681	705	(24)	1.483	1.604	(121)	689	528	161	4.389	4.418
MOL - Margine Operativo Lordo	2.131	3.158	(1.027)	(238)	100	(338)	(14)	(800)	786	2.887	3.254	(367)	4.766	5.712
Ammortamenti e svalutazioni diretti	1.132	1.095	37	158	187	(29)	195	205	(10)	104	93	11	1.589	1.580
Ammortamenti e svalutazioni indiretti	206	137	69	91	61	30	199	139	60	92	46	46	588	383
Risultato operativo	793	1.926	(1.133)	(487)	(148)	(339)	(408)	(1.144)	736	2.691	3.115	(424)	2.589	3.749
Altri proventi e oneri													42	84
Oneri finanziari													279	233
Risultato ante imposte													2.352	3.600
Imposte													1.128	1.504
Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali													-	-
Utile (perdita) di periodo													1.224	2.096
Utile (perdita) di terzi													-	(137)
Utile (perdita) dei soci della controllante													1.224	1.959

Informativa per settori operativi - Attività consolidate al 30 giugno 2009 e al 31 dicembre 2008 (migliaia di euro)

	30.06.2009 Cons. Diritti	31.12.2008 Cons. Diritti	Variazione 2009-2008	30.06.2009 Cons. IC BUC BUE	31.12.2008 Cons. IC BUC BUE	Variazione 2009-2008	30.06.2009 Cons. Handling	31.12.2008 Cons. Handling	Variazione 2009-2008	30.06.2009 Cons. Non aeronautico	31.12.2008 Cons. Non aeronautico	Variazione 2009-2008	30.06.2009 Cons.	31.12.2008 Cons.
Attività immateriali	493	504	(11)	18	16	2	11	9	2	2.812	2.811	1	3.334	3.340
Attività materiali	29.616	29.540	76	1.517	1.663	(146)	918	921	(3)	3.544	3.582	(38)	35.595	35.706
Diritto di superficie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.250	1.261	(11)	1.250	1.261
Rimanenze di magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	432	583	(151)	432	583
Crediti commerciali	3.385	2.812	573	1.858	740	1.118	2.976	1.921	1.055	2.515	2.201	314	10.734	7.674
Totale attività di settore	33.494	32.856	638	3.393	2.419	974	3.905	2.851	1.054	10.553	10.438	115	51.345	48.564
Altre attività non correnti													6.882	6.407
Altre attività correnti													3.903	3.975
Cassa e altre disponibilità liquide													1.245	2.535
Totale attività di Gruppo non allocate													12.030	12.917
Totale attività													63.375	61.481

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto già esposto in Relazione intermedia sulla gestione.

Attività

Attività non correnti

Viene esposta di seguito la movimentazione delle attività non correnti avvenuta nel semestre in esame.

	(euro)
Saldo al 30.06.2009	47.060.625
Saldo al 31.12.2008	46.713.343
Variazioni	347.282

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie.

Attività immateriali

	(euro)
Saldo al 30.06.2009	3.333.460
Saldo al 31.12.2008	3.340.481
Variazioni	(7.021)

L'“Allegato A” alle presenti Note illustrative mostra la movimentazione, dettagliata per categoria di cespiti, registrata nel primo semestre 2009.

La voce “Avviamento e differenza attiva di consolidamento”, iscritta fra le attività immateriali, pari a 2.776.717 euro al 30 giugno 2009, si riferisce alla differenza attiva di consolidamento emergente in sede di consolidamento del patrimonio netto della controllata Parcheggi Peretola Srl.

Come evidenziato in sede di enunciazione dei principi contabili, l'avviamento non è ammortizzato, ma la recuperabilità del suo valore è verificata almeno una volta l'anno (al 31 dicembre), anche in assenza di indicatori di perdita di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività.

Come già descritto nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008, il metodo utilizzato per l'effettuazione dell'*impairment test* è l'attualizzazione, al tasso pari al costo medio ponderato del capitale, dei flussi di cassa che si prevede la controllata genererà nell'arco della concessione con il Comune di Firenze (con termine nel 2070) per la gestione di 640 posti auto antistanti il terminal passeggeri, come desumibili dal piano prospettico 2008-2070 approvato.

Tra le assunzioni alla base di tale piano, si evidenzia l'adozione – quale driver di riferimento dei ricavi attesi – del numero dei passeggeri previsti sullo scalo aeroportuale di Firenze nell'arco temporale considerato, coerentemente con le previsioni di traffico aereo elaborate dalla Capogruppo AdF e con gli orientamenti degli organismi di settore.

Le analisi condotte non hanno portato a evidenziare perdite di valore. Pertanto nessuna svalutazione è stata riflessa nei dati consolidati al 30 giugno 2009.

Considerato che il valore recuperabile si è determinato sulla base di stime, il Gruppo non può assicurare che non si verifichi una perdita di valore degli avviamenti in periodi futuri.

Stante l'attuale contesto di crisi del mercato i diversi fattori utilizzati nell'elaborazione delle stime potrebbero essere rivisti; il Gruppo monitorerà costantemente tali fattori e l'esistenza di perdite di valore.

La voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” si riferisce principalmente, per 202.540 euro, al sistema informativo per la gestione dell'handling e per 56.975 euro al nuovo software propedeutico al sistema di automazione dei parcheggi.

Fra le attività immateriali, nella voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti”, è compreso il valore di un software, acquisito dalla Capogruppo attraverso un contratto di leasing finanziario, il quale risulta iscritto in bilancio ai seguenti valori:

	31.12.2008	30.06.2009
Costo storico	63.000	63.000
Fondo ammortamento	63.000	63.000
Valore netto contabile	-	-

Nei successivi prospetti sono riportate le principali informazioni relative a tale contratto:

- durata: 4 anni;
- scadenza: 6 febbraio 2011;
- valore originario di riscatto: 630 euro;
- tasso di riferimento iniziale (nominale annuo): 7,61%;
- indicizzazione: Euribor 3 mesi.

Come dimostra la tabella riportata sotto, il fair value alla data del 30 giugno 2009 risulta prossimo al valore contabile.

	(euro)			
	Pagamenti minimi dovuti per il leasing		Valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing	
	31.12.2008	30.06.2009	31.12.2008	30.06.2009
Debiti per leasing finanziario	33.742	25.427	-	-
Esigibili entro l'esercizio	15.934	7.619	14.900	7.313
Esigibili entro 5 anni	17.808	17.808	14.311	14.311
Dedotti gli addebiti per oneri finanziari	(3.344)	(966)	-	-
Valore attuale dei debiti per locazioni finanziarie	30.398	24.461	29.211	21.624

Attività materiali

	(euro)
Saldo al 30.06.2009	35.594.972
Saldo al 31.12.2008	35.705.772
Variazioni	(110.800)

Il prospetto riepilogativo "Allegato B" mostra la movimentazione e il dettaglio per categoria omogenea delle immobilizzazioni materiali registrate nel primo semestre 2009.

I principali investimenti entrati in funzione nel corso del periodo in esame hanno riguardato interventi di adeguamento a norma sul sistema antintrusione per un investimento complessivo di 197.975 euro, lavori di rifacimento della viabilità di servizio e della strada perimetrale per 171.035 euro, oltre che all'acquisto e sostituzione di macchine radiogene obsolete per 300.120 euro. Infine si è provveduto all'acquisto di mezzi rampa e automezzi sociali per un importo totale di 226.352 euro.

Nelle immobilizzazioni materiali, il valore residuo di 1.133.734 euro, relativo alle costruzioni effettuate dalla Parcheggio Peretola Srl sul terreno, di proprietà AdF, su cui insistono i 640 posti auto della controllata medesima, è stato esposto separatamente dal valore residuo di 1.250.367 euro del diritto di superficie che la controllata Parcheggio Peretola Srl vanta sul terreno medesimo, meglio descritto successivamente.

Nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono inclusi, per la massima parte, interventi, ancora in stato di esecuzione, relativi all'ampliamento dell'aerostazione per un importo di 1.335.420 euro, interventi e progettazioni propedeutici all'apertura del nuovo duty free per 151.468 euro, acquisto del nuovo sistema di automazione del parcheggio di sosta breve per 203.887 euro.

Infine si registrano nel periodo in esame decrementi per complessivi 842.678 euro, relativi per la maggior parte alla dismissione di cespiti della Capogruppo non più in uso e quasi completamente ammortizzati, che hanno determinato minusvalenze per 17.440 euro e plusvalenze per 14.279 euro.

Per un'ulteriore descrizione degli investimenti si rimanda comunque alla Relazione intermedia sulla gestione.

Fra le attività materiali, nella voce "Altri beni materiali", è compresa l'acquisizione di un'auto, attraverso un contratto di leasing finanziario, il quale risulta iscritto in bilancio ai seguenti valori:

	(euro)	
	31.12.2008	30.06.2009
Costo storico	40.997	40.997
Fondo ammortamento	14.545	19.628
Valore netto contabile	26.452	21.369

Nei successivi prospetti sono riportate le principali informazioni relative a tale contratto:

- durata: 4 anni;
- scadenza: 31 luglio 2011;
- valore di riscatto: aggiornabile mese-mese come differenza fra valore iniziale e rate pagate;
- tasso di riferimento iniziale (nominale annuo): 4,10%;
- indicizzazione: Euribor 3 mesi.

Come dimostra la tabella riportata sotto, il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per leasing alla data del 30 giugno 2009 risulta prossimo al valore contabile dei relativi debiti iscritti a bilancio.

(euro)

	Pagamenti minimi dovuti per il leasing		Valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing	
	31.12.2008	30.06.2009	31.12.2008	30.06.2009
Debiti per leasing finanziario	25.851	20.347	-	-
Esigibili entro l'esercizio	11.122	5.618	11.208	5.548
Esigibili entro 5 anni	14.729	14.729	16.850	16.850
Dedotti gli addebiti per oneri finanziari	(1.449)	(558)	-	-
Valore attuale dei debiti per locazioni finanziarie	24.402	19.789	28.058	22.398

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base delle aliquote sotto indicate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

(%)

Terreni, fabbricati e parcheggi	4
Costruzioni leggere	10
Impianti e macchinari ordinari	10
Impianti generici	10
Impianti specifici	15
Mezzi e automezzi di rampa	20
Autovetture sociali	25
Attrezzature industriali e commerciali	10
Attrezzature e apparecchi di pista	31,50
Mobili, arredi e macchine ufficio	12

51

Diritto di superficie

(euro)

	Costo storico	Fondi ammortamento	Netto in bilancio al 31.12.2008	Ammortamento al 30.06.2009	Netto in bilancio al 30.06.2009
	1.549.371	288.786	1.260.585	10.218	1.250.367

Il diritto di superficie, per un valore residuo di 1.250.367 euro, è stato iscritto dalla controllata Parcheggi Peretola Srl nel 1995, in quanto riconosciuto alla stessa da Nuove Iniziative Toscane Srl, precedente socio al 50% dell'allora "Consorzio Parcheggi Peretola", sul terreno su cui insistono i 640 posti auto di proprietà della società; tale terreno, peraltro, è divenuto di proprietà di AdF a far data dal 29 dicembre 2004.

In ottemperanza allo IAS 17 tale diritto di superficie è stato esposto separatamente dalle immobilizzazioni materiali.

Esso viene ammortizzato, come le infrastrutture del parcheggio, per 75 anni, ovvero per un periodo pari alla durata della concessione tra il Comune di Firenze e la controllata Parcheggi Peretola Srl, a partire dal 1995, anno della relativa acquisizione.

Altre attività non correnti

(euro)

Saldo al 30.06.2009	6.881.825
Saldo al 31.12.2008	6.406.504
Variazioni	475.321

Tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie.

Partecipazioni

(euro)

Descrizione	31.12.2008	Incremento	Decremento	Svalutazione	30.06.2009
Imprese controllate					
Imprese collegate					
Imprese controllanti					
Altre imprese	2.069.836	301.718			2.371.554
Totale	2.069.836	301.718			2.371.554

Le informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente sono meglio evidenziate nell'“Allegato C”.

In particolare la voce “Altre imprese” è costituita alla data di chiusura del periodo in esame, dalle seguenti poste:

1. partecipazione per n. 61.609 azioni del valore di euro 1,00 cadauna, pari allo 0,11% del capitale sociale dell'Aeroporto di Siena SpA con sede in Sovicille (SI) presso l'aeroporto di Ampugnano. La partecipazione nel capitale sociale di Aeroporto di Siena SpA è passata dall'1,9% allo 0,11% nel corso del 2008 a seguito di aumento di capitale sociale riservato e sottoscritto dal nuovo socio privato di controllo Galaxy Sarl.

Il valore iscritto in bilancio AdF è pari a 68.243 euro. D'altra parte la quota del patrimonio netto di competenza della partecipazione, considerando la perdita subita al 31 dicembre 2008 per 1.264.716 euro, risulta di 22.924 euro. Nonostante questo, AdF ha ragionevolmente ritenuto che la partecipata sia dotata di una capacità reddituale prospettica tale da poter garantire un ritorno all'utile nel medio periodo, per cui ha deciso di non effettuare svalutazioni della stessa;

2. sottoscrizione di n. 5 quote da euro 520 nominali cadauna, pari al 2% del capitale sociale (di 128.960 euro), della società “Firenze Convention Bureau Scrl” con sede in Firenze, Guardiola di Pratello Orsini, 1. La società ha subito una perdita di 16.605 euro al 31 dicembre 2008. Il valore iscritto in bilancio è pari a 2.582 euro;

3. sottoscrizione di n. 290.870 azioni da euro 1 nominali cadauna, pari al 3,98% del capitale sociale (di 7.317.399 euro) della società “Firenze Mobilità SpA” con sede in Firenze, via Alfieri, 5. La società nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, ultimo bilancio approvato, ha subito una perdita di 1.038.274 euro a seguito della quale il valore nominale della partecipazione detenuta da AdF, considerando il patrimonio netto della società partecipata al netto della perdita subita al 31 dicembre 2008, risulta di 226.122 euro a fronte di un valore della partecipazione iscritto in bilancio pari a 290.870 euro (come evidenziato nell'“Allegato C”).

Da rilevare inoltre che al 30 giugno 2009 AdF ha in essere un credito verso la Firenze Mobilità SpA pari a 234.276 euro, come descritto nel successivo paragrafo “Crediti verso altri”.

Si fa presente che nella relazione di revisione emessa relativamente al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 della Firenze Mobilità SpA, ai sensi dell'art 2409-ter del codice civile, la società di revisione non è stata in grado di esprimere un giudizio sul bilancio in considerazione delle significative incertezze riscontrate.

Tuttavia AdF ha ritenuto di non svalutare la partecipazione sul presupposto che le azioni avviate dagli amministratori della Firenze Mobilità SpA, tra le quali un piano di ristrutturazione del debito in corso di formalizzazione da parte delle banche e dei soci, consentano il ripristino dell'equilibrio economico. Inoltre si rammenta come, in riferimento alla controversia in essere tra Firenze Mobilità SpA e il Comune di Firenze in merito alla validità del verbale di ricognizione n. 5 tra gli stessi stipulato, in data 13 luglio 2009, il Collegio Arbitrale ha emesso il lodo con cui ha accolto le domande proposte da Firenze Mobilità SpA medesima condannando il Comune al pagamento in favore di controparte di circa 3.000.000 euro;

4. quota sociale di 2.500 euro pari al 2,5% del capitale sociale (di 100.000 euro) della “Montecatini Congressi - Convention Bureau della Provincia di Firenze Scrl” con sede in Montecatini Terme, v.le Verdi, 68. La società ha subito una perdita di 12.775 euro al 31 dicembre 2008. Il valore iscritto in bilancio è pari a 2.500 euro;

5. n. 3.885 azioni del valore di euro 2,20 ciascuna, pari allo 0,38% del capitale sociale della “Società Esercizio Aeroporto della Maremma - SEAM SpA” con sede in Grosseto (2.213.860 euro). La società nel corso dell'anno 2008 ha deliberato l'abbattimento delle perdite registrate al 31 dicembre 2007 (273.520 euro), tra-

mite la riduzione del capitale sociale da 2.515.750 euro a 2.213.860 euro, attraverso la riduzione del valore nominale di ogni azione da euro 2,50 a euro 2,20. Al 31 dicembre 2008 la società ha subito una perdita di 58.774 euro. La quota detenuta dalla Capogruppo corrisponde allo 0,38% del capitale sociale. Il valore iscritto in bilancio è pari a 9.712 euro.

La Capogruppo ritiene che i valori di costo cui sono iscritte le partecipazioni sopra elencate alla data del presente bilancio semestrale rispecchino un congruo valore delle medesime, che verrà comunque costantemente monitorato con le informazioni disponibili;

6. n. 197.201 azioni del valore di euro 1,65 cadauna, pari al 2% della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA (SAT SpA) con sede presso Aeroporto Galileo Galilei Pisa e con capitale sociale pari a 16.269.000 euro. L'acquisto si è formalizzato in data 23 ottobre 2008. Sulla base della quotazione delle azioni al 30 giugno 2009 alla Borsa di Milano, l'adeguamento al fair value della suddetta partecipazione risulta pari a 1.997.646 euro, comportando una variazione in aumento del valore iscritto in bilancio pari a 301.718 euro rispetto al 31 dicembre 2008 che è stato riflesso nella relativa riserva di fair value al 30 giugno 2009 iscritta a patrimonio netto.

Crediti verso altri

Descrizione				(euro)
	31.12.2008	Incremento	Decremento	30.06.2009
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Crediti per imposte anticipate	711.800	97.035		808.835
Altri	3.624.868	76.568		3.701.436
Totale	4.336.668	173.603		4.510.271

L'importo è comprensivo di 234.276 euro iscritti in "Altri crediti immobilizzati" infruttiferi e riferiti a finanziamenti di opere eseguite dalla partecipata Firenze Mobilità SpA (da restituirsi non prima che siano trascorsi 4 anni dall'avvenuto collaudo delle opere). La restante parte è costituita dall'accensione di depositi cauzionali così dettagliati.

Depositi cauzionali

Descrizione				(euro)
	31.12.2008	30.06.2009	Variazioni	
ENAC per cauzione 10% (ex art. 17, L. 135/1997)	3.330.840	3.330.840	-	
Acquedotto - Allacciamento/integrazione	21.288	21.288	-	
Acquedotto - Concessione precaria (ut. 1355)	19.680	19.680	-	
Publiacqua - Deposito allacc. utenze	9.321	13.260	3.939	
Fiorentina Gas - Allacciamento	8.033	8.033	-	
ENEL - Allacciamenti	1.946	1.520	(426)	
PPTT - Deposito per conc. ricetrasmittenti	2.135	2.165	30	
Altri depositi cauzionali	13.244	11.624	(1.620)	
	3.406.487	3.408.410	1.923	

I depositi cauzionali di cui sopra sono infruttiferi, a eccezione di quelli rilasciati alle Poste Italiane SpA e alla Fiorentina Gas.

Il deposito cauzionale vantato verso il Ministero dei Trasporti, sulla base dell'art. 17, legge 135/1997, è relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali a partire dall'8 aprile 1998 e fino all'11 febbraio 2003, data di inizio della concessione quarantennale.

La Capogruppo ha completato il Piano Investimenti relativo alla concessione ex art. 1, legge 135/1997 e ha predisposto la documentazione necessaria al fine di recuperare tali depositi cauzionali. Le verifiche da parte di ENAC sono già state effettuate e avallate con documento definitivo di chiusura dei conti. AdF nel corso del primo semestre 2009 ha predisposto gli ultimi atti formali richiesti, tra cui il deposito di una perizia giurata sugli stessi conti.

Attività correnti

	(euro)
Saldo al 30.06.2009	16.314.292
Saldo al 31.12.2008	14.767.023
Variazioni	1.547.269

Il saldo risulta così suddiviso:

	(euro)		
Descrizione	31.12.2008	30.06.2009	Variazioni
Rimanenze di prodotti finiti e merci	583.466	432.075	(151.391)
Crediti commerciali	7.674.218	10.734.534	3.060.316
Altri crediti	3.974.661	3.902.625	(72.036)
Cassa e altre disponibilità liquide	2.534.678	1.245.058	(1.289.620)
Totale	14.767.023	16.314.292	1.547.269

Rimanenze di prodotti finiti e merci

Tale voce si riferisce per 406.252 euro alla valutazione, alla data di chiusura al 30 giugno 2009, delle rimanenze di prodotti finiti e merci (generi alimentari, souvenir, profumeria, abbigliamento) da destinare alla vendita nell'ambito dell'Airport Retail Corner gestito direttamente dalla Capogruppo. Tali rimanenze sono iscritte in bilancio al minore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando per il loro computo il criterio del costo medio ponderato. Inoltre si rilevano, per un valore di 25.823 euro, rimanenze di materiali e pezzi di ricambio destinati ai nastri trasportatori del sistema di smistamento bagagli.

Crediti

Di seguito si espone una tabella relativa alle categorie creditorie suddivise per scadenza a norma dell'art. 2427, n. 6.

54

	(euro)			
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti commerciali	10.734.534			10.734.534
Altri crediti	3.902.625			3.902.625
Totale	14.637.159			14.637.159

I crediti verso clienti sono esposti al netto dei fondi rettificativi stanziati per 1.738.252 euro e sono rappresentati da rapporti commerciali relativi alle fatture emesse per servizi aviation e non aviation.

L'importo è comprensivo di fatture da emettere per 432.319 euro e al netto di note di credito da emettere per 131.727 euro dovute principalmente all'applicazione della politica commerciale effettuata alle compagnie aeree e relativa ai ricavi di assistenza a terra dei passeggeri e degli aeromobili.

Nei crediti commerciali sono inclusi crediti in sofferenza per 1.101.711 euro, variati rispetto al 31 dicembre 2008 per un importo di 26.983 euro pari ai crediti in prededuzione verso Alitalia relativi al periodo 1° gennaio-12 gennaio 2009 ivi iscritti a seguito della relativa ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria e giudicati parzialmente recuperabili, per un totale complessivo di 798.250 euro. Il fondo svalutazione crediti sotto esposto, di conseguenza, tiene conto del rischio di mancato incasso dei crediti in sofferenza. Il fondo svalutazione crediti, pari a 1.738.252 euro, ha subito un incremento netto nel corso del semestre di 245.996 euro. Si rammenta come siano stati accantonati 93.815 euro in considerazione del rischio di recupero dei maggiori costi fatturati per l'attività svolta in orario notturno in seguito alla soppressione delle maggiorazioni notturne dei diritti di approdo e decollo ex legge 248/2005, nonché 143.383 euro per il rischio di recupero dei crediti di handling di competenza del semestre 2009 e oggetto di contestazione.

Di seguito si fornisce un prospetto di raccordo fra i crediti commerciali, esposti nella tabella precedente, e quelli al lordo dei relativi fondi svalutazione, delle fatture da emettere e delle note di credito da ricevere e dei crediti in sofferenza.

(euro)

Descrizione	31.12.2008	30.06.2009
Crediti commerciali lordi	7.743.200	11.070.484
Crediti v/clienti in sofferenza	1.075.109	1.101.711
Fondo svalutazione crediti commerciali	(1.492.255)	(1.738.252)
Fatture da emettere	449.098	432.318
Note di credito da emettere	(100.934)	(131.727)
Crediti commerciali	7.674.218	10.734.534

Si fornisce inoltre anche un prospetto riepilogativo dell'ageing dei crediti commerciali lordi, rispettivamente alle date del 31 dicembre 2008 e 30 giugno 2009, come sopra riportati. Si rende noto infine come l'importo iscritto in altri ricavi e proventi, pari a 156.267 euro e invariato rispetto al 2008, si riferisca a crediti maturati nei confronti del Ministero dei Trasporti e del Ministero dell'Ambiente, per i quali è stato stanziato un apposito importo nel fondo svalutazione crediti per la relativa stima di non recuperabilità.

(euro)

Crediti commerciali lordi al 31.12.2008	Non scaduti	Scaduti 1-30 giorni	Scaduti 31-60 giorni	Scaduti 61-90 giorni	Scaduti 91-120 giorni	Scaduti 121-150 giorni	Scaduti oltre 150 giorni	Totale
Totale generale	2.300.704	1.883.960	929.151	813.261	65.524	177.954	1.572.646	7.743.200
di cui:								
Diritti aeroportuali	725.404	604.750	392.074	384.401	1.864	660	8.023	2.117.176
Ribaltamento maggiori costi notturni	36.336	30.338	25.622	16.338	13.876	8.548	536.251	667.310
Handling	798.799	674.139	157.521	169.450	794	209	100.652	1.901.564
Infrastrutture centralizzate e beni di uso esclusivo	207.737	204.244	134.549	107.440	2.501	2.263	74.434	733.168
Non aeronautico	532.428	370.489	219.385	135.632	46.489	166.274	697.019	2.167.716
Altri ricavi e proventi	-	-	-	-	-	-	156.267	156.267

55

(euro)

Crediti commerciali lordi al 30.06.2009	Non scaduti	Scaduti 1-30 giorni	Scaduti 31-60 giorni	Scaduti 61-90 giorni	Scaduti 91-120 giorni	Scaduti 121-150 giorni	Scaduti oltre 150 giorni	Totale
Totale generale	3.402.363	2.643.028	724.162	633.987	412.588	658.410	2.595.945	11.070.484
di cui:								
Diritti aeroportuali	1.025.977	998.686	290.724	241.761	194.826	248.006	430.050	3.430.029
Ribaltamento maggiori costi notturni	11.997	12.139	13.488	21.428	19.354	38.298	647.941	764.646
Handling	1.392.846	882.374	186.007	164.030	130.939	120.797	138.163	3.015.156
Infrastrutture centralizzate e beni di uso esclusivo	270.055	270.218	98.046	56.037	43.965	62.753	325.634	1.126.708
Non aeronautico	701.489	479.611	135.897	150.731	23.504	188.555	897.890	2.577.678
Altri ricavi e proventi	14.068	-	-	-	-	-	156.267	156.267

Altri crediti

Gli altri crediti ammontano complessivamente a 3.902.625 euro e sono di seguito dettagliati:

(euro)

Descrizione	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi
Crediti tributari	-	2.094.667
Crediti verso altri	-	1.396.854
Ratei e risconti attivi	-	411.104
Totale	-	3.902.625

I crediti tributari si riferiscono per 1.462.423 euro al maturato IVA c/crediti della Capogruppo, e per 632.244 euro principalmente al credito IRES che la Capogruppo vanta nei confronti dell'Erario per un maggior acconto delle imposte versato nell'anno 2008.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei crediti verso altri:

(euro)

	31.12.2008	30.06.2009	Variazioni
INAIL c/anticipi contributi	48.549	37.342	(11.207)
Crediti v/personale dipendente	185	2.220	2.035
Credito per contributo regionale	34.630	34.630	-
Altri crediti	950.481	1.322.662	372.181
Totale	1.033.845	1.396.854	363.009

INAIL c/anticipi contributi corrisponde a crediti verso dipendenti per anticipazioni INAIL su infortuni della Capogruppo.

Il credito verso personale dipendente si riferisce invece agli importi anticipati ai dipendenti in busta paga e che verranno conguagliati nei prossimi mesi.

Nella voce "Credito per contributo regionale" sono presenti 34.630 euro relativi al credito che la controllata vanta nei confronti della Regione Toscana per i contributi legati alla realizzazione del parcheggio e statuiti dalla legge 122/1989 "Programma urbano dei parcheggi"; tali contributi verranno erogati alla controllata sino al primo semestre 2011.

Nella voce "Altri crediti" sono inserite, principalmente, le seguenti voci: 1.092.880 euro relativi a crediti vantati nei confronti delle compagnie aeree a fronte dell'incasso della tassa addizionale sui diritti di imbarco passeggeri in base alla legge n. 350 del 24 dicembre 2003. Tali importi vengono poi riversati dalla Capogruppo alla Tesoreria Provinciale dello Stato. Inoltre 12.890 euro sono relativi ad anticipi fatti a fornitori per spese sostenute a causa di incidenti dell'aviazione generale che verranno successivamente rimborsati dalla compagnia assicuratrice alla Capogruppo.

I risconti attivi si riferiscono a:

(euro)

Descrizione	31.12.2008	30.06.2009	Variazioni
Assicurazioni	37.279	106.552	69.273
Fornitori fatturazione anticipata/Contrib. associativi	54.489	282.464	227.975
Utenze per competenza esercizio successivo	7.704	7.395	(309)
Fidejussioni	4.713	2.978	(1.735)
Altri	22.316	11.715	(10.601)
Totale risconti attivi	126.501	411.104	284.603

56

Di seguito si riporta la tabella indicante la specifica ripartizione dei crediti commerciali e dei crediti verso altri, secondo le aree geografiche, espressi al netto dei relativi fondi svalutazione. L'importo Paesi extra UE viene esposto al netto di note di credito da emettere a fronte della politica commerciale maturata, per 31.835 euro.

(euro)

	Italia	Altri Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Crediti commerciali	7.683.412	2.870.273	180.849	10.734.534
Crediti verso altri	976.235	335.521	85.098	1.396.854
Totale	8.659.647	3.205.794	265.947	12.131.388

Cassa e altre disponibilità liquide

	(euro)
Saldo al 30.06.2009	1.245.058
Saldo al 31.12.2008	2.534.678
Variazioni	(1.289.620)

	(euro)		
Descrizione	31.12.2008	30.06.2009	Variazioni
Depositi bancari	2.521.732	1.225.817	(1.295.915)
Depositi postali	2.572	3.409	837
Denaro e altri valori in cassa	10.374	15.832	5.458
Totale	2.534.678	1.245.058	(1.289.620)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e i valori in cassa alla data del 30 giugno 2009.

Per quanto concerne i depositi bancari si sottolinea come essi maturino attualmente tassi di interessi attivi che vanno fino a un massimo dell'1,11% alla data del 30 giugno 2009. Tali tassi di interesse sono comunque collegati al tasso Euribor a 1 mese su cui viene applicato il relativo spread contrattato con gli istituti di credito.

Per ulteriori spiegazioni inerenti la movimentazione della liquidità nel corso dell'esercizio si rimanda a quanto esposto nell'ambito del rendiconto finanziario.

Passività

Patrimonio netto

	(euro)
Saldo al 30.06.2009	32.945.090
Saldo al 31.12.2008	32.817.423
Variazioni	127.667

Il capitale sociale, pari a 9.034.753 euro, è suddiviso in 9.034.753 azioni ordinarie da 1 euro nominale cadauna. In appresso si riporta il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Società Capogruppo e il patrimonio netto e il risultato d'esercizio consolidati.

	(euro)	
Descrizione	Patrimonio netto	Risultato netto
Patrimonio netto e risultato Capogruppo AdF SpA	32.484.959	1.125.398
Utile e patrimonio netto delle società controllate di pertinenza del Gruppo	597.762	236.460
Storno dividendi infragruppo	(137.631)	(137.631)
Patrimonio netto e risultato di pertinenza dei soci della controllante	32.945.090	1.224.227
Patrimonio netto e risultato di pertinenza di terzi	-	-
Patrimonio netto e risultato di periodo	32.945.090	1.224.227

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo delle movimentazioni del patrimonio netto di Gruppo e terzi intervenute rispettivamente nel corso del primo semestre 2009 e del corrispondente periodo del 2008.

58

	(euro)								
	Capitale sociale	Riserve di capitale	Riserva di attività finanziarie "available for sale"	Riserva di copertura e traduzione	Utili a nuovo	Risultato di periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto di Gruppo e terzi
Patrimonio netto al 31.12.2007	9.034.753	17.127.812	-	1.709.345	318.275	3.416.116	31.606.301	323.594	31.929.895
Attribuzione del risultato esercizio 2007		1.706.723			1.709.393	(3.416.116)			
Distribuzione dividendi ad azionisti controllante					(1.626.219)		(1.626.219)		(1.626.219)
Distribuzione dividendi a terzi								(26.255)	(26.255)
Rettifica riserva IAS da applicazione principi IFRS				16.540			16.540		16.540
Totale utile (perdita) complessiva						1.958.600	1.958.600	137.185	2.095.785
Patrimonio netto al 30.06.2008	9.034.753	18.834.535	-	1.725.885	401.449	1.958.600	31.955.222	434.524	32.389.746
	(euro)								
	Capitale sociale	Riserve di capitale	Riserva di attività finanziarie "available for sale"	Riserva di copertura e traduzione	Utili a nuovo	Risultato di periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto di Gruppo e terzi
Patrimonio netto al 31.12.2008	9.034.753	18.834.534	(300.688)	1.725.886	220.321	3.302.617	32.817.423	-	32.817.423
Attribuzione del risultato esercizio 2008		1.543.038			1.759.579	(3.302.617)			
Distribuzione dividendi ad azionisti controllante					(1.535.908)		(1.535.908)		(1.535.908)
Rettifica distribuzione dividendi controllata					137.631		137.631		137.631
Totale utile (perdita) complessivo			301.717			1.224.227	1.525.944		1.525.944
Patrimonio netto al 30.06.2009	9.034.753	20.377.572	1.029	1.725.886	581.623	1.224.227	32.945.090	-	32.945.090

Nel mese di maggio 2009 sono stati pagati i dividendi relativi al risultato conseguito al 31 dicembre 2008, per un ammontare di 1.535.908 euro, pari a 0,17 euro per ognuna delle 9.034.753 azioni.

La riserva di attività finanziarie available for sale, pari a 1.029 euro e con una variazione di periodo di 301.717 euro, riflette la differenza tra il costo di acquisto del 2% del capitale sociale della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA (SAT SpA) e il valore della quotazione delle stesse azioni al 30 giugno 2009 alla Borsa di Milano.

Si riporta infine di seguito un prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che alla data del 30 giugno 2009, partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto della Capogruppo rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120, D.Lgs. 58/1998.

Azionisti	N. azioni	% sul capitale
Mercato e soci con quota inferiore al 2%	849.762	9,41
Sagat SpA	3.017.764	33,40
CCIAA di Firenze	1.240.429	13,73
SO.G.IM. SpA	1.095.264	12,12
Meridiana SpA	1.637.448	18,12
CCIAA di Prato	369.168	4,09
Gruppo Monte dei Paschi di Siena	442.065	4,89
Comune di Firenze	197.353	2,18
Premafin Finanziaria SpA	185.500	2,05
Totale	9.034.753	100,00

Riserve di capitale

Saldo al 30.06.2009 pari a 20.377.572 euro

Saldo al 31.12.2008 pari a 18.834.534 euro

Il prospetto successivo evidenzia la composizione di tale aggregato.

	31.12.2008	30.06.2009	(euro) Variazioni
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.486.574	7.486.574	-
Riserva legale	1.124.596	1.278.543	153.947
Altre riserve	10.223.364	11.612.455	1.389.091
Totale	18.834.534	20.377.572	1.543.038

59

La riserva da sovrapprezzo delle azioni è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2008 e si riferisce al collocamento sul mercato della Borsa di Milano delle azioni societarie, avvenuto nell'anno 2000, per 9.230.261 euro e alla rettifica IAS per il ripristino del valore totale del costo di quotazione in Borsa per (1.743.687) euro. La riserva legale risulta essere incrementata rispetto all'importo esposto alla data del 31 dicembre 2008 di 153.947 euro, a seguito della destinazione dell'utile di competenza del precedente esercizio.

Nella voce "Altre riserve" si annovera la riserva straordinaria, costituita essenzialmente da utili indivisi, che risulta essere incrementata di 1.389.091 euro rispetto all'importo esposto nel bilancio al 31 dicembre 2008 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio.

Riserva attività finanziarie available for sale

Saldo al 30.06.2009 pari a 1.029 euro

Saldo al 31.12.2008 pari a (300.688) euro

Tale riserva accoglie la differenza di quotazione borsistica delle azioni della SAT - Aeroporto Galileo Galilei al 30 giugno 2009 rispetto al valore di acquisizione della partecipazione.

Riserve di copertura e traduzione

Saldo al 30.06.2009 pari a 1.725.886 euro

Saldo al 31.12.2008 pari a 1.725.886 euro

Accoglie esclusivamente la riserva IAS, al netto degli effetti fiscali teorici, creata alle due date del 31 dicembre 2008 e del 30 giugno 2009 in modo da esplicitare gli impatti a patrimonio netto dell'adozione dei principi contabili internazionali.

Totale utile/(perdita) complessivo

Tale voce accoglie il risultato del Gruppo di competenza del primo semestre 2009 per 1.224.227 euro.

L'utile per azione è di 0,13 euro. L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti per la media ponderata delle azioni ordinarie della Capogruppo in circolazione durante il periodo. In base sia alle prescrizioni dello IAS 33 sia al fatto che la Capogruppo ha in circolazione solo azioni ordinarie, non si è provveduto al calcolo dell'utile diluito in quanto non esistono effetti di diluizione per l'anno di esercizio 2009.

Inoltre tale voce accoglie la variazione della riserva di attività finanziarie available for sale, pari a 301.717 euro, derivante dalla valutazione a fair value della partecipata SAT - Aeroporto di Pisa. Tale voce, pari a zero nel 2008, è interamente attribuibile ai soci della controllante e si è interamente generata nel periodo.

Passività non correnti

	(euro)
Saldo al 30.06.2009	4.223.257
Saldo al 31.12.2008	4.046.818
Variazioni	176.439

Questa la suddivisione di tale categoria:

	(euro)		
Descrizione	31.12.2008	30.06.2009	Variazioni
Passività finanziarie non correnti	212.006	212.627	621
TFR e altri fondi relativi al personale	2.912.648	2.921.383	8.735
Fondi per rischi e oneri futuri	855.482	1.027.671	172.189
Fondo imposte differite	66.682	61.576	(5.106)
Totale	4.046.818	4.223.257	176.439

Si fa presente come la variazione del fondo imposte differite sia da ricondurre a un incremento di 5.106 euro operato mediante giroconto patrimoniale dell'effetto fiscale IAS sul fondo TFR iscritto - in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali - nella voce "Debiti tributari".

Passività finanziarie non correnti

	(euro)
Saldo al 30.06.2009	212.627
Saldo al 31.12.2008	212.006
Variazioni	621

Tra le passività finanziarie non correnti si evidenzia per 180.089 euro il debito della controllata Parcheggio Peretola Srl, quale quota non esigibile entro l'anno del mutuo acceso presso la Cassa di Risparmio di Firenze, del capitale iniziale di 1.291.114 euro, per il quale era stato previsto un piano di rimborso quindicennale, in 30 rate semestrali posticipate, dal 30 giugno 1996 al 31 dicembre 2010.

Rientra in tale voce, per 17.808 euro, la quota scadente oltre l'esercizio del debito verso la società di leasing per il software ottenuto in locazione finanziaria, come meglio descritto nella sezione "Attività immateriali", e per 14.729 euro la quota scadente oltre l'esercizio del debito verso la società di leasing per un'autovettura aziendale.

TFR e altri fondi relativi al personale

	(euro)
Saldo al 30.06.2009	2.921.383
Saldo al 31.12.2008	2.912.648
Variazioni	8.735

La voce "Trattamento Fine Rapporto (TFR)" riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana che viene maturata dai dipendenti nel corso della vita lavorativa al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa. Come indicato nel paragrafo relativo ai criteri di redazione, il TFR è da considerarsi un piano a benefici definiti

esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile a un piano a contribuzione definita.

Gli utili attuariali calcolati nell'esercizio sulla base delle nuove ipotesi e non contabilizzati, per adozione del metodo del corridoio, ammontano invece a 48.124 euro.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi sotto descritte:

- tasso annuo tecnico di attualizzazione: 4,05%;
- tasso annuo di inflazione: 2,00%;
- tasso annuo incremento TFR: 3,00%.

In merito al tasso di attualizzazione è stato preso come riferimento per la valorizzazione di tale parametro l'indice iBoxx EUR Italy 7-10 con duration commisurata alla permanenza media residua del collettivo oggetto di valutazione al 30 giugno 2009. Tale indice è composto da un paniere di titoli emessi dallo Stato italiano (attualmente 8) di medio-lungo periodo, il cui rendimento medio ponderato al 30 giugno 2009 è pari al 4,03%. Il tasso di sconto da utilizzare nelle valutazioni attuariali, come indicato al paragrafo 79 dello IAS 19, deve riflettere il valore del denaro nel tempo e non il rischio attuariale o di investimento. Nell'attuale crisi dei mercati finanziari, pensiamo che il valore del denaro sia ben rappresentato dai titoli emessi dallo Stato (vedi anche paragrafo 78 dello IAS 19) e di conseguenza dall'indice iBoxx EUR Italy 7-10.

Il Trattamento Fine Rapporto accantonato, costituito per fronteggiare le singole indennità maturate nei confronti del personale dipendente, viene esposto al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate in seguito alle dimissioni avvenute nel periodo in esame e di ogni altro diritto dagli stessi acquisito, secondo quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, dalla legge 297 del 29 maggio 1982 e dai contratti collettivi del settore.

Si sottolinea, inoltre, come il saldo pari a 2.921.383 euro corrisponda alla passività della sola Capogruppo, in quanto la controllata Parcheggi Peretola Srl non annovera personale direttamente impiegato.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo delle movimentazioni del fondo TFR intervenute tra il 31 dicembre 2008 e il 30 giugno 2009 in conformità alle disposizioni di legge di cui sopra e al calcolo attuariale secondo lo IAS 19.

	(euro)
Trattamento di Fine Rapporto al 31.12.2008	2.912.648
Liquidazioni e anticipazioni	(51.959)
Interest cost	60.694
Valore contabile netto di chiusura al 30.06.2009	2.921.383

61

Si rammenta come la componente interessi dell'onere relativo ai piani per dipendenti a benefici definiti (*interest cost*), pari a 60.694 euro, sia inclusa nella voce "Oneri finanziari".

Fondi per rischi e oneri futuri

	(euro)
Saldo al 30.06.2009	1.027.671
Saldo al 31.12.2008	855.482
Variazioni	172.189

L'ammontare dei fondi rischi e oneri risulta pari a 1.027.671 euro ed è così suddiviso:

	(euro)			
Descrizione	31.12.2008	Incremento	Decremento	30.06.2009
Fondo TFM amministratori	117.753	35.000		152.753
Fondo rischi e oneri futuri	737.729	137.189		874.918
Totale	855.482	172.189		1.027.671

Il fondo trattamento di quiescenza e simili, relativo al TFM degli amministratori della Capogruppo, risulta essere incrementato di 35.000 euro rispetto al 31 dicembre 2008 dovuto all'accantonamento del semestre 2009.

Per completezza espositiva, si rende noto che il fondo rischi e oneri futuri, alla data del 30 giugno 2009, è comprensivo di circa 300.000 euro stimato per il rischio di soccombenza a fronte dell'accertamento della Guardia di Finanza avvenuto nel corso del 2003 sulle imposte degli anni precedenti, di 135.000 euro per il contenzioso in essere relativo al contratto di affitto della Palazzina Meeting Point per i canoni fatturati e non

riconosciuti fino alla data di settembre 2007, di circa 300.000 euro per il rischio di soccombenza stimato a fronte del ricorso notificato da parte della società esclusa dalla gara relativa ai lavori di rifacimento della pista di volo effettuati nel 2006 oltre che di un importo forfettario per 137.189 euro a fronte del rischio di riconoscimento, dal 1° gennaio 2008, del rinnovo del CCNL già scaduto il 31 dicembre 2007.

Passività correnti

	(euro)
Saldo al 30.06.2009	26.206.570
Saldo al 31.12.2008	24.616.123
Variazioni	1.590.447

Questa la suddivisione di tale categoria:

	(euro)		
Descrizione	31.12.2008	30.06.2009	Variazioni
Passività finanziarie correnti	10.755.587	12.394.578	1.638.991
Debiti commerciali	8.368.110	7.630.275	(737.835)
Debiti per imposte, vari e altre attività correnti	5.492.426	6.181.717	689.291
Totale	24.616.123	26.206.570	1.590.447

Passività finanziarie correnti

	(euro)
Saldo al 30.06.2009	12.394.578
Saldo al 31.12.2008	10.755.587
Variazioni	1.638.991

Tra le passività finanziarie correnti si evidenzia che la Capogruppo ha contratto prestiti con diversi istituti di credito per complessivi 12.000.000 euro, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2008 di 1.500.000 euro fondamentalmente a causa della diminuzione della liquidità impiegata per far fronte alle esigenze correnti della gestione.

La controllata espone un importo di 381.342 euro per prestiti contratti con istituti di credito, anch'essa al fine di far fronte a impegni assunti nella gestione corrente.

Inoltre, 13.236 euro si riferiscono al debito scadente entro l'esercizio 2009 che la Capogruppo evidenzia nei confronti delle società di leasing, come meglio specificato nella sezione relativa alle attività non correnti.

Si espone di seguito una tabella di dettaglio delle passività finanziarie correnti che la Capogruppo ha in essere alla data del 30 giugno 2009 nei confronti degli istituti di credito, nella quale vengono evidenziati l'importo, il tasso di interesse applicato e la relativa scadenza:

	(euro)			
	Debito finanziario	Tasso di interesse	Durata	Scadenza
	3.500.000	2,09%	1 mese	01.08.2009
	3.000.000	2,14%	3 mesi	16.09.2009
	1.500.000	2,26%	3 mesi	19.09.2009
	1.000.000	2,16%	3 mesi	29.09.2009
	1.500.000	2,21%	3 mesi	28.09.2009
	1.500.000	2,36%	3 mesi	07.08.2009

Si fa presente come i tassi di interesse sopra esposti siano contrattati a ogni scadenza con l'applicazione di uno spread sul tasso Euribor di periodo. Allo stato attuale il massimo spread applicato risulta di 100 basis point.

Infine si rende noto come tutti i finanziamenti sopra esposti siano stati prorogati alla data di approvazione del presente bilancio consolidato semestrale e che la Capogruppo sta valutando le condizioni proposte da primari istituti di credito per una riconversione degli stessi a medio-lungo termine in modo da far fronte agli eventuali rischi connessi con il mercato finanziario globale.

Debiti commerciali

(euro)			
Descrizione	31.12.2008	30.06.2009	Variazioni
Debiti verso fornitori	8.368.110	7.630.275	(737.835)
Totale	8.368.110	7.630.275	(737.835)

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

L'importo risulta comprensivo di fatture da ricevere per 2.642.879 euro, principalmente costituite da investimenti infrastrutturali non fatturati dai fornitori al 30 giugno 2009, e di note di credito da ricevere per 287.979 euro.

Debiti per imposte, vari e altre passività correnti

(euro)			
	31.12.2008	30.06.2009	Variazioni
Acconti per somme da restituire	38.214	19.107	(19.107)
Debiti tributari	337.252	413.984	76.732
Debiti verso istituti di previdenza	703.317	592.411	(110.906)
Altri debiti	4.051.369	4.703.430	652.061
Risconti passivi	362.274	452.785	90.511
Totale	5.492.426	6.181.717	689.291

Acconti per somme da restituire

L'importo di 19.107 euro si riferisce al debito nei confronti di NIT per somme anticipate alla Parcheggi Peretola Srl e utilizzate per coprire perdite di bilancio di competenza di anni pregressi. Tali somme dovranno essere a breve rimborsate.

Si indica di seguito il dettaglio dei debiti tributari.

Debiti tributari

(euro)			
Descrizione	31.12.2008	30.06.2009	Variazioni
IRPEF dipendenti (cod. 1001/1012)	207.431	102.188	(105.243)
Erario c/ritenute cod. 1040	16.850	64.742	47.892
Altri debiti erariali	112.971	208.789	95.818
Debiti verso Erario c/IRES e c/IRAP	-	38.265	38.265
Totale	337.252	413.984	76.732

I debiti verso Erario c/IRES e c/IRAP accolgono i debiti per le imposte di competenza maturati dalle società del Gruppo al 30 giugno 2009.

Debiti verso istituti di previdenza

(euro)			
Descrizione	31.12.2008	30.06.2009	Variazioni
Istituti contribuiti INPS/INAIL	451.796	331.831	(119.965)
Debiti v/ist. prev. comp. differite	243.753	254.746	10.993
Contributi pre.v.i.n.d.a.i. e altri	7.768	5.834	(1.934)
Totale	703.317	592.411	(110.906)

La tabella mostra i debiti verso gli istituti previdenziali sulle retribuzioni maturate nel periodo in esame e da pagare successivamente.

L'importo di 254.746 euro si riferisce agli oneri previdenziali e assistenziali calcolati sul debito per stipendi differiti a titolo di 13^a mensilità, permessi, ferie, premio produzione parametrato e fisso, incentivi e altri titoli, maturati a favore del personale dipendente alla data del 30 giugno 2009.

Altri debiti

(euro)

Descrizione	31.12.2008	30.06.2009	Variazioni
Dipendenti c/stipendi differiti, TFR e altre comp.	1.535.825	1.641.090	105.265
Debiti di competenza diversi	1.509.383	1.660.870	151.487
Ministero dei Trasporti c/canoni	176.622	165.620	(11.002)
Compagnie aeree	408.064	483.928	75.864
Debiti per contributo ex legge finanziaria 2007 per servizio antincendio	197.256	394.190	196.934
Creditori diversi	161.150	263.273	102.123
Depositi cauzionali passivi	35.767	87.458	51.691
Altri debiti vs. dipendenti	27.302	7.001	(20.301)
Totale	4.051.369	4.703.430	652.061

Analizzando le principali voci degli altri debiti risultano:

- debiti vs. c/stipendi differiti, TFR e altre comp.: trattasi del debito maturato al 30 giugno 2009 per ferie non godute, rateo 13^a mensilità, premio produttività, rinnovo CCNL e altri titoli;
- debiti di competenza diversi: trattasi, per la maggior parte, di 1.311.275 euro relativi all'imposta al 30 giugno 2009 per l'addizionale taxa comunale, addebitata ai vettori e da liquidare all'Erario (legge n. 350 del 24 dicembre 2003);
- debiti v/Ministero dei Trasporti per canoni: trattasi per 5.451 euro del canone concessorio dovuto per l'affidamento del servizio di sicurezza (D. 13 luglio 2005 - G.U. 221 del 21 settembre 2005) relativo al mese di giugno 2009, per 108.398 euro del canone aeroportuale maturato al 30 giugno 2009 e per 51.771 euro per differenza su canone aeroportuale anno 2008 e ancora da conguagliare. Esiste infatti a tuttoggi uno sfasamento temporale tra la base di calcolo del canone effettivo di competenza (WLU) e la stessa base di calcolo presa a riferimento dall'ente concedente per il pagamento (WLU anno 2006) del canone in questione, che verrà conguagliato nel corso dell'esercizio in esame;
- debiti verso compagnie aeree: trattasi di debiti per biglietteria incassata per conto dei vettori nel mese di giugno 2009 la cui restituzione avviene nel mese successivo all'incasso;
- debiti per contributo ex legge finanziaria 2007 per servizio antincendio: trattasi di debiti relativi al pro-quota a carico della società di gestione AdF maturato quale contributo obbligatorio ex legge finanziaria 2007 per la costituzione di un fondo a supporto del servizio nazionale antincendio. In particolare l'ammontare al 30 giugno 2009 si riferisce alla quota di canone maturata nel secondo semestre 2008 e primo semestre 2009, ancora da liquidare in quanto l'associazione di categoria degli aeroporti italiani ha espressamente richiesto ai ministeri competenti, così come previsto dalla normativa, di ottenere informazioni in merito alla destinazione data ai fondi già versati in passato. Fino alla ricezione di tali informazioni, i pagamenti dei canoni maturati sono stati momentaneamente sospesi;
- creditori diversi: rappresentano per 263.273 euro debiti verso i consiglieri e sindaci maturati nell'esercizio.

Risconti passivi

I risconti passivi includono le seguenti voci:

(euro)

Descrizione	31.12.2008	30.06.2009	Variazioni
Risconti passivi per ricavi da pubblicità e promozioni	164.267	201.488	37.221
Altri risconti	198.007	251.297	53.290
Totale risconti passivi	362.274	452.785	90.511

Tra i risconti passivi iscritti a bilancio nel primo semestre 2009 di maggiore entità si possono riscontrare fatturazioni anticipate relative al secondo semestre 2009, principalmente per:

- la gestione diretta della pubblicità e promozioni per 201.488 euro;
- subconcessione aree per 97.827 euro;
- permessi di accesso per 27.345 euro;
- altri ricavi commerciali per 122.200 euro;
- recupero utenze per 3.926 euro.

Impegni e passività potenziali

(euro)

Descrizione	31.12.2008	30.06.2009	Variazioni
Sistema improprio degli impegni	3.261.519	3.261.519	-
Totale	3.261.519	3.261.519	-

La voce "Sistema improprio degli impegni" risulta costituita esclusivamente dalle fidejussioni prestate dalla Società a favore di:

(euro)

Descrizione	Importo
Fidejussione n. 7193701 - dogana	51.646
Fidejussione n. 7193801 - dogana	154.937
Fidejussione n. 116945/FG/PC C.R.F. SpA - Park. Aeroporto.	91.916
Fidejussione n. 29611/10 Cariprato - ENAC per quarantennale	821.000
Fidejussione n. 27051961 Assedile - dogane per duty free	300.000
Fidejussione n. 4360597 - rimb. IVA II trim. 2004 (scad. 3° anno da effett. rimborso)	367.181
Fidejussione n. 17011010012110 Sun Insurance Off. Ltd - Parcheggio Firenze Mobilità	380.000
Fidejussione n. 5002906 Arfin - rimb. IVA II trim. 2006 Arfin (scad. 3° anno da effett. rimborso)	384.175
Fidejussione n. 5002144 - rimb. IVA I trim. 2006 (scad. 3° anno da effett. rimborso)	500.954
Fidejussione n. 27060367 - cauzione per compensazione IVA 2007 (IVA di Gruppo)	209.710
Totale	3.261.519

Allo stato attuale i conti d'ordine del Gruppo non annoverano beni di terzi in concessione ascrivibili a seguito della firma della concessione quarantennale in data 11 febbraio 2003. Nonostante questo il Gruppo ha dato mandato a un consulente specializzato che ha effettuato una perizia di tali beni, che avevano un valore al 31 dicembre 2007 di circa 4 milioni di euro.

Su tali beni, la Capogruppo, in base a quanto stabilito nella concessione quarantennale decorrente dall'11 febbraio 2003, ha l'onere di provvedere ad assicurare l'efficienza, effettuando opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, onde garantirne la perfetta funzionalità e il perfetto stato d'uso al momento della loro restituzione al termine della concessione.

Infine si fa presente come alla data del 30 giugno 2009 siano presenti garanzie (fidejussioni, depositi) a favore della Capogruppo per un importo complessivo di 3.021.252 euro.

Conto economico

I commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti nella Relazione intermedia sulla gestione, mentre i principali dettagli delle voci del conto economico sono esposti di seguito.

Per quanto concerne l'informativa di settore, si rimanda a quanto contenuto nel paragrafo 6 della Relazione intermedia sulla gestione.

Valore della produzione

(euro)

Saldo al 30.06.2009	17.003.433
Saldo al 30.06.2008	18.509.544
Variazioni	(1.506.111)

(euro)

Descrizione	30.06.2009	30.06.2008	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	16.969.136	18.099.635	(1.130.499)
Altri ricavi e proventi	185.687	491.503	(305.816)
Variazione delle rimanenze di produzione in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(151.391)	(81.594)	(69.797)
Totale	17.003.433	18.509.544	(1.506.111)

La suddivisione dei ricavi per tipologia di attività viene di seguito dettagliata.

Ricavi per categoria di attività

(euro)

66

Descrizione	30.06.2009	30.06.2008	Variazioni
Assistenze aeroportuali	5.064.520	5.277.331	(212.811)
Tasse d'imbarco/approdo/merci	3.948.565	4.553.394	(604.829)
Corrispettivi di sicurezza passeggeri e bagagli	704.850	849.784	(144.934)
Corrispettivi di sicurezza bagagli da stiva	743.792	896.734	(152.942)
Infrastrutture centralizzate	1.450.205	1.769.943	(319.738)
Riaddebito maggiori costi notturni	130.760	157.558	(26.798)
Ricavi da subconcessioni e altri ricavi commerciali	2.706.090	3.035.219	(329.129)
Ricavi parcheggio	1.079.710	1.155.240	(75.530)
Airport Retail Corner	1.140.644	404.432	736.212
Altri ricavi e proventi	185.687	491.503	(305.816)
Variazione delle rimanenze di produzione in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(151.391)	(81.594)	(69.797)
Totale	17.003.433	18.509.544	(1.506.111)

Nella voce "Ricavi da subconcessioni e altri ricavi commerciali" rientrano i ricavi da autonoleggi per 263.965 euro, quelli derivanti dalle subconcessioni di attività commerciali, delle attività di gestione merci e dell'aviazione generale per complessivi 984.763 euro, i ricavi derivanti dalla gestione diretta di pubblicità e promozioni negli spazi aeroportuali per 552.309 euro, della biglietteria per 188.207 euro, della sala VIP per 92.764 euro, nonché i ricavi da property per 488.778 euro e da riaddebito delle utenze ai clienti per 135.304 euro.

La variazione positiva dei ricavi da Airport Retail Corner deriva dal fatto che il secondo negozio a gestione diretta è stato aperto al pubblico nell'agosto del 2008, quindi con effetto pieno nei conti del primo semestre 2009.

Di seguito si riporta la tabella indicante la specifica ripartizione dei ricavi per aree geografiche, non comprensivi della variazione delle rimanenze finali, per il primo semestre 2009 e, a fini comparativi, per il primo semestre 2008.

	(euro)			
	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi extra UE	Totale
Ricavi 30.06.2009	8.623.002	7.813.076	718.746	17.154.824
Totale 30.06.2009	8.623.002	7.813.076	718.746	17.154.824
Ricavi 30.06.2008	10.707.289	7.507.338	376.511	18.591.138
Totale 30.06.2008	10.707.289	7.507.338	376.511	18.591.138

Si riporta, inoltre, di seguito un dettaglio degli "Altri ricavi e proventi".

Altri ricavi e proventi

	(euro)		
Descrizione	30.06.2009	30.06.2008	Variazioni
Plusvalenze realizzate in seguito alla dismissione di cespiti aziendali	14.279	-	14.279
Sopravvenienze attive	103.903	301.753	(197.850)
Recuperi spese per mensa aziendale	10.585	11.898	(1.313)
Altri proventi	56.920	177.852	(120.932)
Totale	185.687	491.503	(305.816)

La voce "Plusvalenze" si riferisce prevalentemente al provento realizzato a seguito dell'alienazione di una macchina radiogena ceduta in permuta nel corso del primo semestre 2009.

Le sopravvenienze attive riguardano rettifiche di accantonamenti per 103.903 euro per maggiori costi o minori ricavi accertati dalla Capogruppo negli esercizi precedenti, fra i quali in particolare: a) 43.726 euro di minori premi variabili corrisposti agli amministratori rispetto a quanto accantonato a bilancio 2008; b) 20.024 euro per decontribuzione premi MBO erogati nel 2008.

Nella voce "Altri proventi" si evidenziano in particolare 34.630 euro relativi al contributo ex legge 122/1989, che viene erogato semestralmente alla controllata Parcheggio Peretola dalla Regione Toscana, in ragione dell'attuazione di un "Programma urbano di parcheggi" nella città di Firenze e direttamente legato alla realizzazione del parcheggio situato all'interno del sedime aeroportuale; si rammenta, in proposito, come l'ultima rata di tale contributo verrà erogata alla controllata nel corso del primo semestre 2011.

Per una migliore comprensione degli andamenti economici di periodo, si ricorda che, a seguito della firma dell'atto di transazione con l'ex subconcessionario duty free perfezionato in data 23 ottobre 2008, che ha tra l'altro sancito lo stralcio dei crediti relativi a tutte le penali fatturate dal 7 maggio 2007 al 30 settembre 2008 per indebita occupazione degli spazi, gli importi delle medesime penali, iscritte in altri ricavi e proventi nel primo semestre 2008, siano stati esposti direttamente al netto degli importi dei relativi accantonamenti a fondo svalutazione crediti, oggetto di riclassificazione, per un valore pari a 1.019.614 euro al 30 giugno 2008.

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

	(euro)		
Descrizione	Rimanenze iniziali al 01.01.2009	Rimanenze finali al 30.06.2009	Variazione delle rimanenze
Rimanenze di prodotti finiti e merci	583.466	432.075	(151.391)
Totale	583.466	432.075	(151.391)

Per il commento a tale voce si rimanda a quanto già esposto tra le attività correnti, alla voce "Rimanenze di prodotti finiti e merci".

Costi della produzione

	(euro)
Saldo al 30.06.2009	14.414.541
Saldo al 30.06.2008	14.759.982
Variazioni	(345.441)

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei costi sopra indicati, con l'analisi delle variazioni tra il primo semestre 2009 e il corrispondente periodo 2008.

	(euro)		
Descrizione	30.06.2009	30.06.2008	Variazioni
Materiali di consumo e merci	629.623	384.334	245.289
Costi per servizi	4.611.134	4.735.430	(124.296)
Canoni, noleggi e altri costi	317.300	355.939	(38.639)
Oneri diversi di gestione	670.297	606.397	63.900
Costo del personale	6.009.242	6.714.723	(705.481)
Ammortamenti e svalutazioni	1.789.258	1.844.990	(55.732)
Svalutazioni dei crediti attivo circolante	250.499	118.169	132.330
Accantonamento a fondo rischi e oneri	137.188	-	137.188
Totale	14.414.541	14.759.982	(345.441)

In dettaglio i costi sono così suddivisi.

Materiali di consumo e merci

	(euro)		
Descrizione	30.06.2009	30.06.2008	Variazioni
Materiali di consumo	6.740	18.067	(11.327)
Carburanti e lubrificanti	59.973	81.464	(21.491)
Cancelleria, stampati, riproduzioni e copie	33.444	41.742	(8.298)
Altri materiali di consumo	51.074	50.325	749
Acquisto merce per rivendita	478.392	192.736	478.392
Totale	629.623	384.334	245.289

Negli "Altri materiali di consumo" sono ricompresi, fra gli altri, 30.509 euro per l'acquisto del liquido de-icing per gli aeromobili e pista, oltre a 5.883 euro per l'acquisto di biglietti per parcheggio.

La voce "Acquisto merce per rivendita", per 478.392 euro, rappresenta il costo d'acquisizione delle merci da destinare alla vendita nell'ambito dei punti vendita ARC a gestione diretta.

Di seguito si fornisce il dettaglio costi per servizi sostenuti nel periodo in esame.

Costi per servizi

(euro)

Descrizione	30.06.2009	30.06.2008	Variazioni
Sicurezza	556.352	681.511	(125.159)
Gestione sala VIP	38.102	37.141	961
Servizi commerciali	20.089	362.836	(342.747)
Manutenzioni infrastrutture e impianti	821.002	657.320	163.682
Pulizie infrastrutture e impianti	132.876	139.063	(6.187)
Servizi operativi e di rampa	464.072	476.858	(12.786)
Sistemi informativi aeroportuali	155.467	107.156	48.311
Prestazioni pubblicitarie e sponsorizzazioni	166.383	220.277	(53.894)
Consulenze e incarichi professionali	264.060	201.498	62.562
Formazione e addestramento personale dipendente	72.467	57.547	14.920
Ricerca e selezione personale dipendente	11.411	56.361	(44.950)
Prestazioni organi statutari	486.594	478.832	7.762
Telefonia e utenze	679.568	638.145	41.423
Assicurazioni	173.518	177.042	(3.524)
Servizio parcheggio (custodia e manutenzione)	171.550	167.064	4.486
Incarichi quotazione Borsa	35.865	37.910	(2.045)
Servizi Airport Retail Corner	261.933	119.964	141.969
Spese e prestazioni diverse	99.825	118.905	(19.080)
Totale	4.611.134	4.735.430	(124.296)

Per quanto non già richiamato nella Relazione intermedia sulla gestione, e a integrazione della stessa, si fa presente che:

- i servizi di sicurezza ricomprendono le spese sostenute per effettuare i controlli previsti dalle norme legislative in vigore sui passeggeri in partenza e sui bagagli a mano, per 437.942 euro, e su quelli da stiva, per 118.410 euro;
- i servizi commerciali accolgono in prevalenza costi per penali maturate nei confronti dei vettori. Nel primo semestre 2009 non risultano invece maturati contributi di marketing applicati ai nuovi voli operati dai vettori sullo scalo di Firenze, per il combinato effetto del calo di traffico registrato e dell'esaurirsi del piano quinquennale di incentivazione di alcune rotte, giunte al loro quinto anno dalla relativa attivazione;
- le manutenzioni di infrastrutture e impianti comprensive di altri servizi, si riferiscono fondamentalmente agli importi previsti nei relativi contratti di assistenza, anche sui beni gratuitamente devolvibili per la relativa conservazione in buono stato d'uso secondo i dettami della concessione quarantennale;
- i servizi operativi e di rampa includono i costi sostenuti per i servizi legati all'operatività airside e landside, di rampa e piazzale; in particolare si evidenziano: 170.726 euro relativi allo stivaggio degli aeromobili, 78.070 euro per la pulizia degli aeromobili, 54.516 euro per lo smistamento e riconsegna dei bagagli e 71.633 euro di ulteriori costi sostenuti per l'operatività di pista, piazzali e altre aree airside; sono ricomprese inoltre fra i servizi operativi anche le spese per il presidio sanitario aeroportuale per 89.127 euro.

Fra le prestazioni pubblicitarie e le sponsorizzazioni si evidenziano, in modo particolare, per 45.000 euro, le spese sostenute per la sponsorizzazione, la valorizzazione, il contributo e il sostegno da parte di AdF di varie iniziative organizzate nel territorio in cui la Società opera, al fine di divulgare la propria immagine e il proprio nome, come per esempio quelle organizzate dal "Quartiere 5", la circoscrizione territoriale del Comune di Firenze della quale l'insediamento aeroportuale costituisce parte integrante.

Nell'ambito delle consulenze e degli incarichi professionali emergono, fra le altre, consulenze a carattere straordinario e non ripetibile, quali le spese sostenute per l'assistenza legale per il fallimento Alitalia di 25.500 euro, le spese sostenute per l'assistenza legale in merito alla controversia sul contratto di locazione del Meeting Point - Palagio degli Spini per 10.200 euro e altre controversie varie per 37.000 euro, oltre alla consulenza ricevuta per l'adeguamento del modello organizzativo aziendale al disposto del TUF in materia di market abuse per 14.000 euro.

Le prestazioni organi statutari includono, in primo luogo, i compensi corrisposti agli amministratori della Capogruppo per 336.853 euro, e della controllata per 10.909 euro, e quelli elargiti ai membri del Collegio Sindacale della Capogruppo per 60.692 euro.

Fra le assicurazioni si evidenziano, in modo particolare, 126.125 euro di costi sostenuti per la polizza di assicurazione della responsabilità civile del gestore aeroportuale, per la responsabilità civile verso i terzi e verso i prestatori di lavoro.

La voce di costo denominata "Servizio parcheggio" si riferisce in prevalenza, per 165.072 euro, all'affidamento a SCAF Scrl dell'appalto relativo alla gestione dei parcheggi di proprietà della controllata e della Capogruppo AdF.

I servizi Airport Retail Corner si riferiscono per lo più, per 237.674 euro, al costo per il servizio di gestione delle casse e del magazzino centrale dei due punti vendita a gestione diretta, oltre a ulteriori costi per spese generali (es. spese per adempimenti doganali e per stoccaggio della merce).

Fra le spese e prestazioni diverse, emergono, fra le altre, 48.072 euro di rimborsi spese ai dipendenti della Capogruppo, 21.398 euro di rimborsi spese direzionali corrisposti sempre da AdF.

Canoni, noleggi e altri costi

(euro)

Descrizione	30.06.2009	30.06.2008	Variazioni
Locazioni passive e noleggi	134.748	159.741	(24.993)
Canone aeroportuale	182.552	196.198	(13.646)
Totale	317.300	355.939	(38.639)

Nella voce "Locazioni passive e noleggi" emergono, in particolare, per 102.489 euro, i costi di locazione del parcheggio di Palagio degli Spini e, per 20.890 euro, le spese di noleggio delle autovetture aziendali.

La voce "Canone aeroportuale" risulta costituita, per 155.120 euro, dal canone di gestione aeroportuale, e per 27.432 euro, dal canone concessorio corrisposto all'ENAC - Ente Nazionale Aviazione Civile (D. 13 luglio 2005 - G.U. 221 del 21 settembre 2005) per l'affidamento dei servizi di sicurezza in ambito aeroportuale.

Si rammenta come la legge n. 248/2005 abbia sancito, a partire dall'anno 2006, una riduzione pari al 75% dell'importo del canone di gestione aeroportuale, a fronte di un'eguale riduzione dei diritti aeroportuali fatturati alle compagnie aeree.

70

Oneri diversi di gestione

(euro)

Descrizione	30.06.2009	30.06.2008	Variazioni
Contributi e quote associative	32.277	32.081	196
Altri contributi e partecipazioni diverse	43.706	34.523	9.183
Penalità e controversie	33.314	34.105	(791)
Minusvalenze realizzate in seguito alla dismissione di cespiti aziendali	17.440	1.177	16.263
Contributo ex Legge Finanziaria 2007 per servizio antincendio	183.676	204.000	(20.325)
Altri	359.884	300.511	59.373
Totale	670.297	606.397	63.900

Fra i contributi e le quote associative sono ricompresi i contributi che la Capogruppo versa annualmente a enti, associazioni di categoria e non, quali, ad esempio, Assoclearance, Assaeroporti, ACI Europe e Assindustria.

Nella voce "Altri contributi e partecipazioni diverse", come per gli altri anni, sono incluse, per 26.000 euro, le quote versate finalizzate al finanziamento della "Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino", che persegue, senza scopo di lucro, la diffusione dell'arte musicale, la formazione professionale dei quadri artistici e l'educazione musicale della collettività, e per 15.000 euro, il contributo elargito all'Associazione culturale Palazzo Strozzi. Sono ricompresi nella stessa voce anche i contributi erogati alle società partecipate, nello specifico Firenze Convention Bureau Scrl e Montecatini Congressi - Convention Bureau della Provincia di Firenze Scrl.

Si segnala, inoltre, la presenza della voce "Contributo ex Legge Finanziaria 2007 per servizio antincendio", per 183.676 euro, che rappresenta la quota semestrale di competenza AdF del fondo di 30 milioni di euro annui che la Legge Finanziaria 2007 ha posto a carico dei gestori aeroportuali al fine di ridurre il costo a carico dello Stato del servizio antincendio.

La voce "Altri" risulta costituita, principalmente, da: imposte e tasse varie sostenute dalla Capogruppo per 51.532 euro e dalla controllata per 13.457 euro, oneri per la raccolta e l'asportazione dei rifiuti urbani di AdF per 71.826 euro, accise su alcolici e tabacchi venduti nell'ambito del punto vendita ARC per 10.441 euro e da spese di registrazione per 9.515 euro. Nella stessa voce infine sono ricomprese, per complessivi 198.309 euro

varie rettifiche di componenti reddituali (maggiori costi o minori ricavi) rispetto a quanto accertato nei bilanci precedenti, fra cui, in particolare, 32.040 euro legati all'incremento Istat di alcuni contratti avvenuto nell'esercizio 2008 e non accertati nell'anno di competenza e 44.611 euro per ricavi pubblicitari erroneamente imputati all'esercizio chiuso nel 2008 invece che a quello in corso.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente della Capogruppo, comprensiva di miglioramenti retributivi, competenze maturate per ferie non godute e accantonamenti contributivi di legge. Relativamente alla voce "Trattamento di Fine Rapporto", a seguito delle modifiche introdotte dalla legge n. 296/2006, si segnala come tale trattamento di fine rapporto maturato dal 1° gennaio 2007 e versato ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, sia da considerare un onere per piani a contribuzione definita.

Si fa presente come, alla data di chiusura del presente bilancio consolidato semestrale, siano ancora in corso le contrattazioni fra l'associazione di categoria dei gestori aeroportuali (Assaeroporti) e le associazioni sindacali per il rinnovo del CCNL aeroportuale, scaduto il 31 dicembre 2007. Stanti le incertezze legate alla conclusione della contrattazione in corso, che lasciano prevedere un plausibile importo economico a copertura dal 1° gennaio 2008 del periodo di vacatio contrattuale, si è ritenuto di effettuare un relativo accantonamento a fondo rischi e oneri di 137.189 euro. Si rammenta che la controllata Parcheggi Peretola Srl non ha in forza alcun dipendente e che tutti i costi presenti in questa sezione si riferiscono, di conseguenza, unicamente alla Capogruppo AdF.

Descrizione	(euro)		
	30.06.2009	30.06.2008	Variazioni
Salari e stipendi	4.149.914	4.618.639	(468.725)
Oneri sociali	1.261.192	1.376.270	(115.078)
Trattamento di Fine Rapporto	280.203	284.514	(4.311)
Trattamento di quiescenza e simili	63.549	65.108	(1.559)
Altri costi per il personale	254.384	370.192	(115.808)
Totale	6.009.242	6.714.723	(705.481)

Si segnala come le retribuzioni correnti corrisposte ai dirigenti della Società risultino pari a 248.238 euro, comprensive di stipendi, contributi e trattamento di fine rapporto maturato nel corso dell'esercizio.

Di seguito vengono riportati il numero dei dipendenti medio e quello al termine del periodo, in forza presso la Capogruppo, ripartiti per categorie:

	30.06.2009		30.06.2008	
	n. medio	teste	n. medio	teste
Dirigenti	3,00	3	3,33	3
Impiegati	162,72	204	163,60	219
Operai	79,92	86	93,38	129
Totale	245,64	293	260,31	351

L'ammontare complessivo degli altri costi del personale è di 254.384 euro, ripartiti secondo la tabella seguente:

Descrizione	(euro)		
	30.06.2009	30.06.2008	Variazioni
Mensa aziendale	154.193	183.329	(29.136)
Indumenti di lavoro e antinfortunistica	30.505	80.623	(50.118)
Altri costi per il personale dipendente	69.686	106.240	(36.554)
Totale	254.384	370.192	(115.808)

La voce "Altri costi per il personale dipendente" risulta costituita, fra le altre poste, da:

- costi per riassetto organizzativo, per 49.237 euro;
- altre spese per il personale dipendente relative ad assicurazioni e varie, per 11.353 euro;
- controlli sanitari e spese per visite mediche effettuate ai dipendenti, per 6.889 euro.

Ammortamenti e svalutazioni

Risultano così suddivisi:

(euro)

Descrizione	30.06.2009	30.06.2008	Variazioni
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	119.863	181.667	(61.804)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.659.176	1.653.076	6.100
Ammortamenti diritto di superficie	10.219	10.247	(28)
Totale	1.789.258	1.844.990	(55.732)

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli ammortamenti totali ammontano a 1.789.258 euro, in calo di 55.732 euro per l'effetto combinato dell'esaurirsi del ciclo di ammortamento di una serie di cespiti associato alla capitalizzazione di investimenti dotati mediamente di una maggiore vita utile residua.

Accantonamento a fondo rischi su crediti

Nel corso del semestre è stato effettuato un accantonamento complessivo a fondo rischi su crediti pari a 250.499 euro. Di questi si ricorda l'accantonamento iscritto in relazione all'eventualità di un minore incasso delle fatture emesse dalla Capogruppo nei confronti dei vettori operanti presso lo scalo quale ribaltamento dei maggiori costi sostenuti durante lo svolgimento delle operazioni notturne, in seguito alla soppressione delle maggiorazioni notturne dei diritti di approdo e decollo sancita dalla legge 248/2005. Si fa presente poi come la Capogruppo abbia effettuato un accantonamento tenendo conto del rallentamento degli incassi da uno dei principali clienti vettore aereo, collegato alle differenti interpretazioni del contratto in vigore e in corso di rivisitazione.

Accantonamento a fondo rischi e oneri

Nel corso del periodo in esame è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi e oneri per 137.189 euro relativo all'eventualità del rinnovo retroattivo a far data dal 1° gennaio 2008 del contratto collettivo nazionale, scaduto il 31 dicembre 2007 e tuttora in fase di discussione tra le parti.

72

Proventi e oneri finanziari

(euro)

Saldo al 30.06.2009	(236.376)
Saldo al 30.06.2008	(149.230)
Variazioni	(87.146)

(euro)

Descrizione	30.06.2009	30.06.2008	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	41.582	83.617	(42.035)
Interessi e altri oneri finanziari	(278.311)	(233.353)	(44.958)
Utile e perdite su cambi	353	506	(153)
Totale	(236.376)	(149.230)	(87.146)

Per quanto concerne i proventi finanziari, si fornisce di seguito il dettaglio.

Proventi finanziari

(euro)

Descrizione	30.06.2009	30.06.2008	Variazioni
Dividendi da società partecipate	19.720	-	19.720
Interessi su depositi bancari e postali	7.680	75.167	(67.487)
Interessi attivi vari	14.182	8.450	5.732
Totale	41.582	83.617	(42.035)

I dividendi da società partecipate sono costituiti dalla quota incassata nel corso del primo semestre 2009 dalla partecipata SAT SpA relativa agli utili 2008.

Nella voce "Interessi attivi vari" sono ricompresi, in particolare, per 14.135 euro, gli interessi attivi di mora maturati nei confronti dei clienti, legati a ritardati incassi delle fatture attive emesse.

Oneri finanziari

Interessi e altri oneri finanziari

(euro)

Descrizione	30.06.2009	30.06.2008	Variazioni
Interessi e oneri bancari	(199.398)	(153.154)	(46.244)
Altri oneri finanziari	(78.913)	(80.199)	1.286
Totale	(278.311)	(233.353)	(44.958)

Gli interessi e oneri bancari sono rappresentati in larga parte, per 172.766 euro, da oneri finanziari maturati nei confronti degli istituti bancari, sulle linee di credito a breve termine ottenute dalla Capogruppo, oltre a 10.926 euro di interessi passivi corrisposti dalla controllata Parcheggi Peretola Srl per il pagamento della rata semestrale del mutuo quindicennale in essere con la Cassa di Risparmio di Firenze, mutuo che si esaurirà il 31 dicembre 2010.

Nella voce "Altri oneri finanziari" sono, invece, registrati, per 8.689 euro, i costi di competenza dell'esercizio relativi alle fidejussioni passive indicate nei conti d'ordine, oltre a 60.694 euro di oneri finanziari figurativi calcolati in base all'attualizzazione del fondo TFR giacente in azienda, imposta dal principio contabile IAS 19.

Imposte sul reddito di esercizio

(euro)

Saldo al 30.06.2009	1.128.288
Saldo al 30.06.2008	1.504.547
Variazioni	(376.259)

Le imposte del primo semestre dell'esercizio 2009 sono così dettagliate:

- IRES per un ammontare di 867.176 euro;
- IRAP per un ammontare di 359.709 euro;
- imposte differite per (8.126) euro;
- imposte anticipate di (90.472) euro.

Il decremento delle imposte di esercizio registrato nel primo semestre 2009 rispetto al 30 giugno 2008, di 376.259 euro, è direttamente legato al peggioramento del risultato economico osservato nel periodo in esame. Si segnala inoltre come, alla luce delle imposte anticipate e differite sopra riportate, il tax rate del Gruppo risulti pari al 48%.

Si espone di seguito, ai sensi dello IAS 12, un prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale espeso in bilancio.

(euro)

	30.06.2009	30.06.2008
Risultato ante imposte consolidato	2.352.514	3.600.332
Partite elise in sede di consolidamento	137.631	27.327
Risultato ante imposte teorico al lordo delle partite elise in sede di consolidamento	2.490.145	3.627.659
Aliquota teorica (%)	27,50	27,50
Imposte sul reddito teoriche	684.790	997.606
Effetto fiscale da variazioni definitive	82.128	68.316
IRAP (corrente e differita)	361.370	438.625
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)	1.128.288	1.504.547

Le imposte teoriche sono state determinate applicando al risultato ante imposte l'aliquota fiscale IRES vigente (27,5%).

L'impatto derivante dall'aliquota IRAP è stato determinato separatamente in quanto tale imposta non viene calcolata sulla base del risultato ante imposte.

Altre informazioni e commenti

- **Ammontare degli oneri finanziari imputati a valori iscritti all'attivo dello stato patrimoniale.** Non sono stati imputati nel periodo oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo immobilizzato.
- **Compensi agli amministratori e sindaci.** Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, comprensivi dei gettoni di presenza.

Negli importi è incluso, inoltre, il Trattamento di Fine Mandato maturato nell'esercizio 2008, nonché 149.000 euro relativi agli accertamenti per premi legati agli obiettivi aziendali (MBO).

(euro)

Qualifica	Compenso primo semestre 2009	Compenso primo semestre 2008	Variazioni
Componenti Consiglio di Amministrazione (*)	389.842	393.880	(4.038)
Collegio Sindacale	60.692	57.133	3.559
Totale	450.534	451.013	(479)

(*) In tale importo sono ricompresi i compensi spettanti al CFO e al Responsabile della Direzione Commerciale della Capogruppo per un totale pari a 3.189 euro, per gli incarichi di consiglieri della Parcheggi Peretola Srl, oggetto di elisione in sede di consolidamento, in quanto riversati alla stessa Capogruppo.

Si evidenzia come gli amministratori e i sindaci non abbiano alcun interesse in operazioni straordinarie che siano state effettuate durante il primo semestre 2009, ovvero in operazioni di uguale genere avviate nel corso di precedenti esercizi e non ancora concluse.

Alla data di chiusura del presente bilancio non sono stati concessi prestiti a favore di membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale.

- **Posizione finanziaria netta.** Quale informazione complementare al bilancio, si riporta in appresso la posizione finanziaria netta del Gruppo. Per i commenti si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

(migliaia di euro)

	30.06.2009 Consolidato	31.12.2008 Consolidato	Variazione 2009-2008	30.06.2008 Consolidato
A. Cassa e banche	1.245	2.535	(1.290)	2.250
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	1.245	2.535	(1.290)	2.250
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	12.300	10.500	1.800	6.500
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	81	229	(148)	71
H. Altri debiti finanziari correnti verso società di leasing	14	27	(13)	12
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	12.395	10.756	1.639	6.583
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	11.150	8.221	2.929	4.333
K. Debiti bancari non correnti	179	179	-	337
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M. Altri debiti non correnti verso società di leasing	34	33	1	60
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	213	212	1	397
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N) (P.F.N.)	11.363	8.433	2.930	4.730

Rapporti con parti correlate e consociate

Si espongono di seguito i principali effetti sul Bilancio Consolidato al 30 giugno 2009 delle operazioni con parti correlate e consociate meglio dettagliate in Relazione sulla gestione al paragrafo 10.3.

Conto economico consolidato al 30.06.2009

(euro)

(%)*

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.472.461	20,46
Meridiana SpA	3.184.746	18,77
Delta Aerotaxi Srl	116.394	0,69
Corporate Air Services Srl	162.791	0,96
Delifly Srl	8.530	0,05
Costi per servizi	58.296	1,26
Meridiana SpA	41.270	0,90
Delta Aerotaxi Srl	17.026	0,37
Oneri diversi di gestione	10.255	1,53
Sagat SpA	10.255	1,53

(*) Sul totale Bilancio al 30 giugno 2009.

Stato patrimoniale consolidato al 30.06.2009 (euro) (%)*

	(euro)	(%)*
Crediti commerciali	5.517.944	51,40
Meridiana SpA	5.342.247	49,77
Delta Aerotaxi Srl	128.933	1,20
Corporate Air Services Srl	42.837	0,40
Delifly Srl	3.927	0,04
Debiti commerciali	503.186	6,59
Meridiana SpA	484.916	6,36
Sagat SpA	12.163	0,16
Delta Aerotaxi Srl	6.107	0,08

(*) Sul totale Bilancio al 30 giugno 2009.

Partite intercompany

La tabella sottostante riporta l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti intercompany alla data di chiusura del bilancio, meglio evidenziati in Relazione sulla gestione al paragrafo 10.4.

Conto economico Capogruppo al 30.06.2009 (euro)

Ricavi	15.107
Altri ricavi e proventi	22.770
Altri proventi e oneri	13.218
Costi per servizi	61.106
Canoni, noleggi e altri costi	10.240

Stato patrimoniale Capogruppo al 30.06.2009 (euro)

Crediti finanziari non correnti	807.163
Crediti finanziari correnti	322.938
Crediti commerciali	3.189
Debiti commerciali	61.732

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006, si rende noto come non vi siano eventi significativi e non ricorrenti accaduti nel corso del primo semestre 2009.

Prevedibile evoluzione della gestione

La contrazione della domanda di traffico, causata dalla crisi economico-finanziaria globale, lascia prevedere un 2009 in rallentamento rispetto ai risultati del 2008. Nonostante questo, il Gruppo proseguirà con gli investimenti già deliberati e necessari allo sviluppo dell'aeroporto per adeguarlo alla domanda di traffico di medio periodo, pianificando l'ampliamento dell'aerostazione e introducendo nuove attività e servizi ai passeggeri ad alto valore aggiunto, nel rispetto dell'impatto che lo stesso ha con il territorio circostante.

Eventi successivi alla chiusura del primo semestre 2009

In data successiva al 30 giugno 2009 e fino alla data di approvazione del presente bilancio semestrale consolidato non si sono verificati eventi tali da richiedere rettifiche o annotazioni integrative al presente bilancio consolidato semestrale. Sul punto si rimanda comunque alla Relazione sulla gestione per la descrizione dei fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2009.

Elenco allegati:

"Allegato A" - Movimenti delle attività immateriali al 30.06.2009

"Allegato B" - Movimenti delle attività materiali al 30.06.2009

"Allegato C" - Partecipazioni

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Michele Legnaioli)

Allegato A

Movimenti delle attività immateriali al 30.06.2009

(euro)

Voci	31.12.2008			Variazioni del periodo					30.06.2009		
	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore a bilancio	Giroconti	Decrementi	Incrementi/ capitalizzazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore a bilancio
Costi impianto e ampliamento	1.812.944	1.812.944	-	-	-	-	-	-	1.812.944	1.812.944	-
Ricerca e sviluppo	570.518	570.518	-	-	-	-	-	-	570.518	570.518	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti	1.771.616	1.652.985	118.631	-	-	106.016	52.811	-	1.877.632	1.705.796	171.836
Immobilizzazioni in corso e acconti	281.461	-	281.461	-	21.945	28.770	-	-	288.286	-	288.286
Altre immobilizzazioni immateriali	19.536.592	19.372.920	163.672	-	-	-	67.051	-	19.536.592	19.439.971	96.621
Avviamento	2.776.717	-	2.776.717	-	-	-	-	-	2.776.717	-	2.776.717
Totale	26.749.848	23.409.367	3.340.481	-	21.945	134.786	119.862	-	26.862.689	23.529.229	3.333.460

Allegato B

Movimenti delle attività materiali al 30.06.2009

(euro)

Voci	31.12.2008			Variazioni del periodo					30.06.2009		
	Costo storico	Fondi ammortamento	Valore a bilancio	Giroconti	Decrementi	Sorno fondi	Incrementi/ capitalizzazioni	Ammortamento	Costo storico	Fondi ammortamento	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	20.774.231	5.598.372	15.175.859	-	-	-	176.763	400.131	20.950.994	5.998.503	14.952.491
Riqualifica pista	11.994.544	1.313.157	10.681.387	-	-	-	-	237.919	11.994.544	1.551.076	10.443.468
<i>di cui gratuitamente devolvibili</i>	32.768.775	6.911.529	25.857.246	-	-	-	176.763	638.050	32.945.538	7.549.579	25.395.959
Impianti e macchinario	18.908.537	12.447.912	6.460.625	-	117.593	100.003	649.478	811.345	19.440.422	13.159.254	6.281.168
<i>di cui gratuitamente devolvibili</i>	13.433.445	8.040.145	5.393.300	-	-	-	649.478	811.345	14.082.923	8.851.490	5.231.433
Attrezzature industriali e commerciali	399.583	303.956	95.627	-	58.853	50.464	-	7.049	340.730	260.541	80.189
<i>di cui gratuitamente devolvibili</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri beni materiali	4.639.234	3.492.050	1.147.184	-	330.018	323.326	335.516	202.734	4.644.732	3.371.458	1.273.274
<i>di cui gratuitamente devolvibili</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.145.090	-	2.145.090	-	336.214	-	755.506	-	2.564.382	-	2.564.382
Totale	58.861.219	23.155.447	35.705.772	-	842.678	473.793	1.917.263	1.659.178	59.935.804	24.340.832	35.594.972

Allegato C

Partecipazioni

(euro)

Denominazione	Capitale sociale	Utile/ perdita	Patrimonio netto	% detenuta da AdF SpA	Valore nominale	Valore in bilancio
Consorzio per l'Aeroporto di Siena SpA ⁽¹⁾	21.282.744	(1.264.716)	20.018.029	0,11	22.924	68.243
Firenze Convention Bureau Srl ⁽¹⁾	128.960	(16.605)	132.111	2,00	2.642	2.582
Firenze Mobilità SpA ⁽¹⁾	7.317.399	(1.038.274)	5.681.448	3,98	226.122	290.870
Montecatini Congressi ⁽¹⁾	100.000	(12.775)	86.453	2,50	2.161	2.500
SAT S.p.A. ⁽¹⁾	16.269.000	2.659.947	53.687.563	2,00	1.073.757	1.997.647
SEAM SpA ⁽¹⁾	2.213.860	(58.774)	2.639.106	0,386	10.187	9.712
					1.337.793	2.371.554

(1) Valori riferiti ai bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2008.

Attestazione del Bilancio Semestrale Consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/1998

I sottoscritti Fabio Battaglia in qualità di Amministratore Delegato, e Marco Gialletti, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Aeroporto di Firenze SpA, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:

- a) l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure di cui al comma 3 nel corso del primo semestre 2009;
- b) che i documenti sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- c) la corrispondenza dei documenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- d) l'idoneità dei documenti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- e) che la Relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti;
- f) che la Relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale consolidato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La Relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

7 agosto 2009

/F/ Fabio Battaglia
L'Amministratore Delegato
Fabio Battaglia

/F/ Marco Gialletti
**Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**
Marco Gialletti

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE
LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE****Agli Azionisti della
AEROPORTO DI FIRENZE S.p.A.**

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della A.d.F. – Aeroporto di Firenze S.p.A. e controllate ("Gruppo A.d.F. – Aeroporto di Firenze") al 30 giugno 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della A.d.F. – Aeroporto di Firenze S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale dell'anno precedente, presentati ai fini comparativi, riclassificati per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1 (2007) e di quanto indicato nelle note illustrative, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 26 marzo 2009 ed in data 29 agosto 2008.
3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale del Gruppo A.d.F. – Aeroporto di Firenze al 30 giugno 2009 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Paolo Guglielmi
Socio

Firenze, 12 agosto 2009

Ascona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Venezia Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20148 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.220.320,00 i.v.
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 02048520965 - R.E.A. Milano n. 1730228

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu



**Aeroporto
di Firenze**

Via del Termine, 11 - 50127 Firenze - Tel. +39.055.30615 - Fax +39.055.3061355
<http://www.aeroporto.firenze.it> - E-mail: vespucci@aeroporto.firenze.it